Supplemento ordinario (Concorsi) alla " Gazzetta Ufficiale „ n. 167 del 20 giugno 1983

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Lunedì, 20 giugno 1983 SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

N. 7

MINISTERO DELLA SANITA'

Sessione di esami di idoneità relativa all'anno 1983 per il personale del ruolo sanitario delle unità sanitarie locali.

SOMMARIO

MINISTERO DELLA SANITÀ

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA SANITÀ

Sessione di esami di idoneità relativa all'anno 1983 per il personale del ruolo sanitario delle unità sanitarie locali

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, concernente lo stato giuridico del personale delle unità sanitarie locali, ed in particolare l'art. 20;

Visto il decreto ministeriale in data 31 gennaio 1983, concernente la disciplina per gli esami di idoneità in applicazione dell'art. 20 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761;

Visto il decreto ministeriale 10 marzo 1983 concernente l'elenco delle discipline equipollenti ed affini rispetto alle discipline oggetto degli esami di idoneità e dei concorsi presso le unità sanitarie locali, valevole per la formazione delle commissioni esaminatrici e per la valutazione dei titoli negli esami di idoneità e nei concorsi di assunzione dei medici, farmacisti e veterinari presso le unità sanitarie locali;

Decreta:

Art. 1.

E' indetta per l'anno 1983 la sessione di esami di idoneità per il personale del ruolo sanitario per i profili professionali: medici, farmacisti, veterinari.

L'idoneità nazionale si consegue per la posizione funzionale apicale del profilo professionale medici: dirigente sanitario, sovraintendente sanitario, direttore sanitario, primario ospedaliero; per la posizione funzionale di farmacista dirigente del profilo professionale farmacisti e per la posizione funzionale di veterinario dirigente del profilo professionale veterinari.

L'idoneità per la posizione funzionale apicale per il profilo professionale medici, si consegue in ciascuna delle discipline ricomprese nelle tre aree funzionali di medicina, chirurgia, prevenzione e sanità pubblica secondo il prospetto che segue:

A) Area funzionale di medicina

Discipline di esame:

1) anatomia ed istologia patologica;
2) angiologia;
3) cardiologia;
4) dermosifilopatia;
5) diabetologia;
6) dietetica;
7) ematologia;
8) endocrinologia;
9) gastroenterologia;
10) geriatria;
11) immunoematologia e servizio trasfusionale;
12) laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia;
13) malattie infettive;
14) medicina generale;
15) medicina legale e delle assicurazioni sociali;
16) medicina nucleare;
17) microbiologia;
18) nefrologia;
19) neurologia;
20) neuropsichiatria infantile;
21) neuroradiologia;
22) oncologia;
23) pediatria;
24) pneumologia;
25) psichiatria;
26) radiologia diagnostica;
27) radioterapia;
28) recupero e riabilitazione funzionale dei motulesi e dei neurolesi;
29) reumatologia;
30) virologia.

B) Area funzionale di chirurgia

Discipline di esame:

1) anestesia e rianimazione;
2) cardiochirurgia;
3) chirurgia generale;
4) chirurgia maxillo-facciale;
5) chirurgia pediatrica;
6) chirurgia plastica;
7) chirurgia toracica;
8) chirurgia vascolare;
9) neurochirurgia;
10) oculistica;
11) odontoiatria e stomatologia;
12) ortopedia e traumatologia;
13) ostetricia e ginecologia;
14) otorinolaringoiatria;
15) urologia;
16) urologia pediatrica.

C) Area funzionale di prevenzione e sanità pubblica

Discipline di esame:

1) igiene epidemiologia e sanità pubblica;
2) organizzazione dei servizi sanitari di base;
3) igiene e organizzazione dei servizi ospedalieri;
4) medicina del lavoro.

L'idoneità per il profilo professionale farmacisti si consegue per la posizione funzionale di farmacista dirigente.

L'idoneità per il profilo professionale veterinari si consegue nelle discipline ricomprese nelle due aree funzionali sotto indicate:

A) Sanità animale e igiene dell'allevamento e delle produzioni animali

Disciplina di esame:

1) sanità animale e igiene dell'allevamento e delle produzioni animali.

B) Igiene della produzione e commercializzazione degli alimenti di origine animale

Disciplina di esame:

1) igiene della produzione e commercializzazione degli alimenti di origine animale.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione agli esami di idoneità è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

Profilo professionale medici:

a) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificato di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella di scadenza del bando;

b) anzianità di servizio di ruolo di almeno 10 anni in posizione funzionale iniziale o intermedia nella disciplina oggetto dell'esame o in disciplina equipollente;

ovvero:

libera docenza o specializzazione nella disciplina per la quale il candidato intende sostenere l'esame o in disciplina equipollente ed anzianità di servizio di ruolo di almeno 7 anni in posizione funzionale iniziale o intermedia nella disciplina oggetto dell'esame o in disciplina equipollente o in disciplina affine;

ovvero:

libera docenza o specializzazione nella disciplina per la quale il candidato intende sostenere l'esame o in disciplina equipollente ed anzianità di servizio di ruolo di almeno 5 anni in posizione funzionale intermedia nella disciplina oggetto dell'esame o in disciplina equipollente o in disciplina affine.

Viene valutato, ai fini del conseguimento della richiesta anzianità di servizio, il triennio di formazione interdisciplinare di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, comunque prestato.

Per l'ammissione agli esami di idoneità nelle discipline di radiologia diagnostica, radioterapia, anestesia e rianimazione e medicina nucleare è, comunque, richiesta la libera docenza o la specializzazione nelle corrispondenti discipline.

Il requisito di cui alla lettera *a*) non è richiesto per i dipendenti da pubbliche amministrazioni.

Profilo professionale farmacisti:

a) iscrizione all'albo dell'ordine dei farmacisti, attestata da certificato di data non anteriore a tre mesi, rispetto a quella di scadenza del bando;

b) anzianità di servizio di ruolo di almeno dieci anni nelle posizioni funzionali iniziali o intermedie o come farmacista presso farmacia dipendente da enti pubblici, o presso istituti universitari di farmacologia, di farmacologia e farmacognosia, di igiene, di chimica biologica, di chimica farmaceutica e tossicologica, di chimica farmaceutica applicata, di tecnica e legislazione farmaceutica o in attività professionali diverse da quelle sopra indicate attinenti al campo farmaceutico, svolte per quindici anni da farmacisti abilitati alla professione;

ovvero:

libera docenza o specializzazione in chimica farmaceutica e tossicologica, in chimica farmaceutica applicata, in farmacologia, in farmacologia e farmacognosia, in tecnica e legislazione farmaceutica o in farmacia ospedaliera ed almeno sette anni di servizio di ruolo in posizione funzionale iniziale o intermedia o come farmacista presso farmacie dipendenti da enti pubblici o presso istituti universitari di farmacologia, di farmacologia e farmacognosia, di igiene, di chimica biologica, di chimica farmaceutica e tossicologica, di chimica farmaceutica applicata, di tecnica e legislazione farmaceutica o in disciplina affine;

ovvero:

libera docenza o specializzazione in chimica farmaceutica e tossicologica, in chimica farmaceutica applicata, in farmacologia, in farmacologia e farmacognosia, in tecnica e legislazione farmaceutica o in farmacia ospedaliera ed almeno cinque anni di servizio di ruolo nella posizione funzionale di farmacista coadiutore o qualifica corrispondente presso farmacia dipendente da enti pubblici o presso istituti universitari di farmacologia, di farmacologia e farmacognosia, di igiene, di chimica bi logica, di chimica farmaceutica e tossicologica, di chimica farmaceutica applicata, di tecnica e legislazione farmaceutica o in disciplina affine.

Il requisito di cui alla lettera *a*) non è richiesto per i dipendenti da pubbliche amministrazioni.

Sono utili ai fini del raggiungimento della richiesta anzianità i periodi di servizio comunque prestati nelle attività sopra indicate, nonché il servizio prestato presso il Ministero della sanità come funzionario farmacista.

Profilo professionale veterinari:

a) iscrizione all'albo dell'ordine dei veterinari, attestata da certificato di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella di scadenza del bando;

b) anzianità di servizio di ruolo di almeno dieci anni in posizione funzionale iniziale o intermedia nella disciplina compresa nell'area funzionale oggetto dell'esame;

ovvero:

libera docenza o specializzazione in disciplina attinente alle due aree funzionali ed anzianità di servizio di ruolo di almeno sette anni in posizione funzionale iniziale od intermedia nella disciplina oggetto dell'esame;

ovvero:

libera docenza o specializzazione in disciplina attinente alle due aree funzionali ed anzianità di servizio di ruolo di almeno cinque anni in posizione funzionale di veterinario coadiutore nella disciplina oggetto dell'esame.

Ai fini del conseguimento della richiesta anzianità di servizio viene valutato il triennio di formazione interdisciplinare di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, comunque prestato.

Il requisito di cui alla lettera *a*) non è richiesto per i dipendenti da pubbliche amministrazioni.

Art. 3.

Norme generali per la valutazione dei titoli

Nel certificato relativo al servizio devono essere indicati la posizione funzionale o qualifica e le discipline nelle quali il servizio stesso è stato prestato.

Ai fini dell'ammissione all'esame di idoneità il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni a titolo di incarico o di supplenza, o in qualità di straordinario — escluso il servizio prestato come volontario, precario o qualifiche similari — nonché i servizi di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto-legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito in legge 19 febbraio 1979, n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo.

Il servizio prestato all'estero dai cittadini italiani e dai cittadini degli stati membri della Comunità economica europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 9 febbraio 1979, n. 38, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è equiparato al corrispondente servizio di ruolo prestato nel territorio nazionale se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735, e successive modificazioni.

L'attività espletata ai sensi dell'art. 73 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, in servizi sanitari in base ai rapporti convenzionali, ivi compresi i rapporti con i veterinari coadiutori, è valutata per l'80% della sua durata come servizio prestato nella posizione funzionale iniziale del corrispondente profilo di appartenenza.

Con i criteri di cui al precedente comma, si valuta anche il servizio prestato come veterinario coadiutore nominato ai sensi degli articoli 1, 6, 7 e 8 del decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 1961, n. 264, e successive modificazioni.

Il servizio ed i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui al primo comma dell'art. 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, nonché presso il Sovrano ordine militare di Malta, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le U.S.L., se gli enti interessati ne hanno ottenuto l'equiparazione.

I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione ed il servizio prestato ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 25 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, sono valutati per il 25% della rispettiva durata come servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.

Ai fini dell'ammissione agli esami, i servizi ed i titoli acquisiti nelle cliniche ed istituti universitari di ricovero e cura, negli organi degli enti di ricerca di cui all'art. 40 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, negli ospedali che abbiano ottenuto l'equiparazione prevista dall'art. 129 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, nell'ospedale «Galliera» di Genova, negli ospedali dell'Ordine mauriziano di Torino, negli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, negli ospedali militari, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le U.S.L.

Detti servizi sono valutati secondo i criteri di equiparazione di cui al decreto ministeriale 27 gennaio 1976.

Ai fini del possesso dell'anzianità di servizio richiesta come requisito di ammissione, ai servizi prestati presso le U.S.L. sono equiparati i servizi prestati nelle qualifiche rispettivamente classificate come equivalenti, secondo le tabelle di equiparazione, allegato n. 2 al decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, e secondo i criteri fissati dall'art. 26 del decreto ministeriale 31 gennaio 1983.

Viene valutato, altresì, il servizio prestato presso il Ministero della sanità, in qualità di funzionario medico o veterinario, nonché quello prestato in qualità di funzionario veterinario negli istituti universitari di medicina veterinaria o negli istituti zooprofilattici sperimentali.

NORME PARTICOLARI PER L'AMMISSIONE AGLI ESAMI DI IDONEITÀ IN: PEDIATRIA, MEDICINA NUCLEARE, CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE, IGIENE E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI OSPEDALIERI.

Art. 4.

Ammissione all'esame di idoneità in pediatria

Il servizio prestato come medico scolastico a rapporto convenzionale è valutato al 25% della sua durata come servizio prestato nella posizione funzionale iniziale del corrispondente profilo di appartenenza.

Il servizio prestato come medico scolastico di ruolo in comuni capoluogo di provincia, è valutato al 100% della sua durata come servizio prestato nella posizione funzionale iniziale del profilo di appartenenza purché il medico sia in possesso della specializzazione in pediatria.

Il servizio prestato come medico scolastico di ruolo presso comuni non capoluogo di provincia, è valutato al 75% della sua durata come servizio prestato nella posizione funzionale iniziale del profilo di appartenenza purché il medico sia in possesso della specializzazione in pediatria.

Art. 5.

Ammissione all'esame di idoneità in medicina nucleare

Ai fini dell'ammissione all'esame di idoneità in medicina nucleare, la libera docenza e la specializzazione in radiologia sono equiparate alla libera docenza e alla specializzazione in medicina nucleare

Art. 6.

Ammissione all'esame di idoneità in chirurgia maxillo-facciale

Ai fini dell'ammissione all'esame di idoneità in chirurgia maxillo-facciale, la libera docenza e la specializzazione in otorinolaringoiatria, in odontoiatria o in chirurgia plastica, sono equiparate alla specializzazione in chirurgia maxillo-facciale.

Art. 7.

Ammissione all'esame di idoneità in igiene e organizzazione dei servizi ospedalieri

Ai fini dell'ammissione all'esame di idoneità in igiene e organizzazione dei servizi ospedalieri, sono utili i servizi e la libera docenza o la specializzazione in medicina legale, medicina sociale, malattie infettive e medicina preventiva.

Art. 8.

Presentazione delle domande

Le domande di ammissione all'esame, redatte su carta da bollo, secondo lo schema allegato n. 1, relative a ciascuna area funzionale e disciplina, debbono essere presentate al Ministero della sanità Direzione generale degli ospedali Divisione IV Piazzale dell'Industria Roma-Eur, entro il termine perentorio di giorni sessanta dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale.*

A tal fine, fa fede il bollo datario apposto dal Ministero della sanità. Le domande devono essere corredate dalla documentazione necessaria a dimostrare il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione.

Si considerano presentate in tempo utile anche le domande di ammissione spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine di cui al primo comma. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il termine di presentazione delle domande, ove scada di giorno festivo, è prorogato di diritto al primo giorno seguente non festivo.

Sulla busta contenente la domanda di ammissione deve essere riportato il codice di riferimento relativo alla disciplina oggetto di esame secondo le indicazioni di cui all'allegato n. 2.

Gli aspiranti devono dichiarare nella domanda:

a) le proprie generalità;

b) la data e il luogo di nascita;

c) la residenza;

d) il possesso della cittadinanza italiana;

e) il possesso dei requisiti di ammissione richiesti per ciascun profilo professionale dall'art. 2 del presente bando;

f) l'albo dell'ordine dei medici o dei farmacisti o dei veterinari presso i quali sono iscritti; o la pubblica amministrazione di appartenenza quale motivo della esenzione dal possesso di tale requisito;

g) il profilo professionale, l'area funzionale e la disciplina per cui intendono sostenere l'esame di idoneità.

Le domande devono inoltre, indicare il domicilio o il recapito presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione ai candidati i quali hanno l'obbligo di comunicare al Ministero della sanità gli eventuali cambiamenti del recapito stesso.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata a termini di legge. Per i dipendenti statali, degli enti locali ed ospedalieri e di altri enti pubblici, è sufficiente l'autenticazione da parte dell'amministrazione presso la quale prestano servizio.

Alla domanda gli aspiranti devono allegare:

1) il diploma o certificato di laurea, in originale o copia autentica, o titolo equipollente per i farmacisti;

2) diploma di abilitazione all'esercizio professionale o certificato di abilitazione provvisoria in originale o copia autenticata;

3) i certificati muniti del prescritto bollo comprovanti il possesso dei requisiti richiesti per ciascun profilo professionale dall'art. 2.

I candidati per i quali non è prescritto il requisito della iscrizione ad ordine professionale devono allegare apposito certificato attestante la dipendenza da pubblica amministrazione alla data di presentazione della domanda.

La documentazione allegata alla domanda deve essere accompagnata da un elenco in duplice copia redatto in carta semplice.

Dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione, non sarà tenuto conto di ulteriore documentazione relativa alle domande stesse già presentate dagli aspiranti.

L'amministrazione, qualora lo ritenga necessario, si riserva di chiedere chiarimenti in merito ai certificati prodotti.

Art. 9.

Ammissione agli esami

L'ammissione agli esami è deliberata con decreto del Ministero della sanità. L'esclusione dagli esami può essere disposta per difetto dei requisiti prescritti per l'ammissione o per ritardo nella presentazione delle domande o per mancata presentazione in allegato alla domanda di ammissione dei documenti attestanti il possesso della laurea, dell'abilitazione, dell'iscrizione all'albo professionale o della certificazione sostitutiva di cui al settimo comma, lettera *f*), del precedente art. 8.

L'esclusione è disposta con provvedimento motivato da comunicarsi all'interessato almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle prove di esame.

La comunicazione dell'ammissione agli esami, con la indicazione della data, dell'ora e della sede di esame, è inviata a ciascun candidato dal Ministero della sanità con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o con telegramma almeno venti giorni prima delle prove di esame.

Il Ministero della sanità non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione o di ritardi di comunicazione dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa del Ministero stesso

Art. 10.

Commissione di esame

Le commissioni esaminatrici, da nominarsi con successivo decreto ministeriale, sono composte secondo quanto prescritto dagli articoli 14, 16 e 18 del decreto ministeriale 31 gennaio 1983.

I nominativi dei componenti sono sorteggiati secondo le modalità indicate dall'art. 10 dello stesso decreto ministeriale.

Art. 11.

Svolgimento delle prove di esame

I candidati devono presentarsi alla data e all'ora stabilite per gli esami muniti di un documento valido di riconoscimento.

Nell'ora stabilita per la prova i candidati, previa identificazione, prendono posto nella sala di esame.

L'assenza dagli esami per la data e l'ora fissata è considerata come rinuncia agli stessi.

L'esame di idoneità consiste nelle seguenti prove scritte vertenti su argomenti tratti dai programmi delle discipline oggetto di esame, allegato n. 3 al presente decreto:

1) soluzione di un quesito formulato in modo da consentire risposte chiare e sinteticamente motivate;

2) relazione scritta su di un problema che consenta di valutare le capacità decisionali e organizzative dei candidati;

3) svolgimento di due temi.

Nel giorno stabilito per l'esame la commissione deve procedere alla predisposizione delle prove di cui ai precedenti numeri 1), 2) e 3).

La commissione provvede, quindi, alla presenza dei candidati, ad imbussolare i numeri corrispondenti alle singole prove di esame, in appositi, distinti contenitori.

Uno dei candidati, alla presenza di due testimoni, estrae quindi i numeri ai quali corrispondono le prove che devono formare oggetto dell'esame.

Per lo svolgimento delle prove sopracitate i candidati hanno a disposizione otto ore di cui 2 per le prove di cui ai punti 1) e 2) e le restanti 6 ore per la prova di cui al punto 3).

Le prove scritte devono essere compiute, sotto pena di nullità, esclusivamente su carta fornita dalla commissione esaminatrice, recante il timbro del Ministero della sanità e la firma di uno dei commissari e del segretario.

A ciascun candidato sono consegnate, inoltre, quattro buste di cui due grandi e due piccole contenenti ciascuna un foglietto bianco.

Durante lo svolgimento delle prove è vietato ai concorrenti di comunicare fra loro, verbalmente o per iscritto e di mettersi in comunicazione con altri soggetti, salvo che con i membri della commissione esaminatrice.

Sono esclusi dal concorso i candidati che siano risultati in possesso di appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, previa decisione della commissione esaminatrice, o per essa dei componenti presenti alla prova; tale decisione dovrà essere adottata motivatamente, seduta stante e verbalizzata.

Durante lo svolgimento delle prove sono tenuti a permanere nei locali degli esami almeno due membri della commissione e il segretario; tale adempimento deve risultare dai verbali dell'esame.

Durante le prove e fino alla consegna degli elaborati, il candidato non può uscire dai locali degli esami che devono essere efficacemente vigilati.

La commissione, ferme restanti le proprie competenze, per gli adempimenti inerenti allo svolgimento degli esami, può avvalersi del personale messo a disposizione dal Ministero della sanità.

Il candidato svolte le prime due prove, senza apporvi sottoscrizione né altro contrassegno, mette i fogli in una delle due buste grandi. Quindi, scrive il proprio nome e cognome, la data ed il luogo di nascita, nel foglietto piccolo e lo chiude in una busta piccola, previa identificazione da parte dei commissari presenti. Pone quindi anche la busta piccola nella grande che richiude e consegna ai membri in quel momento presenti, i quali vi appongono, attraverso il lembo di chiusura, la propria firma.

Al termine delle prove, tutte le buste vengono raccolte in uno o più plichi che, debitamente suggellati, sono firmati sui lembi di chiusura dai membri della commissione presenti al momento della chiusura e dal segretario.

Con la procedura di cui ai precedenti commi si procede al termine dello svolgimento della terza prova.

Art. 12.

Valutazione delle prove di esame

Per la valutazione delle prove, la commissione dispone complessivamente di 100 punti di cui 25 per la prova di cui al punto 1), 25 per la prova di cui al punto 2) e 50 per la prova di cui al punto 3) del precedente art. 11.

In ciascuna prova il candidato deve, comunque, conseguire ai fini della idoneità un punteggio minimo corrispondente ai 6/10 dei punti previsti per la prova stessa.

Per la terza prova, la valutazione è complessiva e la commissione dispone per ciascun tema di 25 punti. Il voto attribuito alla prova risulta dalla somma dei voti attribuiti a ciascun tema, in ognuno dei quali il candidato deve riportare un punteggio minimo corrispondente ai 6/10 dei punti a disposizione.

Non può essere dichiarato idoneo il candidato che non abbia raggiunto il punteggio minimo di 70/100 risultante dalla somma dei voti attribuiti alle singole prove.

Le operazioni concorsuali devono essere concluse entro tre mesi dalle prove con la trasmissione dei verbali e dei relativi atti al competente ufficio del Ministero della sanità.

La graduatoria dei soli candidati risultati idonei, formulata secondo l'ordine del punteggio complessivo espresso in centesimi riportato nelle tre prove e nell'ambito di questo, in ordine alfabetico, è approvata con decreto del Ministro della sanità da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

A ciascun candidato risultato idoneo viene rilasciato, a domanda ed a sue spese, il certificato di idoneità con la votazione conseguita.

Il presente decreto è inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana per la pubblicazione.

Roma, addì 22 aprile 1983

Il Ministro: ALTISSIMO

ALLEGATO 1

Modello della domanda

Al Ministero della sanità Direzione generale degli ospedali Divisione IV Piazzale dell'Industria - 00144 ROMA-EUR

Il sottoscritto nato a il residente in numero di codice (provincia di .) via telefono iscritto presso l'albo dell'ordine dei medici o dei farmacisti o dei veterinari di in possesso della cittadinanza italiana, chiede di essere ammesso a sostenere gli esami di idoneità indetti con decreto ministeriale del per il profilo professionale area funzionale di disciplina

Il sottoscritto unisce alla presente domanda:

a) il diploma di laurea (1);

b) il diploma di abilitazione all'esercizio professionale (2);

c) il certificato di iscrizione all'albo professionale (3);

d) i documenti muniti del prescritto bollo comprovanti il possesso dei requisiti richiesti per ciascuna qualifica;

e) l'elenco in duplice copia su carta semplice dei documenti presentati.

Il sottoscritto chiede che ogni comunicazione sia indirizzata al seguente recapito:

dott. via c.a.p. comune di (provincia di .) e si impegna a comunicare in tempo debito ogni successiva variazione di recapito specificando in detta comunicazione l'area funzionale e la disciplina per le quali la domanda è stata presentata.

Data,

Firma (4)

N. B. Sulla busta contenente la domanda di ammissione deve essere riportato il codice di riferimento di ciascuna disciplina indicato nell'allegato che segue.

(1) In originale o in copia autentica. Per i farmacisti è valido anche il titolo equipollente.

(2) In originale o in copia autentica, o certificato di abilitazione provvisoria qualora la laurea non abiliti all'esercizio professionale in originale o copia autenticata.

(3) Di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

(4) La firma deve essere autenticata nei modi di legge. Per i dipendenti statali e degli enti locali ed ospedalieri è sufficiente l'autenticazione da parte dell'amministrazione presso la quale prestano servizio.

ALLEGATO 2

PROFILO PROFESSIONALE: MEDICI

A) *Area funzionale di medicina*

Disciplina di esame	Codice di riferimento
1) Anatomia e istologia patologica	M.A. 1
2) Angiologia	M.A. 2
3) Cardiologia	M.A. 3
4) Dermosifilopatia	M.A. 4
5) Diabetologia	M.A. 5
6) Dietetica	M.A. 6
7) Ematologia	M.A. 7
8) Endocrinologia	M.A. 8
9) Gastroenterologia	M.A. 9
10) Geriatria	M.A. 10
11) Immunoematologia e servizio trasfusionale	M.A. 11
12) Laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia	M.A. 12
13) Malattie infettive	M.A. 13
14) Medicina generale	M.A. 14
15) Medicina legale e delle assicurazioni sociali	M.A. 15
16) Medicina nucleare	M.A. 16
17) Microbiologia	M.A. 17
18) Nefrologia	M.A. 18
19) Neurologia	M.A. 19
20) Neuropsichiatria infantile	M.A. 20
21) Neuroradiologia	M.A. 21
22) Oncologia	M.A. 22
23) Pediatria	M.A. 23
24) Pneumologia	M.A. 24
25) Psichiatria	M.A. 25
26) Radiologia diagnostica	M.A. 26
27) Radioterapia	M.A. 27
28) Recupero e riabilitazione funzionale dei motulesi e dei neurolesi	M.A. 28
29) Reumatologia	M.A. 29
30) Virologia	M.A. 30

B) *Area funzionale di chirurgia*

Disciplina di esame	Codice di riferimento
1) Anestesia e rianimazione	M.B. 1
2) Cardiochirurgia	M.B. 2
3) Chirurgia generale	M.B. 3
4) Chirurgia maxillo-facciale	M.B. 4
5) Chirurgia pediatrica	M.B. 5
6) Chirurgia plastica	M.B. 6
7) Chirurgia toracica	M.B. 7
8) Chirurgia vascolare	M.B. 8
9) Neurochirurgia	M.B. 9
10) Oculistica	M.B. 10
11) Odontoiatria e stomatologia	M.B. 11
12) Ortopedia e traumatologia	M.B. 12
13) Ostetricia e ginecologia	M.B. 13
14) Otorinolaringoiatria	M.B. 14
15) Urologia	M.B. 15
16) Urologia pediatrica	M.B. 16

C) *Area funzionale di prevenzione e sanità pubblica*

Disciplina di esame	Codice di riferimento
1) Igiene epidemiologia e sanità pubblica	M.C. 1
2) Organizzazione dei servizi sanitari di base	M.C. 2
3) Igiene e organizzazione dei servizi ospedalieri	M.C. 3
4) Medicina del lavoro	M.C. 4

PROFILO PROFESSIONALE: FARMACISTI

	Codice di riferimento
Farmacista dirigente	F.D.

PROFILO PROFESSIONALE: VETERINARI

A) *Area funzionale della sanità animale e igiene dell'allevamento e delle produzioni animali*

Disciplina di esame	Codice di riferimento
1) Sanità animale e igiene dell'allevamento e delle produzioni animali	V.D. 1

B) *Area funzionale dell'igiene della produzione e commercializzazione degli alimenti di origine animale*

Disciplina di esame	Codice di riferimento
2) Igiene della produzione e commercializzazione degli alimenti di origine animale	V.D. 2

ALLEGATO 3

ELENCO DI ARGOMENTI PER LE PROVE DI ESAME PER IL PROFILO PROFESSIONALE MEDICI

A AREA FUNZIONALE DI MEDICINA

1. — *Anatomia ed istologia patologica*

1) Legislazione e tecnica delle autopsie.
2) Tecniche speciali nella diagnostica istopatologica.
3) Momenti, mediatori chimici e tipi morfologici dell'infiammazione.
4) « Grading » e « Staging » delle neoplasie.
5) Malattie virali.
6) Micosi.
7) Malattie del sistema immunitario.
8) Malattie autoimmuni.
9) Collagenopatie.
10) Malattie da aberrazioni cromosomiche.
11) Malattie da mutazioni geniche.
12) Patologia malformativa.
13) Anemie emolitiche.
14) Sindromi mieloproliferative.
15) Leucemie.
16) Linfoadeniti.
17) Linfomi hodgkin e non hodgkin.
18) Cardiopatie congenite.
19) Malattie ischemiche del miocardio.
20) Diagnostica delle miopatie primitive.
21) Patologia dell'endocardio.
22) Patologia dei vasi arteriosi, venosi e linfatici.
23) Disturbi di circolo.
24) Citodiagnostica polmonare.
25) Pneumopatie perinatali.
26) Malattie ostruttive croniche dei polmoni.
27) Pneumoconiosi.
28) Polmoniti e broncopolmoniti.
29) Neoplasie delle vie respiratorie superiori.
30) Tumori benigni del polmone.
31) Tumori maligni del polmone.
32) Tumori del mediastino.
33) Patologia del timo.
34) Neoplasie del cavo orale, della mandibola e delle ghiandole salivari.
35) Malattie dell'esofago.
36) Citodiagnostica gastrica.
37) Patologia non neoplastica dello stomaco.
38) Patologia neoplastica dello stomaco.
39) Patologia non neoplastica dell'intestino.
40) Sindromi da malassorbimento.
41) Itteri.
42) Patologia delle vie biliari extraepatiche.
43) Tumori del fegato.
43) Tumori del fegato.
44) Patologia del pancreas esocrino ed endocrino.
45) Patologia della milza.
46) Patologia infiammatoria e neoplastica della pleura, del pericardio e peritoneo.
47) Citodiagnostica dei versamenti e del liquor.
48) Tumori dell'apparato genitale maschile.
49) Citodiagnostica cervico-vaginale ed endometriale.
50) Neoplasie dell'utero, della vagina e della vulva.
51) Tumori dell'ovaio.
52) Displasie e tumori benigni della mammella.
53) Tumori maligni della mammella.
54) Patologia della gravidanza.
55) Patologia funzionale da estro-progestinici.
56) Citodiagnostica urologica.
57) Malattie dei glomeruli, dei tubuli e dell'interstizio renale.
58) Neoplasie dell'apparato urinario.
59) Patologia non neoplastica della tiroide.
60) Tumori della tiroide.
61) Patologia delle paratiroidi.
62) Ipo ed iperpituitarismi.
63) Neoplasie dell'ipofisi e parasellari.
64) Patologia della corticale e della midollare del surrene.
65) Tumori delle cellule paracrine (apudomi).
66) Neoplasie benigne della cute.
67) Nevi e melanomi.
68) Neuropatie tossiche.
69) Malattie demielinizzanti e degenerative del sistema nervoso.
70) Malattie infiammatorie dell'encefalo e delle meningi.
71) Neoplasie dell'encefalo.
72) Tumori intra cranici extracerebrali.
73) Atrofie muscolari.
74) Patologia infiammatoria e neoplastica delle articolazioni.
75) Tumori benigni dell'osso.
76) Tumori maligni dell'osso.
77) Neoplasie dei tessuti molli.
78) Neoplasie dell'infanzia.
79) Citodiagnostica per aspirazione con ago sottile di organi sopradiaframmatici.
80) Citodiagnostica per aspirazione con ago sottile di organi sottodiaframmatici.

2. — *Angiologia*

1) Le arteriti infettive: etiopatogenesi e quadro clinico.
2) Le arteriopatie giovanili: quadro clinico.
3) Le arteriopatie giovanili: terapia medica e chirurgica.
4) Il morbo di Buerger: etiopatogenesi e quadro clinico.
5) Diagnosi differenziale tra M. di Buerger, e arteriopatie giovanili.
6) Le arteriopatie segmentarie.
7) Profilassi della arteriosclerosi.
8) Le dislipidemie e cenni del metabolismo lipidico.
9) Embolia e tromboembolia: diagnosi differenziale clinica e strumentale.
10) Aneurismi della aorta addominale.
11) Malattia di Takayasu.
12) Malattia di Horton.

13) Sindrome dello stretto toracico superiore.
14) La panarterite nodosa: quadro clinico e reperto istologico.
15) Sindrome della loggia tibiale anteriore.
16) Carotidopatie.
17) L'esame Doppler nelle affezioni dei tronchi sovraortici: indicazioni e limiti.
18) Sindrome del furto della succlavia.
19) Insufficienza vertebro-basilare.
20) Metodi non invasivi nella diagnostica vascolare.
21) La vertigine vascolare.
22) Linfedemi: inquadramento nosografico.
23) Le varici: epidemiologia e inquadramento nosografico.
24) La s. postflebitica degli arti inferiori: clinica.
25) La s. postflebitica degli arti inferiori: fisiopatologia.
26) La terapia anticoagulante e fibrinolitica nelle flebopatie acute.
27) Profilassi delle flebopatie.
28) La phlegmasia alba dolens: clinica, terapia, evolutività.
29) La scleropatia nella s. varicosa: indicazioni e limiti.
30) La terapia chirurgica delle varici degli arti inferiori: indicazioni.
31) L'embolia polmonare: clinica e terapia.
32) Semeiotica clinico-stromentale nelle flebopatie degli arti inferiori.
33) Le flebiti migranti.
34) La malattia di Mondoor.
35) Le flebopatie nello sport.
36) Tromboflebiti e flebotrombosi: diagnosi differenziale.
37) La s. da ostacolato scarico venoso dell'arto superiore.
38) Sindrome della cava superiore.
39) Trombosi della cava inferiore.
40) S. di Klippel-Trenaunay e di Parke-Weber.
41) S. di Budd-Chiari.
42) L'ulcera varicosa: fisiopatologia e terapia.
43) Microcircolazione: anatomia e istologia.
44) Fisiologia della microcircolazione.
45) Le malattie squisitamente microcircolatorie: clinica.
46) Metodiche di indagine strumentale dirette e indirette della microcircolazione.
47) Capillaroscopia: indicazioni e limiti.
48) La malattia da strumenti vibranti.
49) Le angioneurosi: inquadramento nosografico.
50) Ma malattia di Raynaud: moderni orientamenti.
51) Le sindromi di Raynaud: clinica e terapia.
52) La acrocianosi e le sindromi: quadri clinici e orientamenti etiopatogenetici.
53) La microangiopatia diabetica.
54) La macroangiopatia diabetica.
55) Connettiviti: quadri capillaroscopici e istologici.
56) Il così detto diabete preclinico: clinica e diagnostica strumentale.
57) Il concetto di filtrazione eritrocitaria: istochimica e risvolti clinici.
58) Le sindromi da iperviscosità ematica.
59) La malattia e le sindromi di Thevenard.
60) I fattori extraparietali in microcircolazione: biochimica.
61) La malattia di Behcet.
62) La angiologia nelle malattie professionali: inquadramento nosografico.

3. — *Cardiologia*

1) Fisiopatologia ed anatomia patologica dei vizi mitralici.
2) Coartazione aortica: embriogenesi, anatomia patologica, diagnosi.
3) Fisiopatologia clinica della sindrome di Morgagni-Adams-Stokes.
4) Etiologia, fisiopatologia e diagnosi del cuore polmonare acuto.
5) Etiopatogenesi, anatomia patologica e fisiopatologica del cuore polmonare cronico.
6) Etiopatogenesi e terapia dei ritmi ectopici attivi.
7) Etiopatogenesi e terapia del flutter atriale e della fibrillazione atriale.
8) Definizione, etiologia ed epidemiologia della cardiopatia ischemica.
9) Fattori di rischio coronarico.
10) Clasificazione delle miocardiopatie.
11) Etiologia e classificazione anatomo-clinica delle endocarditi acute e subacute.
12) Etiologia e patogenesi della malattia reumatica.
13) Classificazione anatomia e embriogenesi delle stenosi aortiche congenite.
14) I tumori del cuore.
15) Classificazione, semeiologia e fonocardiografia dei soffi cardiaci e vascolari (compresa la fonocardiografia intracardiaca).
16) Misura e significato dei principali parametri emodinamici: dati pressori od ossimetrici ottenibili con la cateterimo cardiaco destro e sinitro, resistenze polmonari e sistematiche, portata cardiaca, indice cardiaco, cortocircuiti intracardiaci.
17) Indicazioni, tecniche, risultati e rischi della coronarografia.
18) Gli isotopi nella diagnostica cardiologica.
19) Tecnica e valutazione della prova elettrocardiografica da sforzo.
20) Studio elettrocardiografico dell'angina pectoris.
21) Studio elettrocardiografico dei disturbi della conduzione.
22) L'esame radiologico nei vizi cardiaci acquisiti.
23) Indagine radiologica nella diagnostica delle cardiopatie congenite.
24) La vettocardiografia: basi elettrofisiologiche, tecniche e principali applicazioni diagnostiche.
25) Metodi di studio delle malattie vascolari periferiche.
26) La sincope: eziopatogenesi e fenomenologia clinica e terapia.
27) Shock: eziopatogenesi, fenomenologia clinica e terapia.
28) Patogenesi e terapia dello shock cardiogenico.
29) Quadri clinici della cardiopatia ischemica.
30) Eziopatogenesi e fisiopatologia dell'angina.
31) Sintomatologia clinica, diagnosi e terapia della pericardite cronica.
32) Le miocarditi.
33) Le miocardiopatie primitive.
34) Diagnosi e terapia della malattia reumatica in fase attiva.
35) Ipertensione arteriosa maligna.
36) L'arteriosclerosi periferica obliterante: sintomi e segni.
37) Embolia e trombosi arteriosa acuta: eziopatogenesi, diagnosi, terapia.
38) La morte improvvisa.
39) Ecocardiografia: principi e modalità di esecuzione.
40) Studio ecocardiografico dei vizi valvolari acquisiti.
41) I quadri clinici dell'infarto acuto: complicanze, prognosi e terapia.
42) Cardiocinetici: struttura chimica e meccanismi di azione.
43) Sintomi e segni di intossicazione digitalica: trattamento delle aritmie da digitale.
44) Classificazione, meccanismo d'azione e danni dei diuretici.
45) Terapia dell'asma cardiaco e dell'edema polmonare acuto.
46) Recupero lavorativo: riabilitazione del soggetto infartuato.
47) Terapia della cardite reumatica attiva.
48) Profilassi della malattia reumatica.
49) Terapia delle endocarditi batteriche acute-subacute.
50) Indicazioni, rischi e risultati della commissurotomia mitralica.
51) Le protesi valvolari: tipi.
52) Indicazioni, risultati e rischi delle protesi valvolari aortiche: vigilanza e prevenzione delle complicazioni.
53) Farmaci antiaritmici: classificazione e meccanismo di azione.
54) Cardioversione elettrica: indicazioni e modalità di esecuzione.
55) Terapia farmacologica nelle aritmie ventricolari.
56) Terapia medica della sindrome di Morgagni-Stokes.
57) Elettrostimolazione cardiaca temporanea: tecniche e indicazioni.
58) Vari tipi di pace-maker e rispettive indicazioni.
59) Terapia del cuore polmonare cronico.
60) Indicazioni alla terapia dell'ipertensione cosidetta essenziale.
61) Meccanismo di azione ed inconvenienti dei farmaci ipotensivi.
62) Indicazioni, metodi e risultati del trattamento chirurgico della cardiopatia ischemica.
63) La sindrome della malattia del nodo del seno: eziopatogenesi, diagnosi e terapia.
64) L'embolia polmonare eziopatogenesi, diagnosi e terapia.
65) Le tromboflebiti: eziopatogenesi e terapia.
66) Traumi cardiaci.
67) Terápia farmacologica dell'insufficienza coronarica.

4. — *Dermosifilopatia*

1) Linfomi (non Hodgkin) della cute.
2) Dermatiti eczematose.
3) Patologia cutanea da farmaci.
4) La psoriasi.
5) La vitiligine.
6) Le alopecie.

7) L'acne.
8) L'ittiosi.
9) Le vasculiti.
10) Patologia cutanea su basi metaboliche.
11) Connettiviti su base autoimmune.
12) Patologia cutanea da eziologia virale.
13) Micosi cutanee.
14) Patologia cutanea da infezioni batteriche.
15) Tubercolosi.
16) Lepra.
17) La sarcoidosi.
18) Patologia cutanea da protozoi.
19) Ectoparassitosi.
20) L'orticaria.
21) La cute come organo spia di deficit immunologico.
22) Patologia cutanea da agenti fisici.
23) Lo xeroderma pigmentoso.
24) Malattie cutanee a carattere bolloso.
25) L'eritema essudativo polimorfo e le sindromi affini.
26) Nevi.
27) Malattie cutanee a carattere neoplastico.
28) Le mastocitosi.
29) Il lichen ruber planus.
30) Infezioni sessualmente trasmesse (esclusa l'infezione luetica).
31) La sifilide.

5. — *Diabetologia*

1) Fattori genetici nel diabete mellito del tipo giovanile (tipo 1°) e del tipo adulto (2°).
2) Sindromi genetiche associate a diabete mellito.
3) Epidemiologia e nosografia del diabete mellito idiopatico.
4) Etiopatogenesi del diabete mellito.
5) Meccanismi della secrezione insulinica.
6) Biosintesi e metabolismo dell'insulina. Proinsulina e Peptide C.
7) Somatomedine e fattori di crescita.
8) Fattori che regolano la sensibilità periferica all'insulina.
9) Le diverse azioni dell'insulina.
10) Glucagone: fisiologia e patologia.
11) Somatostatina.
12) Gastroenterormoni e funzione pancreatica.
13) La regolazione metabolica nel digiuno.
14) Lipidi e lipoproteine nel diabete mellito.
15) Disordini della crasi proteica nel diabete mellito.
16) Stress e diabete.
17) L'esercizio fisico nel sano e nel diabetico.
18) La chetoacidosi nel diabete mellito.
19) Indici del controllo metabolico nel diabete.
20) Il diabete mellito secondario.
21) Le infezioni nel liabetico.
22) Obesità e diabete.
23) Controllo metabolico e complicanze del diabete mellito.
24) Complicanze oculari nel diabete.
25) Lesioni del rene e delle vie urinarie nel diabete.
26) Complicanze neurologiche nel diabete.
27) Complicanze macrovascolari nel diabete mellito.
28) Il cuore nel diabete.
29) Il diabete nelle diverse età della vita.
30) Patologia nella gravidanza e nel feto nel diabete.
31) La terapia dietetica. Principi metodologici ed applicazioni.
32) Coadiuvanti della terapia dietetica (fibre, edulcoranti, anoressanti, etc.) e loro applicazione.
33) Gli antidiabetici orali.
34) La terapia insulinica.
35) La terapia delle complicanze tardive del diabete.
36) Interferenze farmacologiche nel trattamento del diabete e delle complicanze.
37) La terapia della chetoacidosi e del coma.
38) Il coma non chetoacidosico nel diabetico.
39) Il pancreas artificiale ed i microinfusori nell'uso clinico.
40) Il trapianto di pancreas e di isole Langerhans.
41) Dialisi e trapianto renale nei diabetici.
42) Indirizzi operativi nell'assistenza e nell'educazione nei diabetici.
43) Le ipoglicemie.
44) Sindromi da neoplasie endocrine del pancreas.
45) Pancreas e patologia poliendocrina.
46) Chetogenesi.
47) Classificazione del diabete mellito.
48) Diabete mellito sperimentale.
49) Manifestazioni cutanee nel corso del diabete.
50) Il piede diabetico.
51) Il diabete mellito instabile.
52) Problemi medico-legali e diabete mellito.
53) Melliturie non diabetiche.
54) Gluconeogenesi: influenze ormonali e diabete.
55) Ormoni controinsulari nel diabete mellito.

6. — *Dietetica*

1) La composizione corporea: suo significato in nutrizione.
2) L'accertamento dello stato di nutrizione.
3) Consumi alimentari: significato e metodi di rilevamento.
4) I fabbisogni alimentari.
5) Il fabbisogno energetico.
6) Il fabbisogno proteico.
7) I carboidrati: valore nutritivo e metabolismo.
8) I grassi: valore nutritivo e metabolismo.
9) Le vitamine liposolubili.
10) Le vitamine idrosolubili.
11) L'acqua e gli elettroliti.
12) Il calcio e il fosforo.
13) Il ferro e il rame.
14) Gli elementi traccia.
15) I cereali.
16) Le carni, i pesci, le uova.
17) Il latte e i derivati del latte.
18) La frutta e le verdure.
19) L'alcool e le bevande alcoliche.
20) Metodi di conservazione degli alimenti.
21) Gli additivi alimentari.
22) Le perdite di principi nutritivi nei processi di lavorazione e per la cottura degli alimenti.
23) Tossicità degli alimenti.
24) Gli alimenti come veicoli di infezioni e tossinfezioni.
25) Digestione ed assorbimento dei principi nutritivi.
26) L'allattamento materno.
27) L'allattamento artificiale.
28) Lo svezzamento.
29) Nutrizione e sport.
30) Nutrizione e geriatria.
31) La denutrizione: l'anoressia nervosa.
32) L'obesità.
33) La malnutrizione proteico-calorica.
34) Il gozzo endemico.
35) La xeroftalmia.
36) Il rachitismo e l'osteomalacia.
37) Le anemie malnutritive.
38) Il beri-beri.
39) La pellagra.
40) Lo scorbuto.
41) Le iperlipidemie: dieta e lipidi plasmatici.
42) Nutrizione e malattie cardiovascolari.
43) Dietoterapia del diabete.
44) Gotta e iperuricemie.
45) Nutrizione e malattie renali.
46) Dietoterapia dell'ulcera peptica.
47) Sindromi da malassorbimento.
48) La malattia celiaca.
49) Dietoterapia delle coliti.
50) Nutrizione e malattie del fegato e delle vie biliari.
51) Dieta e allergia.
52) La nutrizione parenterale.
53) Nutrizione e tumori.

7. — *Ematologia*

1) L'emopoiesi normale.
2) I globuli rossi: aspetti morfologici e metabolico-funzionali.
3) I leucociti.
4) Linfocitopoiesi; popolazioni linfocitarie.
5) Le anemie emolitiche da difetti enzimatici.
6) Anemie emolitiche da difetti intraglobulari.
7) Anemie emolitiche da alterazioni extra-globulari.
8) Le poliglobulie e la policitemia vera.
9) Fisiopatologia e classificazione delle anemie.
10) Le aplasie midollari.
11) Semeiotica delle malattie emorragiche e trombotiche.
12) Il linfoma di Hodgkin.
13) I linfomi non Hodgkin.
14) Indagini radioisotopiche in ematologia.
15) Metodiche di studio delle emoglobinopatie; principali criteri diagnostici.
16) Le citopenie da farmaci.
17) Le piastrinopenie acute e croniche.

18) Classificazione delle leucemie acute.
19) La leucemia linfatica cronica.
20) Le forme rare dei linfomi non Hodgkin.
21) Indagini di laboratorio nelle malattie disproteinemiche.
22) Metabolismo della vitamina B12 e dell'acido folico; fisiopatologia delle anemie megaloblastiche.
23) Le anemie megaloblastiche.
24) Le talassemie.
25) Le altre emoglobinopatie.
26) Metabolismo del ferro e fisiopatologia delle anemie sideropeniche.
27) Le anemie iposideremiche.
28) Fisiopatologia dell'emostasi e delle trombosi.
29) L'emofilia.
30) Altre malattie emorragiche da difetti congeniti dei fattori della coagulazione.
31) Le piastrinopatie congenite ed acquisite.
32) I difetti acquisiti dei fattori della coagulazione.
33) Il mieloma multiplo.
34) Le altre malattie disproteinemiche.
35) Malattie con anemia e piastrinopenia associate.
36) Le malattie mieloproliferative.
37) Le dismielopoiesi.
38) Le leucemie acute.
39) Effetti tossici della terapia antiblastica.
40) Trombocitosi e trombocitemia vera.

8. *Endocrinologia*

1) Rapporti ipotalamo ipofisari e loro studio dinamico.
2) Struttura e funzione degli ormoni ipofisari.
3) La regolazione ormonica del ricambio idrosalino.
4) Gli steroidi della corteccia surrenale: biosintesi, metabolismo ed azione periferica.
5) La regolazione endocrina della pressione arteriosa.
6) Il quadro ormonico nelle diverse fasi della vita della donna.
7) Testicolo: struttura e funzioni.
8) La genetica delle malattie endocrine.
9) La genetica delle malattie metaboliche.
10) I gastroenterormoni. L'asse entero-insulare.
11) Biosintesi, metabolismo ed azione degli ormoni iodati.
12) Natura e significato dei diversi principi tireostimolanti.
13) Ormone paratiroideo e tireocalcitonina nell'omeostasi fosfocalcica.
14) Influenze ormonali sull'accrescimento corporeo.
15) Problemi immunologici nelle endocrinopatie.
16) I recettori ormonali.
17) I bioritmi in endocrinologia.
18) Aspetti genetici e clinici nel diabete insipido.
19) Aspetti clinici ed ormonometabolici delle sindromi ipopituitariche totali e parziali.
20) Aspetti diagnostici delle magrezze endocrine e della anoressia mentale.
21) Le adiposità.
22) I nanismi e i nanoinfantilismi.
23) Gigantismo ed acromegalia.
24) Quadri clinici di iperprolattinismo.
25) Sindromi poliendocrine (adenomatosi, sindromi autoimmuni).
26) Gozzo endemico e gozzo sporadico.
27) La tireotossicosi: patogenesi clinica e terapia.
28) Gli ipotiroidismi; patogenesi clinica e terapia.
29) I tumori della tiroide.
30) Le tiroiditi.
31) La terapia non chirurgica nelle malattie della tiroide.
32) Le indicazioni chirurgiche nella terapia delle affezioni tiroidee.
33) Ipoparatiroidismi e pseudoipoparatiroidismi.
34) Gli iperparatiroidismi primitivi, secondari e terziari.
35) Le osteopatie endocrine.
36) Malattie di Cushing e sindromi cushinghiane.
37) Iposurrenalismi primitivi e secondari.
38) Le sindromi adrenogenitali congenite.
39) Il feocromocitoma e tumori del sistema cromaffine.
40) Gli iperaldosteronismi.
41) Indicazioni e controindicazioni delle terapie con steroidi.
42) Le sindromi endocrine paraneoplastiche.
43) Il diabete mellito nelle sue varietà cliniche.
44) I comi nel diabete.
45) La terapia del diabete.
46) Il trattamento delle complicanze vascolari nel diabete.
47) Le sindromi ipoglicemiche.
48) Eunuchismo ed eunucoidismi.
49) Disgenesie gonadiche con fenotipo maschile e femminile.
50) Ipogonadismi acquisiti.
51) Le ginecomastie.
52) Pubertà e pseudopubertà precoce.
53) Il criptorchidismo.
54) Steroidi contraccettivi: uso e valutazioni.
55) Gli stati intersessuali.
56) Gli irsutismi.
57) Le amenorree.
58) Terapia dell'insufficienza ovarica.
59) Il climaterio.

9. *Gastroenterologia*

1) Disordini gastrointestinali da farmaci.
2) Fisiopatologia e clinica delle stipsi.
3) Fisiopatologia e clinica delle diarree.
4) Tossinfezioni alimentari.
5) Emorragie di origine gastrointestinale, approccio diagnostico e terapeutico.
6) L'ascite.
7) L'accertamento morfologico delle lesioni occupanti spazio in ambito digestivo.
8) Parassitosi in ambito digestivo.
9) Epatopatia da farmaci.
10) Epatopatie da alcool.
11) Epatopatie acute infettive.
12) Epatiti croniche.
13) Pancreatiti acute e complicanze.
14) Pancreatiti croniche.
15) Carcinomi pancreatici.
16) Gli itteri, fisiopatologia-classificazione e approccio diagnostico.
17) Tumori primitivi del fegato e delle vie biliari.
18) Le ipertensioni portali, fisiologia.
19) La colelitiasi.
20) Cirrosi e insufficienza epatica cronica.
21) L'emocromatosi.
22) Il linfogranuloma addominale.
23) Le glicogenosi epatiche.
24) Il morbo di Wilson.
25) Il coma epatico.
26) Acalasia cardiale e patologia assimilata.
27) Diverticoli del canale alimentare.
28) La malattia ulcerosa peptica non complicata.
29) Stenosi benigne dell'esofago.
30) Il reflusso gastroesofageo, fisiologia, patologia e clinica.
31) Le gastriti croniche.
32) Cancro gastrico.
33) Le lesioni acute della mucosa digestiva prossimale.
34) La sindrome di Zollinger Ellison.
35) La sindrome di Verner-Morrison.
36) La sindrome del carcinoide.
37) Le complicanze della malattia ulcerosa peptica.
38) Le sindromi postcibali del gastroresecato.
39) Il carcinoma esofageo.
40) Le fistole biliodigestive.
41) Il dolore addominale.
42) Malattie di Caroli.
43) Polipi e poliposi intestinali.
44) L'insufficienza arteriosa mesenterica.
45) Le malattie infiammatorie croniche idiopatiche dell'intestino.
46) La tubercolosi intestinale.
47) Le sindromi da malassorbimento intestinale.
48) Le sindromi da essudazione proteica intestinale.
49) I quadri anatomo-clinici di megacolon.
50) La sindrome dell'intestino irritabile.
51) Carcinomi del colon retto.
52) I danni intestinali da irradiazione.
53) L'ileo meccanico e paralitico.

10. *Geriatria*

1) Fisiopatologia del diabete mellito nell'anziano.
2) Il trattamento del diabete mellito nell'anziano: terapia insulinica o ipoglicemizzanti orali.
3) Il ruolo dell'unità di cura intensiva in gerontologia clinica.
4) L'infarto miocardico acuto nell'anziano: presentazione clinica.
5) Indicazioni e controindicazioni al ricovero in unità di cura intensiva coronarica del paziente geriatrico con infarto miocardico acuto.
6) La mobilitazione dell'anziano con infarto miocardico acuto.

7) La cardiopatia ischemica « silente » nell'anziano.
8) La morte improvvisa.
9) Indicazioni alla coronarografia oltre i 65 anni di età.
10) Ruolo della chirurgia coronarica nell'anziano.
11) La sincope nel paziente geriatrico: diagnostica differenziale.
12) Ipotensione ortostatica.
13) Diagnostica e trattamento della sindrome bradicardia-tachicardia.
14) Indicazioni alla elettrostimolazione permanente nel paziente anziano.
15) Indicazioni e controindicazioni alla cardioversione della fibrillazione atriale nell'anziano.
16) La terapia digitalica nell'anziano.
17) I vasodilatatori nel trattamento dello scompenso cardiaco congestizio.
18) Indicazioni al trattamento anticoagulante nel paziente anziano.
19) Il trattamento antidepressivo nel cardiopatico anziano.
20) Valutazione del rischio operatorio nell'anziano.
21) La prevenzione della trombosi venosa profonda in chirurgia geriatrica.
22) Indicazioni al trattamento medico o chirurgico dell'aneurisma dissecante dell'aorta.
23) Arteriopatie obliteranti agli arti inferiori: principi di valutazione clinico strumentale.
24) L'insufficienza arteriosa mesenterica acuta.
25) Eziopatogenesi dello scompenso cardiaco « ad alta portata » nell'anziano.
26) Principi di terapia intensiva dell'ictus cerebrale.
27) Principi di fisioterapia respiratoria nell'anziano in unità di cura intensiva.
28) Valutazione dello stato nutrizionale dell'anziano ospedalizzato.
29) Indicazioni e controindicazioni alla nutrizione artificiale per via enterale.
30) Indicazioni e controindicazioni alla nutrizione artificiale per via parentale e monitoraggio metabolico in corso di nutrizione artificiale.
31) Principi di dietologia nell'anziano.
32) Indicazioni alla dialisi in corso di insufficienza renale acuta.
33) Le sindromi da disidratazione.
34) Alterazioni dell'equilibrio idro elettrolitico ed acido base in corso di trattamento acuto e cronico con diuretici.
35) Interesse clinico delle dislipidemie nell'anziano.
36) Indicazioni e controindicazioni al trattamento antiipertensivo nell'anziano.
37) L'ipertensione arteriosa sistolica: fisiopatologia e indicazioni al trattamento.
38) La responsabilità del geriatra davanti ai problemi sociali dell'anziano.
39) Aspetti demografici dell'invecchiamento delle popolazioni.
40) Rapporti fra gerontologia e geriatria.
41) Aspetti psicosociali e psichiatrici dell'anziano.
42) Rapporti fra invecchiamento del sistema nervoso e demenza.
43) Le demenze e il loro trattamento.
44) I criteri della terapia farmacologica nell'anziano.
45) Diagnosi e terapia della sincope nell'anziano.
46) Fisiopatologia respiratoria dell'anziano.
47) Malattie polmonari croniche di tipo ostruttivo.
48) Polmoniti e broncopolmoniti nell'anziano.
49) La fisiopatologia dell'apparato digerente nell'anziano.
50) Malattie dell'esofago nell'anziano.
51) Malattie del tenue di pertinenza dell'anziano.
52) Malattie del colon di pertinenza dell'anziano.
53) La fisioterapia del fegato e delle vie biliari nell'anziano.
54) Malattie dell'apparato epato biliare prevalenti nella tarda età.
55) Il pancreas dell'anziano: fisiologia, patologia e clinica.
56) L'anziano e i problemi nutrizionali.
57) L'osteopenia post menopausa. L'osso: fisiologia e patologia nell'anziano.
58) La malattia di Paget.
59) Le malattie degenerative delle articolazioni.
60) Polimialgia reumatica e arterite a cellule giganti.
61) La fisiopatologia del rene nell'anziano.
62) Le più comuni malattie renali nell'anziano.
63) La fisiopatologia del sistema neuro endocrino nell'anziano
64) I disturbi dell'ipofisi.
65) I disturbi della tiroide.
66) I disturbi del surrene.
67) I disturbi delle gonadi.
68) I tumori endocrini nell'anziano.
69) Le alterazioni del metabolismo nella senescenza.
70) L'ipoglicemia.
71) L'obesità.
72) Principi di terapia antibiotica nell'anziano.
73) Malattie infettive del SNC
74) Malattie infettive del torace.
75) malattie infettive gastrointestinali.
76) Malattie infettive genitourinarie.
77) Malattie infettive delle ossa e delle articolazioni.
78) Malattie infettive della cute.
79) Sepsi e shock.
80) Alterazioni immunologiche e immunopatologia nell'anziano.
81) Disordini dell'apparato ematopoietico.
82) Tumori e invecchiamento.
83) Neoplasie ematologiche nell'anziano.
84) Tumori non ematologici nell'anziano.
85) La cute nell'anziano: fisiologia, patologia e clinica.
86) Podogeriatria.
87) Principi e tecniche di riabilitazione e rieducazione dell'anziano.
88) L'intensità come filosofia di intervento nella patologia dell'anziano.
89) La preparazione del personale sanitario, infermieristico e di riabilitazione in geriatria.
90) Fattori di rischio in ospedale per l'anziano e loro prevenzione.
91) Sindromi iatrogene nel vecchio.
92) Ruolo della medicina preventiva nella pratica geriatrica.
93) Il paziente geriatrico: ammissioni e dimissioni nella divisione geriatrica.
94) Il reinserimento dell'anziano handicappato nell'ambiente familiare.
95) I servizi assistenziali extraospedalieri per gli anziani.
96) Il disturbo mentale nell'anziano come scompenso fisico, psichico e sociale.
97) La cura del morente nella divisione geriatrica.
98) Problemi metodologici nella psicofarmacoterapia dell'anziano.
99) Rieducazione del disfasico.
100) Morbo di Parkinson: terapia farmacologica e riabilitativa.
101) Neuropatie periferiche nell'anziano.
102) La riabilitazione dell'emiplegico in geriatria.
103) La sindrome del parietale destro nella riabilitazione dell'emiplegico.
104) L'idrocefalo normoteso.
105) Metodologie diagnostiche non invasive nello studio delle vasculopatie cerebrali.
106) Le fratture di femore nell'anziano.
107) Valutazione urodinamica in geriatria.

11. *Immunoematologia e servizio trasfusionale*

1) Sangue periferico ed emopoiesi.
2) Emoglobine normali e patologiche.
3) Autoimmunizzazione ed isoimmunizzazione.
4) Anticorpopoiesi.
5) Reazione antigene-anticorpo.
6) Circolazione extracorporea.
7) Immunoglobuline; malattie disproteinemiche.
8) Trasfusioni massive.
9) Complicanze infettive della terapia sostitutiva.
10) Fisiopatologia dell'emostasi e della trombosi.
11) Semeiotica e patogenesi delle malattie emorragiche congenite ed acquisite.
12) Terapia sostitutiva nei difetti piastrinici.
13) Terapia sostitutiva nei difetti coagulativi.
14) Siderosi secondarie e trasfusioni.
15) Anemie emolitiche congenite.
16) Emoglobinopatie.
17) Anemie emolitiche acquisite immunologiche.
18) Anemie emolitiche acquisite non immunologiche.
19) Sistema A B O.
20) Sistema Rh.
21) Sistema MN, Kell, Lewis, P, Ss ed altri.
22) Tecniche di valutazione degli anticorpi antieritrocitari.
23) Determinazione dei gruppi sanguigni.
24) La terapia sostitutiva mirata.
25) Il donatore.
26) La plasmaferesi.
27) Emazie e piastrine congelate.
28) Autoanticorpi ed isoanticorpi eritrocitari.

29) Anticorpi antipiastrine.
30) Anticorpi antileucociti.
31) Il sistema HLA.
32) Prove di compatibilità nei trapianti d'organo.
33) Il trapianto di midollo.
34) Malattia emolitica del neonato.
35) Ferrocinetica Sopravvivenza eritrocitaria e piastrinica.
36) Preparazione dei concentrati eritrocitari.
37) Preparazione dei concentrati piastrinici.
38) Preparazione dei concentrati leucocitari.
39) Inconvenienti della terapia sostitutiva.
40) I concentrati dei fattori plasmatici della coagulazione.

12. *Laboratorio*

1) Le basi molecolari delle malattie genetiche.
2) Il laboratorio nella diagnosi prenatale delle malattie genetiche.
3) Genetica delle talassemie.
4) Il laboratorio nello screening delle talassemie.
5) Aminoacidurie: metodi di laboratorio e classificazione.
6) Il controllo di qualità intralaboratorio ed interlaboratorio.
7) L'automozione in ematologia: prospettive e limiti.
8) L'automazione e la semiautomazione in chimica clinica: prospettive e limiti.
9) Prospettive di automazione del laboratorio batteriologico.
10) Marcatori antigenici dei tumori: metodi di laboratorio e significato clinico.
11) Il laboratorio nello studio delle sindromi paraneoplastiche.
12) Citochimica delle cellule leucemiche.
13) Il laboratorio nello studio della patologia del ricambio del ferro.
14) Diagnostica differenziale degli itteri.
15) Criteri diagnostici dell'epatite cronica persistente e dell'epatite cronica aggressiva.
16) Criteri di scelta dei metodi radioimmunologici e immunoenzimatici nel laboratorio di patologia clinica.
17) Fisiopatologia dell'uremia.
18) Il laboratorio nello studio del trapianto renale.
19) I marcatori umorali dei processi di necrosi.
20) Il labortorio nello studio delle miopatie genetiche e acquisite.
21) Le prostaglandine: significato fisiopatologico e metodi di dosaggio.
22) Il laboratorio nello studio dei recettori ormonali delle cellule tumorali. Prospettive di monitoraggio della terapia.
23) Il sistema renina-angiotensina. Ruolo fisiopatologico e metodi di dosaggio.
24) Dosaggio degli ormoni polipeptidici.
25) Il laboratorio nello studio della funzionalità paratiroidea.
26) Prospettive di automazione delle indagini citologiche per la prevenzione dei tumori.
27) Rilievi ematochimici nella sindrome febbrile.
28) Il laboratorio nello studio delle malattie del ricambio purinico.
29) Il laboratorio nello studio delle porfirie.
30) L'emoglobina glicosilata: metodi di laboratorio e significato clinico.
31) Il laboratorio nello screening e nel monitoraggio delle tossicodipendenze.
32) Il metabolismo degli oppiacei: ricerca e dosaggio dei metaboliti urinari.
33) Acynetobacter: caratteristiche e azione patogena. Diagnostica di laboratorio.
34) L'immunofluorescenza in batteriologia.
35) L'immunofluorescenza in immunopatologia.
36) Le vaccinazioni antivirali: indicazioni e metodologia.
37) Prove allergometriche *in vitro*.
38) Le immunodeficienze genetiche.
39) Le immunodeficienze acquisite.
40) Gli anticorpi monoclonali: applicazioni nel campo della patologia clinica.
41) Le infezioni ospedaliere.
42) Implicazioni medico-legali della determinazione del gruppo sanguigno.
43) Indagini di laboratorio per la tipizzazione dei linfociti.
44) Indagini di laboratorio per la ricerca dei marcatori antigenici dell'epatite da virus B e dei relativi anticorpi.
45) Diagnosi di laboratorio della toxoplasmosi.
46) Metodi di tipizzazione degli antigeni di istocompatibilità.
47) Metodi per lo studio funzionale delle piastrine.
48) Metodi di studio delle coagulopatie.
49) Indagini di laboratorio per lo studio delle sindromi da iperfibrinolisi e da coagulazione intravascolare disseminata.
50) Prelievo, trasporto e conservazione dei campioni clinici per esami microbiologici.
51) Determinazione del tasso di antibiotici nei liquidi biològici.
52) Applicazioni dignostiche della reazione di precipitazione.
53) Il complemento: via classica e via alternativa di attivazione: implicazioni diagnostiche.
54) Resistenza agli antibiotici.
55) Antigeni, apteni, gruppi determinanti. Immunogenicità e tolleranza.
56) Le immunoglobuline: classificazione, struttura e funzioni. Metodi di dosaggio.
57) Diagnostica di laboratorio nelle malattie atopiche.
58) Ipersensibilità cellulomediata.
59) Infezioni bacteriche del tratto respiratorio: accertamenti diagnostici.
60) Accertamenti diagnostici di laboratorio delle infezioni bacteriche del tratto urinario.
61) Le uretriti gonococciche e non gonococciche: accertamenti diagnostici di laboratorio.
62) Agenti patogeni trasmessi per via sessuale.
63) Le setticemie: etiologia e diagnosi di laboratorio.
64) Diagnosi di laboratorio della sifilide.
65) *Streptococcus pyogenes.*
66) *Staphylococcus.*
67) *Streptococcus pneumoniae.*
68) *Salmonella*: isolamento, identificazione.
69) *Brucella.*
70) Diagnostica di laboratorio delle micobacteriosi.
71) Le infezioni da germi anaerobi: dignostica di laboratorio.
72) *B. anthracis.*
73) *Vibrio cholerae.*
74) Neisseria *gonorrheae.*
75) Virulenza e patogenecità dei bacteri.
76) Le candidosi: dignostica di laboratorio.
77) Gli agenti opportunistici.
78) Metodi rapidi di diagnostica virologica.
79) L'emoagglutinazione virale.
80) Diagnosi di laboratorio delle epatiti virali.
81) Toxoplasmosi: diagnosi di laboratorio.
82) Platelminti, nematelminti, cestodi: diagnosi di laboratorio.
83) Idatidosi: diagnostica di laboratorio.
84) Leishmaniosi: diagnostica di laboratorio.
85) Malaria: diagnostica di laboratorio.

13. *Malattie infettive*

1) L'immunoprofilassi delle malattie virali.
2) L'immunoprofilassi nelle malattie batteriche.
3) L'immunoterapia nelle malattie infettive.
4) Le sepsi: etiologia, patogenesi, quadri clinici, diagnosi e terapia.
5) Complicanze delle malattie esantematiche virali e loro terapia.
6) Diagnosi differenziale degli itteri infettive, clinica e di laboratorio.
7) Le malattie streptococciche: patogenesi, quadri clinici, diagnosi, profilassi e terapia.
8) Quadri clinici, diagnosi e terapia delle salmonellosi.
9) Quadri clinici, diagnosi e terapia delle rickettsiosi.
10) Etiologia, patogenesi, quadri clinici, diagnosi e terapia delle virosi respiratorie acute.
11) Etiologia, patogenesi, quadri clinici, diagnosi e terapia delle pneumopatie batteriche.
12) Etiologia, patogenesi, quadri clinici, diagnosi e terapia delle infezioni intestinali da protozoi.
13) Le enteriti batteriche: etiologia, patogenesi, diagnosi e terapia.
14) Le meningiti purulente: etiologia, patogenesi, quadri clinici, diagnosi e terapia.
15) Le meningiti batteriche non purulente: etiologia, patogenesi, quadri clinici, diagnosi e terapia.
16) Le meningoencefaliti virali: etiologia patogenesi, quadri clinici, diagnosi e terapia.
17) Tetano: quadri clinici, diagnosi, terapia e profilassi.
18) Meccanismi di azione degli antibiotici.
19) Farmaci antivirali: meccanismi di azione.
20) Infezioni da anaerobi: quadri clinici, metodi di diagnosi, terapia.
21) Le endocarditi batteriche: etiologia, patogenesi, diagnosi e terapia.

22) La terapia steroidea nelle malattie infettive.
23) La malaria: etiologia, epidemiologia, quadri clinici, diagnosi, terapia e profilassi.
24) L'idatidosi: quadri clinici, diagnosi e terapia.
25) La mononucleosi infettiva: etiologia, epidemiologia, quadri clinici, diagnosi differenziale, diagnosi di laboratorio.
26) La toxoplasmosi: etiologia, patogenesi quadri clinici, diagnosi differenziale diagnosi di laboratorio, terapia.
27) Le epatiti croniche infettive: patogenesi, diagnosi e terapia.
28) Le leptospirosi: etiologia, epidemiologia, quadri clinici, diagnosi e terapia.
29) Brucellosi acuta e cronica: quadri clinici, complicanze, diagnosi e terapia.
30) Le tossinfezioni alimentari: etiologia, epidemiologia, quadri clinici, diagnosi e terapia.
31) Le laringiti stenosanti virali e batteriche: etiologia, patogenesi, diagnosi e terapia.
32) Rabbia: epidemiologia, quadri clinici, profilassi.
33) Amebiasi extra intestinale: quadri clinici, diagnosi e terapia.
34) Leishmaniosi: etiologia, epidemiologia, quadri clinici, diagnosi e terapia.
35) Infezioni virali in gravidanza: complicanze, terapia e profilassi.
36) Colera: etiologia, epidemiologia, patogenesi, diagnosi, terapia e profilassi.
37) Le infezioni crociate ospitaliere: etiologia, epidemiologia e profilassi.
38) Malattie da miceti: etiologia, patogenesi, quadri clinici, diagnosi e terapia.
39) Carbonchio: epidemiologia, patogenesi, quadri clinici, diagnosi e terapia.
40) Shock da gram negativi: etiologia, patogenesi, diagnosi e terapia.
41) Epidemiologia, quadri clinici, diagnosi e terapia delle infesioni da virus ECHO.
42) Epidemiologia, quadri clinici, diagnosi e terapia delle infezioni da virus Coxsackie.
43) Le infezioni urinarie: etiologia, quadri clinici, complicanze e terapia.
44) La parotite: patogenesi, quadri clinici, diagnosi, complicanze e terapie profilassi.
45) Epidemiologia, quadri clinici, diagnosi e terapia delle infezioni da Adenovirus.
46) Epidemiologia, patogenesi, diagnosi, complicanze, terapia e profilassi della pertosse.
47) L'infezione meningococcica: patogenesi, quadri clinici, diagnosi e terapia.
48) Malattia da Herpes simplex: etiologia, patogenesi, quadri clinici, complicanze e terapia.
49) Malattia da micoplasmi: patogenesi, quadri clinici, diagnosi e terapia.
50) Malattie da Clamidie: patogenesi, quadri clinici, diagnosi e terapia.
51) Influenza: etiologia, epidemiologia, complicanze, profilassi.
52) Febbri emorragiche virali: etiologia, epidemiologia, quadri clinici, diagnosi e terapia.

14. *Medicina generale*

1) Artride reumatoide.
2) Artriti e poliartriti.
3) Collagenesi nitemiche.
4) Le anemie.
5) Leucosi acute e croniche.
6) Policitemia e poliglobulie.
7) Sindromi emorragiche.
8) Sindromi emolitiche.
9) Aplasie midollari.
10) Linfomi.
11) Plagmocitomi.
12) Splenomegalie primitive e secondarie.
13) Sarcoidosi.
14) Terapia delle malattie ematologiche sistemiche.
15) Insufficienze ormonali multiple.
16) Adenoni ipofisari.
17) Sindromi ipersurrenaliche.
18) Iposurrenalismi.
19) Ipertiroidismi.
20) Ipotiroidismi.
21) Iperparatiroidismi.
22) Ipoparatiroidismi.
23) Ipogonadismi.
24) Adenomatosi poliendocrine.
25) Sindromi endocrine paraneoplastiche.
26) Gastriti acute e croniche.
27) Malattia ulcerosa.
28) Enteriti ed enterocoliti.
29) Rettocolite ulcerosa.
30) Malattia di Crohn.
31) Neoplasie intestinali.
32) Insufficienza digestiva.
33) Epatiti acute e croniche.
34) Cirrosi epatiche.
35) Patologia acuta e cronica delle vie biliari.
36) Pancreatiti acute.
37) Peritoniti e mesenteriti.
38) Glomerulonefriti.
39) Insufficienze renali: cause e terapia.
40) Tubulopatie.
41) Cistiti e pielonefriti.
42) Calcolosi urinaria.
43) Sindromi nefrosiche.
44) Malattie virali acute e croniche.
45) Salmonellosi.
46) Brucellosi.
47) Rickettsiosi.
48) Antibioticoterapia e resistenze batteriche.
49) Cardiopatie congenite.
50) Vizi valvolari acquisiti.
51) Scompenso cardiocircolatorio.
52) Ipertensione arteriosa: cause e rimedi.
53) Cardiopatia ischemica.
54) Arteriosclerosi ed insufficienza vascolare.
55) Disordini del ritmo cardiaco.
56) Malattie del pericardio.
57) Bronchiti acute e croniche.
58) Bronchiettasie.
59) Polmoniti e broncopolmoniti.
60) Tubercolosi polmonare ed extrapolmonare.
61) Virosi respiratorie.
62) Pleuriti e mediastiniti.
63) Asma bronchiale.
64) Micosi polmonari e pneumoconiosi.
65) Sclerosi e fibrosi polmonari.
66) Insufficienza respiratoria.
67) Tumori polmonari.
68) Diabete mellito idiopatico e diabete secondario.
69) Complicanze del diabete.
70) Meliturie normoglicemiche.
71) Sindromi ipoglicemiche.
72) Le amenorree.
73) Ipogonadismi primitivi e secondari.
74) Comi metabolici.
75) Tumori ormonodipendenti.
76) Terapie ormonali.
77) Dislipidemie.
78) Le iperuricemie.

15. — *Medicina legale*

1) Finalità e metodo della medicina legale.
2) Il rapporto di causalità materiale.
3) Il segreto professionale del medico.
4) Sulla facoltà di compiere atti medici.
5) Attività clinica e sperimentale sull'uomo.
6) Il referto medico.
7) Le denunce.
8) La perizia medico-legale.
9) L'omissione di soccorso.
10) La responsabilità professionale del medico.
11) I concetti di assistenza, previdenza e sicurezza sociale.
12) I problemi medico-legali del servizio sanitario nazionale.
13) L'invalidità pensionabile: problemi medico-legali.
14) L'infortunio sul lavoro: definizione e concetti generali.
15) Valutazione medico-legale del danno lavorativo nell'infortunio sul lavoro.
16) Valutazione medico-legale dei danni plurimi in infortunistica del lavoro.
17) Assicurazione obbligatoria contro le malattie professionali dell'industria e dell'agricoltura: aspetti generali.
18) I problemi medico-legali inerenti l'assicurazione vita.
19) La diagnosi di morte.
20) Problemi medico-legali inerenti il prelievo di parti da cadavere a scopo di trapianto.

21) Le modificazioni tanatologiche del cadavere.
22) L'autopsia giudiziaria e quella a scopo di riscontro diagnostico.
23) Le lesioni da mezzo tagliente, da mezzo puntuto e da mzezo di punta e taglio.
24) Le ecchimosi, le ferite lacere e le ferite lacero-contuse nella diagnostica medico-legale.
25) Il meccanismo di produzione delle fratture craniche nella diagnostica medico-forense.
26) I problemi medico-legali dell'investimento.
27) I problemi medico-legali della precipitazione.
28) Diagnosi differenziale fra lesioni prodotte in vita e lesioni post-mortali.
29) Lesioni di organi vitali e tempo di sopravvivenza.
30) Distanza di esplosione del colpo d'arma da fuoco e caratteri delle lesioni.
31) Diagnosi differenziale fra suicidio, omicidio e accidente in tema di lesione da arma da fuoco.
32) Problemi diagnostici medico-legali in tema di strangolamento e di impiccamento.
33) La fisiopatologia e la diagnosi medico-legale dell'annegamento.
34) Le lesioni da energia barica.
35) Le lesioni da energia elettrica con riferimento alla soluzione di quesiti medico-legali.
36) La diagnosi medico-legale di avvelenamento: criteri generali.
37) Le tossicomanie: problemi medico-legali.
38) Le docimasie.
39) Questioni generali per l'accertamento della vitalità.
40) La diagnosi generica, di specie e individuale di sangue.
41) Indagini medico-legali ai fini del disconoscimento della paternità.
42) L'identificazione di sesso, di età e di individuo.
43) Le indagini di sopralluogo ai fini medico-legali.
44) La capacità civile.
45) I problemi medico-legali dell'interdizione e dell'inabilitazione.
46) L'errore sulle qualità personali di interesse medico-legale quale causa di impugnazione del matrimonio.
47) Problemi medico-legali in ordine alla mancata consumazione del matrimonio.
48) La valutazione medico-legale del danno alla persona in sede civile.
49) La valutazione medico-legale del danno estetico in sede civile.
50) L'imputabilità e la responsabilità penale.
51) Il vizio totale e il vizio parziale di mente: questioni medico legali.
52) Il sordomutismo nei suoi aspetti medico-legali e medico-assicurativi.
53) Stati di ubriachezza e di intossicazione da sostanze stupefacenti con riferimento all'imputabilità.
54) I problemi medico-legali del delitto di violenza carnale.
55) L'esame medico-legale per l'accertamento dell'avvenuta congiunzione carnale ai fini dell'art. 519 c.p.
56) I problemi medico-legali della legge 22 maggio 1978, n. 194 sulle norme per la tutela sociale della maternità e sulla interruzione volontaria della gravidanza.
57) Le cause principali dell'aborto spontaneo.
58) Il delitto di omicidio nelle diverse considerazioni giuridiche.
59) Il delitto tentato e l'idoneità degli atti.
60) L'omicidio del consenziente e l'eutanasia.
61) I problemi medico-legali del suicidio.
62) Il delitto di percosse e quello di lesione personale: elementi differenziativi.
63) Il concetto di « malattia in riferimento al delitto di lesione personale ».
64) La « malattia che mette in pericolo di vita » quale circostanza aggravante del delitto di lesione personale.
65) L'indebolimento permanente di un senso e di un organo.
66) La perdita di un senso e dell'uso di un organo.
67) Il concetto di incapacità di attendere alle ordinarie occupazioni.
68) Il danno estetico: valutazione in sede penale.
69) Il danno alla funzione prensile in sede penale.
70) La diagnosi differenziale tra « indebolimento permanente di un senso o di un organo » e « malattia certamente o probabilmente insanabile ».

16. *Medicina nucleare*

1) La radioattività ed i nuclidi radioattivi.
2) Interazione delle radiazioni con la materia: aspetti fisici e biologici.
3) I rilevatori di radioattività.
4) Misure di radioattività « in vivo ».
5) Misure di radioattività « in vitro ».
6) Caratteristiche strutturali e di funzionamento della camera a scintillazione.
7) Caratteristiche e principali applicazioni della tomografia per emissione.
8) La risonanza magnetica nucleare: principi, rapporti con altre tecniche di imaging, prospettive di applicazione clinica.
9) Principi di dosimetria nell'impiego clinico dei radionuclidi in forma non sigillata.
10) Effetti biologici stocastici e non stocastici da radiazioni ionizzanti.
11) Problemi di radioprotezione in un Servizio di Medicina Nucleare.
12) La normativa internazionale e la legislazione nazionale in tema di radioprotezione.
13) Progettazione ed organizzazione di un Servizio di Medicina Nucleare.
14) Generalità sulle procedure di preparazione e controllo di qualità dei radiofarmaci.
15) Principi, applicazioni ed attendibilità dei dosaggi RIA.
16) Principi generali di teoria dei traccianti.
17) L'esplorazione funzionale della tiroide con metodi radioisotopici.
18) Studio scintigrafico della tiroide e correlazioni con altre tecniche strumentali.
19) La terapia radiometabolica degli stati iperfunzionanti e del carcinoma della tiroide.
20) Lo studio radioisopico dell'emodinamica cerebrale.
21) L'imaging del SNC con metodi medico-nucleari.
22) Lo studio della perfusione e della ventilazione polmonare con traccianti radioattivi.
23) Fondamenti metodologici per lo studio della circolazione centrale e periferica.
24) Angiocardioscintigrafia e miocardioscintigrafia.
25) Diagnosi e valutazione della cardiopatia ischemica: correlazioni fra metodi radioisotopici ed altre tecniche strumentali.
26) Fondamenti biologici e principi tecnici per l'impiego dei traccianti radioattivi nello studio dell'apparato osteo-articolare.
27) Lo studio scintigrafico dell'apparato scheletrico: applicazioni cliniche.
28) Tecniche radioisotopiche per lo studio dell'apparato digerente.
29) La scintigrafia epatica: i risultati e correlazioni con altre metodiche di imaging.
30) Lo studio morfodinamico e funzionale del distretto epato-biliare.
31) Studio morfologico e funzionale del pancreas esocrino ed endocrino.
32) Lo studio della funzione renale con radionuclidi.
33) Esami morfologici e morfodinamici dell'apparato escretore urinario.
34) La valutazione diagnostica dell'ipertensione arteriosa con tecniche radioisotopiche.
35) L'impiego clinico-diagnostico dei radionuclidi in ematologia.
36) Il contributo della Medicina Nucleare alla diagnosi e alla sorveglianza clinica delle neoplasie maligne.
37) L'impiego degli indicatori positivi: fondamenti biologici e possibilità applicative nei processi maligni e non maligni.
38) Applicazione di teniche radioisotopiche nello studio delle ghiandole surrenali.
39) Il dosaggio in vitro degli ormoni con tecniche radioisotopiche: metodi ed applicazioni cliniche.
40) La radioterapia con sorgenti non sigillate. Principi ed indicazioni (tiroide esclusa).

17. *Microbiologia*

1) Controllo di qualità negli esami diagnostici di microbiologia.
2) Terreni di cultura.
3) Prelievo, trasporto e conservazione dei campioni clinici per esami microbiologici.
4) Saggio di sensibilità ai chemioantibiotici.
5) Determinazione del tasso di antibiotici nei liquidi biologici.
6) Reazione di precipitazione: principi, modalità di esecuzione e principali applicazioni.

7) Reazione di fissazione del complemento.
8) Reazione di immunofluorescenza diretta ed indiretta.
9) Saggi immunoenzimatici in microbiologia.
10) Saggi radioimmunologici in microbiologia.
11) Resistenza agli antibiotici.
12) Fattori dell'immunità naturale.
13) Gli antigeni.
14) Le immunoglobuline: classificazione, struttura e funzione.
15) Dosaggio e significato delle IgM nella diagnosi delle infezioni virali.
16) Reazioni di agglutinazione.
17) Ipersensibilità immediata (anafilassi ed atopia).
18) Ipersensibilità ritardata.
19) Il ruolo del microbiologo nel controllo delle infezioni nosocomiali.
20) Gli agenti virali delle gastroenteriti: accertamenti diagnostici.
21) Agenti bacterici delle gastroenteriti: accertamenti diagnostici.
22) Accertamenti diagnostici di laboratorio delle infezioni bacteriche del tratto urinario.
23) Infezioni bacteriche del tratto respiratorio: accertamenti diagnostici.
24) Le uretriti non gonococciche.
25) Agenti patogeni trasmessi per via sessuale.
26) Le setticemie: eziologia e diagnosi di laboratorio.
27) Diagnosi di laboratorio della lue.
28) Accertamenti sierologici in corso di infezione da *Legionella pneumophila*.
29) Accertamenti diagnostici di laboratorio per leptospirosi.
30) *Streptococcus pyogenes.*
31) *Stanphylococcus.*
32) *Streptococcus pneumoniae.*
33) *Salmonella*: isolamento, identificazione.
34) *Brucella.*
35) Diagnosi di laboratorio delle micobacteriosi.
36) Le infezioni da germi anaerobi in chirurgia: aspetti etiologici e laboratoristici.
37) *Neisseria gonorrheae.*
38) *Bacillus anthracis.*
39) *Vibrio cholerae.*
40) *E.coli patogeni.*
41) H. influenzae.
42) *Candida albicans.*
43) Gli agenti opportunistici.
44) I meccanismi di patogenicità dei bacteri: adesività e fattori antifagocitari.
45) Metodi rapidi di diagnostica virologica.
46) Le culture cellulari « in vitro ».
47) Coltura ed identificazione degli agenti virali.
48) L'emoagglutinazione virale.
49) I virus lenti.
50) *Chlamidia trachomatis*: accertamenti diagnostici.
51) Diagnosi di laboratorio delle epatiti virali.
52) Toxoplasmosi: diagnosi di laboratorio.
53) Parassiti intestinali: accertamenti diagnostici.
54) Idatidosi: diagnosi sieroimmunologica.
55) Leishmanie: diagnosi sieroimmunologica.
56) Malaria: accertamenti diagnostici.

18. — *Nefrologia*

1) Struttura e funzione del nefrone.
2) Ormoni e rene.
3) L'omeostasi dell'acqua e del sodio: fisiopatologia e clinica.
4) L'omeostasi del potassio: fisiopalotogia e clinica.
5) L'equilibrio acido-base: fisiopatologia e clinica.
6) L'omeostasi del calcio e del fosforo: fisiopatologia e clinica.
7) Meccanismi renali di regolazione della pressione arteriosa.
8) I diuretici.
9) Diagnostica clinica e di laboratorio in nefrologia.
10) Diagnostica radiologica, radioisotopica ed ecotomografica in nefrologia.
11) La biopsia renale nella diagnostica nefrologica.
12) La sindrome nefrosica.
13) La sindrome nefritica.
14) Quadri clinici da alterata funzione tubulare.
15) La patogenesi delle glomerulonefriti.
16) Classificazione delle nefropatie glomerulari.
17) La glomerulonefrite acuta post-infettiva: quadro clinico ed evoluzione.
18) Alterazioni del complemento in corso di nefropatie.
19) La glomerulonefrite rapidamente progressiva.
20) Le glomerulonefriti focali.
21) Classificazione e clinica delle nefriti interstiziali.
22) La necrosi tubulare (nefropatia tubulo-interstiziale acuta su base ischemica o tossica).
23) L'infezione delle vie urinarie e la pielonefrite.
24) La tubercolosi renale.
25) La nefropatia ostruttiva.
26) La nefropatia da abuso di analgesici.
27) Classificazione e meccanismi patogenetici delle nefropatie vascolari.
28) La sindrome emolitico-uremica.
29) Il danno renale nelle malattie del collageno (eccettuato il lupus).
30) La nefropatia in corso di Lupus Eritematodes sistemico.
31) La nefropatia in corso di mieloma e di altre paraproteinemie.
32) La nefropatia secondaria a malattie sistemiche.
33) La nefropatia in corso di diabete mellito.
34) La nefropatia in corso di sindrome di Schönlein-Henoch e la glomerulonefrite a IgA.
35) Le nefropatie in corso di neoplasie.
36) La nefropatia uratica.
37) La nefropatia gravidica.
38) Le nefropatie in corso di malattie epatiche.
39) Le nefropatie in corso di malattie infettive.
40) Le nefropatie da farmaci.
41) La malattia policistica dei reni.
42) La malattia cistica della midollare, la nefronoftisi e il rene a spugna.
43) La sindrome nefrosica congenita.
44) Le ematurie congenite.
45) Le neoplasie renali.
46) Le nefriti ereditarie.
47) La sindrome di Bartter.
48) La trombosi della vena renale.
49) Classificazione, epidemiologia e meccanismi patogenetici della nefrolitiasi.
50) La clinica e terapia delle nefrolotiasi.
51) Ipertensione nefro-vascolare.
52) Fisiopatologia dell'insufficienza renale cronica.
53) L'uso dei farmaci nell'insufficienza renale.
54) La osteo-distrofia renale.
55) La dieta nelle nefropatie croniche e nel paziente uremico.
56) Fisiopatologia dell'insufficienza renale acuta.
57) Quadri clinici e terapia dei vari tipi di insufficienza renale acuta.
58) Principi generali e aspetti tecnologici dell'emodialisi.
59) Strategia e possibili schemi di trattamento emodialitico nell'uremia cronica (domiciliare, ospedaliera, ad assistenza limitata).
60) La emofiltrazione.
61) Clinica del paziente emodializzato.
62) Emergenze cliniche nel corso della seduta emodialitica.
63) Il quadro clinico della « sottodialisi ».
64) Indicazioni della terapia dialitica.
65) Principi generali e tecnologia della dialisi peritoneale.
66) Clinica del paziente in dialisi peritoneale.
67) Il trapianto renale.
68) Selezione del paziente per il trapianto renale.
69) Clinica e terapia dell'insufficienza renale acuta post-trapianto.
70) Clinica e terapia del rigetto di trapianto.
71) Complicanze urologiche e chirurgiche nel trapianto.
72) Complicanze infettive nel trapianto.

19. *Neurologia*

1) Fisiopatologia dello stato di coscienza.
2) Fisiopatologia del sonno.
3) Fisiopatologia della locomozione e della postura.
4) Fisiopatologia del tono muscolare.
5) Fisiopatologia della visione.
6) Fisiopatologia del sistema vestibolare.
7) Fisiopatologia della giunzione neuromuscolare.
8) Fisiopatologia del nervo periferico.
9) Fisiopatologia della regolazione sfinterica.
10) Fisiopatologia del sistema vegetativo.
11) Fisiopatologia dello schema corporeo.
12) Fisiopatologia della memoria.
13) Fisiopatologia della vita istintiva.
14) Fisiopatologia delle funzioni simboliche.
15) Complicanze immediate dei traumi cranici.
16) Complicanze tardive dei traumi cranici.
17) Intossicazioni acute del sistema nervoso centrale.
18) L'emorragia cerebrale.
19) L'ischemia cerebrale transitoria.

20) I rammollimenti cerebrali.
21) Le embolie cerebrali.
22) I fattori di rischio delle vasculopatie cerebrali.
23) Malformazioni vascolari.
24) Malformazioni strutturali.
25) I processi espansivi endocranici.
26) I processi espansivi midollari.
27) Le sincopi.
28) L'epilessia generalizzata primaria.
29) Le sindromi epilettiche secondarie.
30) L'epilessia temporale.
31) Le terapie dell'epilessia.
32) Processi infiammatori acuti del sistema nervoso.
33) Processi infiammatori cronici del sistema nervoso.
34) Parassitosi del sistema nervoso.
35) Le malattie demielinizzanti.
36) Cerebropatie dismetaboliche.
37) Il dolore.
38) Le cefalee.
39) I movimenti involontari.
40) Terapia delle distonie e delle discinesie.
41) Morbo di Parkinson e sindromi parkinsoniane.
42) La terapia del morbo e delle sindromi parkinsoniane.
43) Malattie genetiche del sistema nervoso.
44) L'ipertensione endocranica.
45) Alterazioni biochimiche liquorali.
46) Le demenze.
47) Gli idrocefali.
48) Le miopatie.
49) Le leucodistrofie.
50) Le malattie degenerative eredofamiliari e sporadiche.
51) Le neuropatie.
52) Complicanze neurologiche di malattie internistiche.
53) Principi di neuroriabilitazione.
54) Quadri EEG patologici.
55) Quadri EMG patologici.
56) La tomografia computerizzata cerebrale.
57) Indicazioni e tecniche dell'esame angiografico.

20. *Neuropsichiatria infantile*

1) La patologia dello schema corporeo.
2) L'idrocefalo.
3) La patologia del sonno.
4) Clinica del medulloblastoma.
5) Le tossicomanie in adolescenza.
6) Le miopatie.
7) La dissocialità minorile.
8) le sindromi fobiche.
9) Le encefaliti virali.
10) Le sindromi depressive.
11) La sindrome di West.
12) L'anoressia mentale.
13) La sindrome di Lennox.
14) Le sindromi ossessive.
15) Sindromi neuropsichiatriche secondarie e turbe del metabolismo proteico.
16) Le psicosi puberali.
17) La dislessia.
18) patologia neuropsichiatrica secondaria a facomatosi.
19) Le sindromi ipercinetiche.
20) Sindromi neuropsichiatriche secondarie a turbe del metabolismo lipidico.
21) I disturbi dell'apprendimento.
22) La convulsività febbrile.
23) La pseudo insufficenza mentale.
24) Le sindromi atassiche.
25) Terapia dell'epilessia della prima infanzia.
26) La patologia degli sfinteri (enuresi, encopresi).
27) Le emicranie.
28) Le epilessie parziali.
29) L'emiplegia da danno cerebrale congenito.
30) Autismo infantile.
31) I traumi cranici.
32) La patologia psicosomatica nell'infanzia.
33) Le paralisi ostetriche.
34) Le amiotrofie spinali infantili.
35) La terapia farmacologica dell'epilessia.
36) Il ritardo psicomotorio.
37) Le sindromi cerebellari.
38) Patologia neuropsichiatrica secondaria ad alterazioni cromosomiche.
39) I tumori del cervelletto.
40) Le sindromi distoniche.

21. *Neuroradiologia*

1) Anatomia radiologica del cranio e della colonna vertebrale nell'adulto e nell'infanzia.
2) Tecnica e proiezioni radiografiche per lo studio del cranio.
3) Tecnica e proiezioni radiografiche per lo studio della cerniera cranio-spinale.
4) Tecnica e proiezioni radiografiche per lo studio del rachide.
5) Lo studio radiologico dell'osso temporale.
6) Lo studio radiologico dell'osso sfenoidale e dei forami della base.
7) Lo studio radiologico delle orbite e dei forami ottici.
8) Lo studio stratigrafico del cranio e del rachide: indicazioni ed utilità diagnostica.
9) Le malformazioni craniche.
10) Le malformazioni della cerniera cranio-vertebrale.
11) Le malformazioni del rachide.
12) Le calcificazioni craniche normali e patologiche.
13) Le localizzazioni patologiche a focolaio primitive e secondarie del cranio e del rachide.
14) Le iperostosi, gli osteomi, le osteolisi craniche e spinali.
15) Circolazione diploica e meningea.
16) Tecnica ed anatomia angiografica cerebrale.
17) Tecnica ed anatomia angiografica midollare.
18) Le angiografie selettive: indicazioni ed utilità diagnostica.
19) Le tecniche angiografiche mediante cateterismo selettivo e superselettivo.
20) I mezzi di contrasto per angiografia: precauzioni e complicanze.
21) La pneumocisternografia frazionata: anatomia ventricolare e cisternale.
22) La mielografia: tecniche, mezzi di contrasto, complicanze.
23) La radiculografia: tecniche, mezzi di contrasto, complicanze
24) La sottrazione di immagine in neuroradiologia.
25) L'uso degli isotopi radioattivi nella diagnostica neuroradiologica.
26) Flebografia orbitaria: tecnica e indicazioni.
27) I cateterismi terapeutici in neuroradiologia.
28) La tomografia assiale computerizzata.
29) Segni radiologici da ipertensione endocranica.
30) I tumori della fossa cranica anteriore.
31) I tumori della fossa cranica media.
32) I tumori della fossa cranica posteriore.
33) Lesione e deformità della sella turcica e regione parasellare.
34) Tumori intraventricolari.
35) Arteriografia nella lesione dei vasi encefalici e midollari.
36) Tumori metastatici cranio-encefalici e vertebro midollari.
37) Processi infiammatori e parassitari cranio-encefaliche e vertebromidollari.
38) Epilessia e neuroradiologia.
39) Compressioni del midollo.
40) Ernie discali-mielopatie da spondilosi-stenosi del canale.
41) Tumori del sacro.
42) Segni radiologici da disturbi della circolazione liquorale.
43) Ematomi intracranici, spontanei e post-traumatici.
44) Gliomi sopratentoriali.
45) Gliomi sottotentoriali.
46) Meningiomi della convessità.
47) Meningiomi parasaggittali.
48) Meningiomi dell'ala dello sfenoide.
49) Meningiomi olfattori e del tuberculum sellae.
50) Meningiomi del tentorio.
51) Meningiomi sottotentoriali.
52) Tumori del fòrame occipitale.
53) Tumori dell'angolo ponto cerebellare.
54) Tumori della regione sellare e parasellare.
55) Dermoidi-epidermoidi e teratomi-cordomi.
56) Tumori intraventricolari.
57) Aneurismi sacculari sopratentoriali.
58) Aneurismi sacculari sottotentoriali.
59) Aneurismi artero-venosi dell'encefalo.
60) Aneurismi del midollo.
61) Ascessi encefalici.
62) Tumori del rachide.
63) Tumori endorachidei.
64) Patologia del disco intervertebrale.

65) Stenosi del canale.
66) La radioterapia nei tumori cerebrali e spinali.
67) Complicanze causate da indagini neuroradiologiche e mezzi per prevenirle.

22. — *Oncologia*

1) Reazione tra incidenza tumorale ed età, e relative considerazioni sulla clinica e sulla programmazione sanitaria della assistenza e della prevenzione.
2) Distribuzione geografica dei tumori nel mondo, e relative considerazioni etiologiche.
3) Le abitudini di vita e l'ambiente nella incidenza della malattia neoplastica.
4) Tumori professionali e tumori da sostanze chimiche ambientali: il concetto di rischio, la prevenzione sul lavoro, le relazioni tra tumori professionali e tumori sperimentalmente indotti.
5) Considerazioni generali sulla morbilità e mortalità per tumori, in relazione alle cause generali di malattia e di morte. Evoluzione delle cause di morte e dell'incidenza relativa nell'ultimo cinquantennio.
6) Rilievo statistico dei risultati delle terapie e della prevenzione: riassumere i dati più significativi dell'intervento della medicina (nei suoi vari aspetti) sulla morbilità e mortalità delle varie forme tumorali, e sui tumori nel loro complesso, in relazione anche al loro andamento epidemiologico.
7) Tra le forme tumorali, valutarne una ad incidenza in aumento ed una in diminuzione, correlando tale aumento e diminuzione con tutti i dati possibili (di fatto od ipotetici).
8) La dieta nei suoi riflessi diretti e indiretti sull'incidenza delle forme tumorali del tratto digerente.
9) Descrizione dell'epidemiologia e delle fondamentali caratteristiche cliniche di tutti i tumori che presentano un massimo di incidenza entro i primi 20-25 anni di vita. Discutere i dati in relazione al successo e insuccesso della terapia, e al rendimento delle terapie stesse in termine di anni recuperati, di lavoro e di costi.
10) Rapporto biologico tra invecchiamento e tumori: se le cause dei tumori e le cause dell'invecchiamento possano avere aspetti comuni. Evidenziare le conseguenze di tali considerazioni nella interpretazione dei dati epidemiologici.
11) Educazione sanitaria nelle scuole ed interventi efficaci nelle scuole dei vari ordini nel campo della lotta contro i tumori.
12) Il problema epidemiologico del tumore della mammella, anche in relazione alla prospettiva di prevenzione e di diagnosi precoce.
13) Il problema epidemiologico dei tumori del tratto digestivo.
14) Il problema epidemiologico ed etiologico dei tumori dell'apparato respiratorio.
15) « I tumori sono in terribile aumento »: verità e falsità di tale affermazione, considerazioni critiche relative.
16) Citologia e prevenzione dei tumori.
17) Le radiazioni ionizzanti come causa di cancro nell'uomo e negli animali.
18) I tumori da idrocarburi policiclici nella sperimentazione e nell'uomo. Sorgenti ambientali di idrocarburi policiclici e rischio relativo.
19) Si ammette che sono sostanze chimiche « naturali » (cioè normalmente presenti in natura) che possono provocare tumori. Valutare condizioni e situazioni che possono essere pericolose per l'uomo, alla luce della sperimentazione.
20) Cancerogenicità dei vari interventi antimitotici: il problema del secondo tumore indotto dalla terapia.
21) Radiazioni ultraviolette e incidenza dei tumori cutanei nell'uomo e negli animali. Considerazioni sperimentali, epidemiologiche e cliniche.
22) Tumori indotti da virus: valutare il quadro dei virus oncogeni a RNA negli animali, discuterli in relazione all'eventualità di una importanza di virus a RNA nella etiologia dei tumori umani.
23) Tumori indotti da virus a DNA negli animali e nell'uomo. Loro importanza epidemiologica.
24) Meccanismo d'azione dei virus oncogeni. Relazione tra virus e genoma cellulare.
25) Le sostanze inerti come causa di tumori e conseguente rischio per l'uomo.
26) Tumori indotti da squilibri ormonali e importanza degli squilibri ormonali nei tumori umani.
27) Teoria difasica: fattori inizianti e fattori promoventi. Discutere dati sperimentali in relazione alla genesi dei tumori umani.
28) Associazione di condizioni oncogene, sia a livello iniziante che promovente. Esemplificare il problema nel caso di definiti tumori umani (ad esempio professionali), e porlo in relazione al concetto di rischio e di probabilità statistica.
29) Relazione tra cancerogenesi, mutagenesi e teratogenesi. Conseguenze di tale relazione sui tests a breve termine.
30) La determinazione del potere oncogeno di una sostanza. Le attuali disposizioni vigenti e conseguenze operative.
31) Valutare le situazioni in cui una cellula, un tessuto, un individuo sono più sensibili all'azione di fattori oncogeni ambientali.
32) Descrivere le situazioni neoplastiche di stretta dipendenza genetica e quelle in cui la genetica gioca un ruolo più indiretto. Concetto di familiarità e di disposizione individuale. A quali livelli una maggiore suscettibilità genetica può operare, sia nell'iniziazione che nella promozione?
33) Cinetica cellulare: modelli di crescita del tumore, influenza della terapia medica e radiante sulla cinetica. Concetti di crescita esponenziale, di perdita cellulare, di frazione proliferante, ecc.
34) La vascolarizzazione del tumore: sua genesi, sua influenza sulla cinetica cellulare e sullo sviluppo del tumore, sua influenza sulla metastatizzazione, riflessi sulla terapia medica.
35) Farmaci antimitotici: classificazione, modalità di azione, tossicità, convenienza terapeutica.
36) Le radiazioni nella terapia: principi generali, modalità di azione delle radiazioni, influenza sulla cinetica cellulare. I fondamenti della radioterapia.
37) Peculiari aspetti in cui la « chirurgia oncologica » si differisce da una « chirurgia generale » anche in relazione alla preparazione disciplinare del chirurgo oncologo.
38) Il problema della differenziazione residua nei tumori. Sua importanza diagnostica e sua possibilità di sfruttamento ai fini terapeutici.
39) Concetto di ormonodipendenza ed ormonosensibilità nei tumori sperimentali ed umani, con precise esemplificazioni cliniche.
40) Azioni negative della terapia medica, di supporto e qualità della vita nel paziente terminale e valutazioni morali e deontologiche.
41) Il medico di fronte al paziente oncologico nelle varie situazioni e nelle varie fasi della malattia: a parte il problema tecnico della terapia, esporre la componente psicologica ed umana del rapporto medico-paziente in tale situazione.
42) La stadiazione e la standardizzazione della stadiazione. Sua importanza nella clinica e nella definizione dei protocolli.
43) Il protocollo terapeutico e sua elaborazione.
44) Valutazione dell'azione dei farmaci, e concetto di sperimentazione in clinica .Combinazione dei farmaci.
45) Concetto di resistenza ai farmaci. Meccanismi di resistenza cellulare. Importanza clinica della resistenza nel trattamento terapeutico. Tentativi per superare la resistenza.
46) Il sistema immunitario nella genesi e nello sviluppo dei tumori anche nella prospettiva di una immunoterapia specifica ed aspecifica.
47) La « storia naturale » dei tumori. Monoclonalità del tumore e prove per sostenerne l'assunto.
48) « Progressione del tumore »: puntualizzare il concetto con esemplificazioni concrete tratte dalla sperimentazione e dalla clinica.
49) Il tumore è una popolazione cellulare omogenea od eterogenea? Che conseguenze ha tale quesito nella clinica ed in particolare sulla terapia? Quali sono i parametri per giudicare sulla omogeneità od eterogeneità della popolazione cellulare del tumore?
50) Il problema biologico delle metastasi; perché una cellula si stacca dal tumore primitivo, come si impianta e si moltiplica in altra sede. Meccanismi di difesa della diffusione metastatica. Rapporto tra tumore primitivo e metastasi.
51) Il problema clinico delle metastasi: i rapporti con la stadiazione e la prognosi, indicazioni diagnostiche e strumentali, problemi terapeutici.
52) I marcatori tumorali utilizzabili nella diagnosi e nel giudizio sul decorso clinico.
53) Terapie associate in oncologia.
54) Chemioterapia adiuvante e neoadiuvante.
55) Frazionamento della dose ed altre tecniche di radioterapia moderna.

56) I linfomi maligni non-Hodgkin: epidemiologia, anatomia patologica, sintomatologia e decorso clinico.
57) I tumori maligni del polmone: epidemiologia, anatomia patologia, sintomatologia e decorso clinico.
58) I tumori maligni della mammella: epidemiologia, anatomia patologica, sintomatologia e decorso clinico.

23. *Pediatria*

1) Le convulsioni del neonato.
2) Il divezzamento: tempi, tecnica, alimenti.
3) L'ipertensione arteriosa: etiopatogenesi, clinica, terapia.
4) Le mucopolisaccaridosi.
5) Le principali trisomie e delezioni autosomiche.
6) Immunodeficienze primitive e secondarie.
7) I dolori addominali: rassegna e orientamenti diagnostici.
8) Epatomegalie ed epatiti croniche.
9) Le diarree acute.
10) Le obesità: classificazione, clinica, terapia.
11) I dolori toracici.
12) Le splenomegalie.
13) Le disrafie.
14) Le emorragie digestive.
15) Le epilessie.
16) Cardiopatie congenite con shunt.
17) La vaccinazione antimorbillosa: motivazioni e tecnica.
18) Le leucemie acute.
19) Le salmonellosi.
20) Embriopatie e fetopatie: cause e nosologia generale.
21) Sindromi da coagulazione intravasale disseminata.
22) Broncopatie croniche e ricorrenti.
23) Le cefalee.
24) La tubercolosi primaria.
25) Patologia digestiva del neonato ad emergenza chirurgica.
26) Il neonato itterico.
27) Meningiti a liquor non purulento.
28) La stipsi.
29) Il laboratorio nella diagnosi dell'infezione urinaria.
30) La sindrome mediastinica ed i processi espansivi endotoracici.
31) Piastrinopenie e piastrinopatie.
32) Osteocondropatie embrionarie cartilaginee e membranacee.
33) Principali condizioni di malassorbimento.
34) Il diabete mellito infantile.
35) Il neonato piccolo per l'età gestazionale.
36) Epatiti infettive da virus.
37) Asma bronchiale e bronchite asmatica.
38) Peculiarità farmacocinetiche del neonato. Terapia materna a rischio feto-neonatale.
39) Infezione urinaria e nefropatia da reflusso.
40) L'ematuria.
41) Cardiopatie congenite senza shunt.
42) La malattia reumatica.
43) Le distrofie muscolari (m. di Duchenne).
44) I vomiti nell'infanzia.
45) Le masse endoaddominali.
46) Esantemi minori.
47) Le aminoacidopatie.
48) L'ipertiroidismo e l'ipotiroidismo.
49) Linfomi maligni. Morbo di Hodgkin.
50) Le polmoniti.

24. *Pneumologia*

1) La ventilazione polmonare.
2) La perfusione polmonare.
3) La regolazione della respirazione.
4) Il rapporto ventilazione-perfusione.
5) Meccanica della respirazione.
6) La diffusione dei gas respiratori.
7) Il trasporto dell'O-2 nel sangue.
8) L'equilibrio acido-base ed il trasporto della CO-2 nel sangue.
9) Il tono bronchiale.
10) Meccanismi di difesa delle vie aeree.
11) I parametri fondamentali di ventilazione della funzionalità respiratoria.
12) Alterazioni rino-dentali e patologia respiratoria.
13) La risposta immunologica del polmone agli allergeni.
14) Iperreattività bronchiale.
15) La diagnostica delle allergopatie respiratorie.
16) La funzionalità respiratoria nell'asma bronchiale.
17) La terapia dell'asma bronchiale.
18) Aspetti morfoistologici del carcinoma broncogeno.
19) Quadri clinico-Rx del carcinoma broncogeno.
20) Le sindromi paraneoplastiche.
21) Diagnostica strumentale del carcinoma broncogeno.
22) Lo staging del carcinoma broncogeno.
23) La terapia del carcinoma broncogeno.
24) Tumori broncopolmonari (escluso il carcinoma broncogeno).
25) Valutazione funzionale preoperatoria in chirurgia toracica.
26) Complicazioni respiratorie dell'anestesia generale e della chirurgia.
27) La prevenzione primaria e secondaria dei tumori broncopolmonari.
28) Le malattie ostruttive croniche del polmone: classificazione ed aspetti clinici.
29) Patogenesi classificazione degli enfisemi.
30) L'enfisema bolloso.
31) La funzionalità respiratoria nella bronchite cronica e nell'enfisema.
31) La risposta del polmone alle polveri inerti e agli irritanti atmosferici.
32) La clearance mucociliare.
33) Correlazioni radiologico funzionali nell'enfisema e nella bronchite cronica.
34) La fisiochinesiterapia nelle broncopneumopatie ostruttive croniche.
35) Patogenesi delle fibrosi polmonari.
36) Interpretazione delle opacità radiologiche polmonari diffuse.
37) La sarcoidosi.
38) Alveoliti allergiche estrinseche e fibrosi polmonari idiopatiche.
39) Fibrosi polmonari da inalazione di polveri inorganiche.
40) Fibrosi polmonare da radiazioni.
41) Malattie polmonari da farmaci.
42) La funzionalità respiratoria nelle fibrosi polmonari.
43) La biopsia polmonare transbronchiale e lavaggio broncoalveolare nella diagnostica delle interstiziopatie.
44) L'edema polmonare.
45) Il polmone da shock.
46) Meccanismi di difesa broncopolmonari nelle infezioni respiratorie.
47) Infezioni polmonari da Gram positivi.
48) Infezioni polmonari da Gram negativi.
49) Infezioni polmonari da virus.
50) Infezioni polmonari da mycoplasmi, bedsonie e rickettsie.
51) Infezioni polmonari da miceti.
52) Infezioni polmonari da protozoi e metazoi.
53) Bronchiectasie.
54) Criteri di impiego degli antibiotici nelle infezioni polmonari.
55) Tromboembolia polmonare.
56) Fisiopatologia dell'ipertensione polmonare primitiva e secondaria.
57) Il cuore polmonare
58) Il polmone nelle cardiopatie.
59) Le pleuriti acute.
60) Le pleuriti croniche.
61) le neoplasie pleuriche.
62) Il pneumotorace spontaneo.
63) Diagnosi strumentale di laboratorio per i versamenti pleurici.
64) Le ernie diaframmatiche.
65) Le sindromi mediastiniche.
66) Il complesso primario: quadro clinico ecomplicazioni.
67) L'infiltrato tisiogeno.
68) La tubercolosi miliare polmonare.
69) Le adenopatie ilo-mediastiniche.
70) La terapia della tubercolosi.
71) La tisi.
72) Gli esiti della tubercolosi polmonare.
73) L'insufficienza respiratoria acuta: classificazione e quadro clinico.
74) L'insufficienza respiratoria cronica: classificazione e quadro clinico.
75) La terapia dell'insufficienza respiratoria.
76) La terapia intensiva respiratoria.
77) Diagnostica strumentale e di laboratorio dell'insufficienza respiratoria.

25. *Psichiatria*

1) La relazione medico-paziente: analisi psicologica e relazionale.
2) Test mentali di livello intellettivi e test proiettivi.
3) Problemi di epidemiologia psichiatrica.
4) L'etnopsichiatria e la psichiatria transculturale nell'ambito italiano ed a livello mondiale.
5) Aspetti comuni e considerazioni generali sulle psiconevrosi.

6) L'ansia: dal dato neurofisiologico ed anatomo-funzionale all'esperienza vissuta.
7) Psiconevrosi ossessiva fobica e fobie di ansia.
8) L'isteria.
9) L'ipocondria.
10) Disfunzioni nel comportamento sessuale umano. Deviazioni nel comportamento sessuale umano.
11) I disturbi psicogeni dell'alimentazione: considerazioni, ipotesi, interventi. L'anoressia nervosa.
12) Problemi generali del modello psicosomatico.
13) Le modificazioni multiormonali per lo stress.
14) Gli eventi stressanti alla luce del modello psicosomatico: valutazioni, ricerche, liste standardizzate.
15) Principi teorici ed indicazioni cliniche del biofeedback.
16) Le basi chimiche eneurofisiologiche del sonno .Strutturazione EEG. Le alterazioni del sonno in psichiatria.
17) Le personalità psicopatiche: impostazione nosografica classica, tipologia clinica: critiche moderne a questo quadro clinico.
18) Le nevrosi di carattere.
19) La psicopatologia della depressione e della mania.
20) Forme cliniche della depressione.
21) Il suicidio; il tentato suicidio.
22) Le psicosi schizofreniche.
23) La paranoia.
24) Onirismo; psicosi confusionali tossiche e tossinfettive.
25) Le psicosi puerperali.
26) Lo stato crepuscolare: aspetti psicopatologici e clinici.
27) L'epilessia. Le psicosi epilettiche.
28) Le nevrosi infantili.
29) Le psicosi infatili.
30) Le sindromi di deficit mentale infantile.
31) Le demenze abiotrofiche primitive.
32) Le demenze secondarie: nosografia, etiologia, patogenesi, clinica.
33) La paralisi progressiva.
34) I disturbi psichici dei tumori cerebrali.
35) Applicazione di mezzi diagnostici radiologici nella clinica psichiatrica.
36) Il sistema neuroendocrino e sua correlazione con la patologia psichiatrica e psicosomatica.
37) Le tossicomanie.
38) Assorbimento, effetti, metabolizzazione, danni dell'alcool etilico.
39) Alcolismo. Aspetti biologici, clinici, sociali.
40) Aspetti clinici e problemi della psichiatria geriatrica.
41) Ipotesi biochimiche delle malattie mentali.
42) Problemi generali delle psicoterapie: analisi e confronto delle principali psicoterapie direttive e non direttive.
43) La psicoanalisi.
44) Le psicoterapie non analitiche, concetti e metodi.
45) Gli psicofarmaci: farmaci neurolettivi — farmaci antidepressivi — farmaci ansiolitici.
46) L'elettroshock: tecnica, indicazioni, limiti, critiche.
47) Principali punti caratterizzanti la nuova legislazione psichiatrica.
48) Il trattamento sanitario obbligatorio per malattia mentale.
49) I disturbi della percezione.
50) I disturbi della memoria.
51) Il problema della nosografia psichiatrica: differenze, limiti, critiche.
52) La perizia psichiatrica nei codici italiani.
53) L'interdizione e l'inabilitazione, la capacità a testare nel codice civile italiano.
54) Il vizio totale e parziale di mente nel codice penale italiano.
55) Le responsabilità penali e civili dello psichiatra nell'ambito delle struttire assistenziali pubbliche.
56) Problemi organizzativi dell'assistenza psichiatrica in una USL. Le strutture intermedie.

26. *Radiologia diagnostica*

1) Le calcificazioni endocraniche.
2) Quadro radiologico delle malformazioni scheletriche.
3) Le artrosi: inquadramento etiopatogenetico e quadri radiologici.
4) Inquadramento e quadri radiologici delle reticolosi scheletriche.
5) Radiodiagnostica dei tumori primitivi maligli dello scheletro.
6) Quadri radiologici nei pazienti portatori insufficienza renale cronica.
7) L'osteoporosi e l'osteomalacia.
8) Il quadro radiologico del rachitismo.
9) Le osteosclerosi congenite.
10) Il quadro radiologico dell'ipertensione endocranica nel bambino e nell'adulto.
11) I mezzi di contrasto.
12) L'utilità dell'angiocardiopneumografia nello studio delle opacità polmonari.
13) Le pneumopatie collagenopatiche: classificazione e quadri radiologici.
14) Le opacità rotondeggianti del polmone.
15) Radiodiagnostica delle adenopatie mediastiniche.
16) La tubercolosi polmonare postprimaria: principali quadri radiologici.
17) Le fibrosi interstiziali del polmone: classificazione e quadri radiologici.
18) Il carcinoma bronchiale: metodiche e tecniche di indagine; quadri radiologici e diagnostica differenziale.
19) le anomalie degli spazi aerei del polmone.
20) Le pneumopatie acute dell'infanzia e loro evoluzione.
21) Le displasie bronco-polmonari.
22) Radiodiagnostica delle anomalie dell'arco aortico e dei suoi rami.
23) Radiodiagnostica degli aneurismi.
24) Principi generali sullo studio del cuore e dei grossi vasi: possibilità diagnostiche nelle cardiopatie congenite ed acquisite.
25) Radiodiagnostica dei tumori della laringe e dell'epifaringe.
26) Lo studio radiologico della tiroide.
27) L'addome acuto.
28) Radiodiagnostica delle ernie del diaframma.
29) L'esame diretto dell'addome nelle malformazioni dell'apparato digerente.
30) Radiodiagnostica delle malattie funzionali dell'esofago e di quelle non neoplastiche dell'esofago.
31) Radiodiagnostica delle invaginazioni.
32) Le malattie infiammatorie croniche del tenue e del mesentere: quadri radiologici.
33) Le arteriografie addominali: metodiche e indicazioni.
34) Radiodiagnostica dei tumori del pancreas: metodiche, tecniche e quadri radiologici.
35) I tumori benigni dello stomaco.
36) Studio radiologico del paziente cirrotico.
37) Le malattie non neoplastiche del colon.
38) Le sindromi da malassorbimento intestinale.
39) Lo studio radiologico delle masse retroperitoneali.
40) Lo studio radiologico della milza.
41) Lo studio radiologico del fegato.
42) Lo studio radiologico delle vie biliari.
43) I quadri radiologici della t.b.c. renale.
44) Inquadramento delle displasie renali.
45) L'indagine radiologica nelle ematurie.
46) Radiodiagnostica delle displasie renali di origine vascolare, il rene piccolo.
47) Radiodiagnostica delle displasie renali cistiche.
48) Studio radiologico delle ghiandole surrenali.
49) Lo studio radiologico delle neoplasie della vescica.
50) La linfografia nello studio delle malattie neoplastiche.
51) Gli incidenti nelle angiografie: prevenzione e terapia.
52) L'isterosalpingografia: basi tecnico metodologiche di impiego, semeiologia normale e patologica.
53) Indicazioni e risultati della pneumoginecografia.
54) L'utilità della tomografia computerizzata nello studio dei pazienti portatori di linfomi Hodgkin e non-Hodgkin.
55) La tomografia computerizzata: indicazioni.
56) L'ecografia: tecniche e metodiche di indagini.
57) L'utilità della ecografia nello studio degli organi del piccolo bacino.
58) La tomografia computerizzata nello studio delle masse renali.
59) L'utilità ed il ruolo della tomografia computerizzata nello studio delle neoplasie cerebrali.
60) La diagnosi arteriografica dei tumori cerebrali.

27. - *Radioterapia*

1) Sorgenti di radiazioni e scelta dei presidi tecnici appropriati per i diversi servizi di radioterapia oncologica.
2) Controllo della dose in radioterapia. Standardizzazione delle sorgenti, misura delle radiazioni, valutazione degli errori e metodi per il loro contenimento.
3) Metodi e tecniche per la preparazione dei piani di trattamento radioterapico.

4) Metodi e tecniche di simulazione e di controllo dei trattamenti radioterapici.
5) Sistemi di contenzione del paziente durante i vari tipi di trattamento radioterapico e metodi atti ad assicurare la ripetibilità delle singole esposizioni.
6) Applicazione dei metodi di calcolo automatico in radioterapia.
7) Fondamenti fisici dell'impiego degli elettroni in radioterapia e principali applicazioni cliniche.
8) Il radio ed i suoi sostituti in radioterapia endocavitaria.
9) Il radio ed i suoi sostituti in radioterapia interstiziale.
10) Criteri generali ed esempi di applicazione pratiche della associazione fra radioterapia da fasci esterni e radioterapia endocavitaria o interstiziale.
11) Prospettive e limiti dell'impiego dei radiosensibilizzanti e dei protettori in radioterapia.
12) L'irradiazione corporea totale (TBI) e subtotale. Fondamenti tecnici ed applicazioni cliniche.
13) L'impiego di grandi campi sagomati personalizzati Tecniche di esecuzione ed indicazioni cliniche.
14) Il contributo della radioterapia alle tecniche di soppressione immunitaria.
15) L'irradiazione preclinica o precauzionale. Fondamenti biologici ed applicazioni cliniche.
16) La radioterapia preoperatoria. Fondamenti biologici ed applicazioni cliniche.
17) La radioterapia postoperatoria. Fondamenti biologici ed applicazioni cliniche.
18) Il frazionamento della dose di radiazione. Fondamenti biologici e applicazioni cliniche. Possibilità di utilizzazione di frazionamenti non convenzionali.
19) Parametri di crescita dei tumori e loro influenza sulle metodiche e tecniche di radioterapia.
20) L'effetto ossigeno. Fondamenti biologici e tecnologia delle applicazioni pratiche.
21) L'impiego di sorgenti radioattive non sigillate in radioterapia.
22) Le associazioni radio-chemioterapiche. Principali applicazioni cliniche problemi inerenti alla loro pratica attuazione.
23) Valutazione del rapporto beneficio-rischio in radioterapia e sua utilizzazione ai fini del miglioramento dei risultati.
24) L'assistenza medica e psicologica del paziente in trattamento radioterapico.
25) L'alimentazione del paziente in trattamento radioterapico, con particolare riferimento ai soggetti affetti da tumori della testa e del collo.
26) Sequele e complicanze della radioterapia
27) Terapia delle complicanze dei trattamenti radioterapici.
28) Applicazioni tecniche della protezione radiologica del paziente in trattamento radioterapico.
29) Problemi di protezione radiologica dei lavoratori, dei pazienti e della popolazione, nell'ambito della radioterapia.
30) Diagnostica, terapia e profilassi delle radiopatie professionali.
31) Orientamento terapeutico multidisciplinare e modalità del trattamento radioterapico dei tumori cutanei e dei melanomi.
32) Orientamento terapeutico multidisciplinare e modalità del trattamento radioterapico dei tumori epiteliali della testa e del collo.
33) La radioterapia dei tumori del cavo orale e dell'orofaringe.
34) la radioterapia dei tumori della lingua.
35) La radioterapia dei tumori dell'epifaringe.
36) La radioterapia dei tumori del naso e dei seni paranasali.
37) La radioterapia dei tumori della laringe.
38) La cooperazione interdisciplinare nella terapia dei tumori della sfera otorinolaringoiatrica.
39) La cooperazione interdisciplinare nella terapia dei tumori in odontostomatologia e chirurgia maxillo-facciale.
40) Orientamento terapeutico multidisciplinare e modalità del trattamento radioterapico dei tumori del sistema nervoso centrale.
41) Radioterapia dei tumori dell'occhio, della ipofisi, del midollo spinale e del sistema nervoso simpatico.
42) Orientamento terapeutico multidisciplinare e modalità dei trattamenti radioterapici dei tumori della tiroide.
43) Cooperazione interdisciplinare fra il Servizio di radioterapia e l'ematologia.
44) La terapia della malattia di Hodgkin.
45) Classificazione ed orientamenti terapeutici dei linfomi-non-Hodgkin..
46) Il contributo della radioterapia alla cura delle leucemie acute e croniche.
47) Orientamento terapeutico multidisciplinare e modalità dei trattamenti radioterapici dei tumori dell'apparato respiratorio.
48) La radioterapia del carcinoma bronchiale.
49) Orientamento terapeutico multidisciplinare e modalità dei trattamenti radioterapici dei tumori dell'apparato digerente.
50) La radioterapia dei tumori dell'esofago.
51) Il contributo della radioterapia nella cura dei tumori del retto e del colon.
52) Orientamento terapeutico multidisciplinare e radioterapia dei tumori della mammella.
53) La cooperazione interdisciplinare nella terapia dei tumori dell'apparato uro-genitale.
54) La radioterapia dei tumori del rene.
55) La radioterapia dei tumori della vescica.
56) la radioterapia dei tumori dell'apparato genitale maschile.
57) La radioterapia dei tumori del testicolo.
58) La radioterapia dei tumori della prostata.
59) La cooperazione interdisciplinare nella terapia dei tumori dell'apparato genitale femminile.
60) La radioterapia del cervicocarcinoma.
61) La radioterapia dell'adenocarcinoma dell'utero.
62) La radioterapia dei tumori dell'ovaio.
63) Terapie associate e radioterapia dei tumori dello scheletro.
64) La radioterapia dei sarcomi delle parti molli.
65) La radioterapia delle metastasi in generale. Trattamento delle metastasi latero-cervicali da tumori epiteliali di origine sconosciuta.

28. *Recupero e riabilitazione funzionale dei motulesi e dei neurolesi*

1) La ginnastica medica nei principali paramorfismi del rachide.
2) La ginnastica medica nel ginocchio valgo e nel piede piatto infantile.
3) La ginnastica medica nella scoliosi idiopatica senza corsetto.
4) La ginnatica medica dopo trattamento chirurgico della scoliosi.
5) La ginnastica medica nelle cifosi.
6) La rieducazione funzionale dopo sutura dei tendini della mano.
7) Rieducazione funzionale dopo intervento per morbo di Dupuytren
8) La massoterapia, massaggio manuale e strumentale. Tecniche, effetti biologici, indicazioni e controindicazioni. Cenni alla terapia sincardiale.
9) Il massaggio connettivale Principi, effetti biologici, tecnica.
10) Indicazioni di elettroterapia e tecniche di applicazione.
11) La lussazione congenita dell'anca; ginnastica medica e fisioterapia nel trattamento in base alle indicazioni operatorie.
12) Le fratture complesse del cingolo scapolare. Principi di rieducazione.
13) La rieducazione del gomito dopo fratura sovracondiloidea dell'omero.
Cause e trattamento della sindrome di Wolkmann e dell'osteoma del brachiale anteriore.
14) La coxartrosi: diagnosi e rieducazione prima e dopo intervento di artroprotesi.
15) Programma rieducativo nelle lesioni interne croniche del ginocchio prima e dopo il trattamento chirurgico.
16) Cause dell'atrofia di Sudek terapia fisica e medica.
17) Classificazioni delle principali lesioni neurologiche al gomito ed alla mano: loro trattamento.
18) La sindrome degenerativa e la spondiloartrosi cervicale. Principi di rieducazione.
19) Le varie indicazioni dei tutori elastici del polso e delle dita in associazione alla fisiochinesiterapia.
20) La stenosi del canale vertebrale: diagnosi, sindromi associate e loro terapia fisica.
21) L'osteoporosi: etiopatogenesi e trattamento rieducativo.
22) La rieducazione del politraumatizzato.
23) L'elettromiografia e la rieducazione funzionale.
24) Le aprassie.
25) Le facilitazioni della rieducazione motoria del neuroleso.
26) L'indagine elettromiografica nella diagnostica riabilitativa delle malattie del sistema nervoso centrale.
27) Le sinergie patologiche nel soggetto emiplegico.
28) I disturbi associati nell'emiplegico e la loro ripercussione sulla prognosi riabilitativa.
29) La riabilitazione del distrofico muscolare.

30) La fisioterapia nelle limitazioni funzionali dell'articolazione scapolo-omerale.
31) La rieducazione dell'amputato di arto inferiore. Le ortesi del piede in associazione con la fisiochinesiterapia.
32) La paralisi ostetrica: principali interventi di trasposizione muscolare e rieducazione.
33) Le algie vertebrali: il trattamento manipolativo: indicazioni e controindicazioni.
34) La terapia fisica nelle lombalgie e lombosciatalgie.
35) Terapia fisica nell'artrite reumatoide.
36) La rieducazione motoria del paraplegico.
37) Il trattamento dell'emiplegico in fase acuta.
38) La rieducazione del cammino nell'emplegico.
39) Organizzazione di un servizio di medicina fisica e riabilitazione.
40) Sindrome spalla-mano: valutazione e tecniche riabilitative.
41) Tecniche di rieducazione nei fratturati in gamba trattati chirurgicamente.
42) Tecniche di rieducazione dopo trattamento chirurgico per frattura del collo del femore.
43) Tecniche di rieducazione nelle fratture laterali del collo del femore trattate chirurgicamente.
44) Rieducazione nelle fratture del cotile.
45) Rieducazione nelle fratture vertebrali.
46) Tecniche di rieducazione nelle rotture sottocutanee dei tendini trattate chirurgicamente.
47) Tecniche di rieducazione nella lussazione recidivante di spalla trattata chirurgicamente.
48) Rieducazione negli esiti di meniscectomia.
49) Rieducazione funzionale nelle fratture del calcagno e astragalo.
50) Rieducazione funzionale nelle fratture della mano.

29. *Reumatologia*

1) Il lupus eritematoso sistemico.
2) La panarterite nodosa.
3) Le polimiositi.
4) La sclerosi sistemica progressiva.
5) La polimialgia reumatica.
6) La policondrite ricorrente.
7) L'artrite reumatoide (etiopatogenesi ed anatomia patologica, clinica e terapia).
8) La malattia reumatica (etiopatogenesi ed anatomia patologica, clinica e terapia).
9) L'osteoporosi.
10) Le algodistrofie riflesse.
11) Le osteoartropatie neurogene.
12) Il reumatismo psoriasico.
13) La sindrome di Sjogren.
14) I reumatismi di orgine intestinale.
15) La spondilite anchiolosante.
16) I reumatismi intermittenti e periodici.
17) La malattia di Behcet.
18) I reumatismi infettivi secondari.
19) Le sindromi parancoplastiche di interesse reumatologico.
20) I farmaci antiflogistici non steroidei in reumatologia.
21) La calcitonina.
22) La terapia cortisonica in reumatologia.
23) La terapia fisica in reumatologia.
24) Quadri clinici extravertebrali della cervicoatrosi.
25) La malattia di Paget.
26) La malattia di Felty.
27) L'artrite reumatoide giovanile.
28) L'artropatia ocronotica.
29) La malattia di Reiter.
30) La artropatie microcristalline.
31) La condrocalcinosi.
32) La gotta (etiopatogenesi e terapia).
33) L'artropatia uratica acuta e cronica.
34) L'osteoartrosi (etiopatogenesi, anatomia patologica, clinica e terapia.
35) L'osteoartropatia ipertrofica.
36) Immunologia dell'artrite reumatoide.
37) Impegni viscerali dell'artrite reumatoide.
38) Gli esami di laboratorio in reumatologia.
39) Le sindromi dello sbocco toracico.
40) La spalla dolorosa.
41) Patologia infiammatoria e degenerativa della temporo-mandibolare.
42) L'epidemiologia delle malattie reumatiche.
43) Le artropatie associate ad emopatie.
44) La radiologia delle malattie reumatiche.
45) Immunologia del lupus eritematoso sistemico.
46) Le manifestazioni muscolo-scheletriche della sarcoidosi.
47) Le acroparestesie di interesse reumatologico.

30. — *Virologia*

1) Aspetti morfofunzionali delle particelle virali.
2) Rapporti virus-cellula ospite: fasi dell'infezione virale e danno cellulare.
3) Moltiplicazione dei virus a DNA.
4) Moltiplicazione dei virus ad RNA.
5) Genetica virale.
6) Interferenza virale ed interferon.
7) Saggi quantitativi dell'infettività virale.
8) Colture cellulari *in vitro.*
9) Virus oncogeni.
10) Prevenzione e trattamento delle maltatie virali.
11) Epidemiologia delle infezioni virali.
12) Patogenesi delle infezioni virali: infezioni cutanee.
13) Patogenesi delle infezioni virali: infezioni a carico dell'apparato respiratorio.
14) Patogenesi delle infezioni virali: infezioni a carico dell'apparato gastroenterico.
15) Patogenesi delle infezioni virali: infezioni sistemiche.
16) Patogenesi delle infezioni virali: infezioni generalizzate con esantema.
17) Infezioni virali a carico del sistema nervoso centrale.
18) Infezioni virali congenite.
19) Infezioni virali a carico del sistema linfatico.
20) Infezioni virali e risposta immune dell'ospite.
21) Infezioni virali: fattori non immunologici di resistenza.
22) Infezioni virali persistenti: infezioni latenti, infezioni croniche, infezioni lente.
23) Infezioni virali dell'apparato respiratorio: accertamenti diagnostici.
24) Infezioni virali del sistema nervoso centrale: accertamenti diagnostici.
25) Infezioni virali dell'apparato gastroenterico: accertamenti diagnostici.
26) Infezioni virali congenite: accertamenti diagnostici.
27) Infezioni da adenovirus: accertamenti diagnostici.
28) Infezioni da *Herpes simplex*: accertamenti diagnostici.
29) Infezioni da virus *Varicella-zoster*: accertamenti diagnostici.
30) Infezioni da *Cytomegalovirus*: accertamenti diagnostici.
31) Infezioni di virus *Epstein-Barr*: accertamenti diagnostici.
32) Infezioni di enterovirus: accertamenti diagnostici.
33) *Orthomyxovirus.*
34) *Paramyxovirus.*
35) Infezioni da *Virus Respiratorio Sinciziale*: accertamenti diagnostici.
36) Gli Arbovirus.
37) Infezione da virus dell'Epatite A.
38) Infezione da virus dell'Epatite B.
39) Metodi di diagnosi virologica rapida.
40) Isolamento e identificazione degli agenti virali.
41) Prelievo, trasporto, conservazione, trattamento dei campioni clinici per indagini virologiche.
42) I saggi immunoenzimatici.
43) I saggi radioimmunologici.
44) Prove di immunofluorescenza.
45) Emoagglutinazione virale.
46) Prove di neutralizzazione dell'infettività virale.
47) Prove di fissazione del complemento in virologia.
48) Ricerca e significato di anticorpi specifici di classe IgM nel corso di infezione virale.

B AREA FUNZIONALE DI CHIRURGIA

1. — *Anestesia e rianimazione*

1) Anestesia inalatoria.
2) Anestesia endovenosa.
3) Anestesia loco-regionale.
4) Problemi di anestesia nelle diverse specialità chirurgiche.
5) Farmaci di uso più comune in anestesia e rianimazione.
6) Anatomia e fisiologia di interesse anestesiologico e rianimativo.
7) Problemi di anestesia e rianimazione nelle endocrinopatie.
8) Complicanze ed icidenti in anestesia.
9) Monitoraggio e procedure diagnostiche in anestesia e rianimazione.

10) Le aritmie in anestesia e rianimazione.
11) Valutazione del rischio operatorio ed anestesiologico.
12) Visita preoperatoria, preparazione all'intervento e scelta anestesiologica.
13) Anestesia ed analgesia in ostetricia e ginecologia.
14) Problemi di anestesia in età neonatale e pediatrica.
15) Il dolore: fisiopatologia e terapia.
16) Equilibrio acido-base: fisiopatologia e terapia.
17) Equilibrio idroelettrolitico: fisiopatologia e terapia.
18) Problemi emocoagulativi in anestesia e rianimazione.
19) L'ipotermia controllata: principi, indicazioni e tecniche.
20) Tecniche chirurgiche applicate all'anestesia e terapia intensiva.
21) L'emotrasfusione: indicazioni, incidenti e complicanze.
22) L'elettrostimolazione cardiaca.
23) La neuroprotezione in anestesia e rianimazione.
24) Ossigenoterapia normobarica e iperbarica: principi, indicazioni, tecniche e complicanze.
25) L'arresto cardiaco-circolatorio: eziologia, diagnosi e terapia.
26) Lo shock: diagnosi, fisiopatologia e terapia.
27) La sindrome da bassa gittata: eziologia, diagnosi e terapia.
28) L'edema polmonare acuto: diagnosi e terapia.
29) L'insufficienza respiratoria acuta: eziologia, fisiopatologia, diagnosi e terapia.
30) La ventilazione meccanica.
31) Metodiche di assistenza extracorporea del circolo e del respiro.
32) L'insufficienza renale acuta: eziologia, diagnosi e terapia.
33) L'insufficienza epatica acuta: eziologia, diagnosi e terapia.
34) Il coma: classificazione, eziologia, diagnosi e terapia.
35) L'edema cerebrale acuto: classificazione, eziologia, diagnosi e terapia.
36) Problemi di anestesia e rianimazione nel traumatizzato cranico.
37) Problemi rianimativi nel paziente politraumatizzato.
38) Problemi rianimativi nel paziente ustionato.
39) Terapia d'urgenza nei colpiti da folgorazione.
40) Controllo e terapia delle infezioni in un centro intensivo.
41) Gli avvelenamenti acuti più comuni: diagnosi e terapia.
42) Misure di terapia intensiva nell'annegato.
43) La malattia da decompressione: fisiopatologia, diagnosi e terapia.
44) Rianimazione neonatale e pediatrica: indicazioni e metodiche.
45) Terapia intensiva post-operatoria nelle varie specialità (chirurgiche).
46) Il tetano: diagnosi e terapia.
47) L'emodiluizione: principi, tecniche ed indicazioni.
48) Morte cerebrale: aspetti diagnostici.
49) La sindrome ipercapnica: cause, sintomi e terapia.
50) Problemi di anestesia e prime misure rianimative nelle maxiemergenze.

2. — *Cardiochirurgia*

1) Principi fisiopatologici e tecniche della CEC
2) Principi fisiopatologici e tecniche della protezione miocardica.
3) Rianimazione post-operatoria in cardiochirurgia: fisiopatologia e metodologia.
4) Cardiochirurgia neonatale e della prima infanzia: principi fisiopatologici e metodologie generali.
5) Turbe del ritmo ed elettrostimolazione artificiale.
6) Chirurgia delle turbe del ritmo.
7) Reinterventi sul cuore: tattiche e tecniche operatorie.
8) Clinica e trattamenti chirurgici della stenosi mitralica.
9) Clinica e trattamenti chirurgici della insufficienza mitralica.
10) Clinica e trattamenti chirurgici della stenosi aortica.
11) Clinica e trattamenti chirurgici della insufficienza aortica.
12) Clinica e trattamenti chirurgici della tricuspide.
13) Tattiche operatorie in chirurgia plurivalvolare.
14) Fisiopatologia clinica e trattamento chirurgico delle pericarditi costrittive.
15) Clinica e trattamento chirurgico delle cisti e dei tumori del cuore e del pericardio.
16) Le infezioni protesiche in cardiochirurgia: indicazioni e tecniche operatorie.
17) Clinica e trattamenti chirurgici dei traumi del cuore e dei grossi vasi.
18) Circolazione assistita e mezzi ausiliari del circolo in cardiochirurgia.
19) Trapianti cardiaci e cuore artificiale: indicazioni, problematiche e prospettive.
20) Protesi valvolari cardiache: criteri di indicazione, complicazioni e risultati a distanza.
21) Clinica e trattamento chirurgico delle cardiomiopatie ipertrofiche ostruttive.
22) Chirurgia delle vene cave.
23) Fisiopatologia clinica e trattamento chirurgico degli aneurismi espansivi dell'aorta.
24) Fisiopatologia clinica e trattamento chirurgico degli aneurismi dissecanti dell'aorta.
25) Fisiopatologia clinica e trattamento chirurgico delle anomalie del sistema degli archi aortici.
26) Fisiopatologia clinica e trattamento chirurgico della pervietà del dotto arterioso di Botallo.
27) Fisiopatologia clinica e trattamento chirurgico delle coartazioni aortiche.
28) Fisiopatologia clinica e trattamento chirurgico dell'embolia della polmonare.
29) Fisiopatologia clinica e trattamento chirurgico della patologia dei seni di Valsalva.
30) Chirurgia delle coronarie: indicazioni, tecniche, risultati.
31) Chirurgia degli esiti dell'infarto miocardico.
32) I reinterventi nella chirurgia di rivascolarizzazione coronarica.
33) Clinica e trattamento chirurgico delle pervietà del setto interatriale.
34) Clinica e trattamento chirurgico delle pervietà isolate del setto interventricolare.
35) Clinica e trattamento chirurgico dei difetti del cuscinetto endocardico.
36) Clinica e trattamento chirurgico delle stenosi polmonari congenite isolate.
37) Clinica e trattamento chirurgico delle stenosi polmonari congenite associate a pervietà I.A.
38) Clinica e trattamento chirurgico della Tetralogia di Fallot.
39) Clinica e trattamento chirurgico della trasposizione completa dei grossi vasi.
40) Interventi palliativi nelle cardiopatie congenite con cianosi.
41) Clinica e trattamento chirurgico del tronco arterioso comune.
42) Clinica e trattamento chirurgico delle finestre aorto-polmonari.
43) Clinica e trattamento chirurgico dell'atresia della tricuspide.
44) Clinica e trattamento chirurgico della malattia di Ebstein.
45) Clinica e trattamento chirurgico dei ritorni venosi sistemici anomali.
46) Clinica e trattamento chirurgico dei ritorni venosi polmonari anomali.
47) Clinica e trattamento chirurgico degli ostacoli all'efflusso del V.D.
48) Clinica e trattamento chirurgico degli ostacoli all'efflusso del V Sin.
49) Clinica e trattamento chirurgico del V.D. a doppia uscita.
50) Clinica e trattamento chirurgico del Ventricolo unico.
51) Clinica e trattamento chirurgico delle anomalie delle arterie coronarie.
52) Corpi estranei del cuore e dei G.V.: tattiche e tecniche operatorie.
53) Clinica e trattamento chirurgico delle comunicazioni aorto cardiache.

3. — *Chirugia generale*

1) Lo schok settico (diagnosi e terapia).
2) Fisiopatologia e clinica dello schok emorragico.
3) Alterazioni idroelettrolitiche nel paziente chirurgico (lineamenti di terapia).
4) Le ustioni.
5) I traumi chiusi dell'addome.
6) Displasie e tumori benigni della mammella.
7) Terapia chirurgica del cancro della mammella nei diversi stadi evolutivi.
8) Diagnosi e terapia delle stenosi dell'esofago.
9) I diverticoli esofagei.
10) Il cancro del polmone.
11) Diagnosi e cura dei tumori del mediastino.
12) Le ernie diaframmatiche.
13) Diagnosi e terapia del reflusso gastro-esofageo.
14) Trattamento chirurgico della malattia peptica e duodenale.
15) La litiasi biliare.
16) Trattamento delle stenosi benigne e maligne della via biliare principale.
17) Malattie della milza di interesse chirurgico.
18) Terapia delle pancreatiti acute.

19) Diagnosi ed indicazioni terapeutiche dei tumori della testa del pancreas.
20) I tumori funzionanti del pancreas endocrino.
21) La malattia di Crohn a localizzazione ileale o colica.
22) Condotta terapeutica nella rettocolite ulcero-emorragica.
23) Diagnostica clinica e strumentale della diverticolosi del colon e sue complicanze.
24) La poliposi retto-colica: i problemi diagnostici e di indicazione terapeutica.
25) Terapia del cancro del retto.
26) Le peritoniti acute diffuse.
27) Le peritoniti circoscritte.
28) Diagnosi e terapia dell'occlusione intestinale meccanica.
29) L'Ileo dinamico.
30) La tubercolosi genito-urinaria.
31) Diagnosi e terapia del gozzo eutiroideo e distiroideo.
32) Terapia del cancro della tiroide.
33) Diagnosi ed indicazioni terapeutiche negli iperparatiroidismi primari e secondari.
34) L'insufficenza arteriosa celiaco-mesenterica (diagnosi e terapia).
35) Condotta diagnostica e terapeutica nel politraumatizzato.
36) Indicazioni terapeutiche negli aneurismi dell'aorta addominale.
37) Terapia dell'embolia arteriosa.
38) Indicazioni terapeutiche nelle arteriopatie obliteranti croniche.
39) Linee di condotta nel trattamento delle gangrene degli arti.
40) La gangrena gassosa.
41) Terapia chirurgica dell'ipertensione portale.
42) Indicazioni al trattamento chirurgico dell'ipertensione arteriosa.
43) I tumori primitivi e secondari del fegato: possibilità terapeutiche.
44) Indicazioni alla alimentazione parenterale totale nel paziente chirurgico.
45) Insufficienza respiratoria cronica nella valutazione del paziente candidato ad intervento chirurgico.
46) Generalità sui trapianti d'organo.
47) I tumori del rene.
48) Diagnostica e terapia dei tumori della corticale surrenalica.
49) Tumori primitivi dello spazio retroperitoneale.
50) L'insufficienza venosa degli arti inferiori.

4. — *Chirurgia maxillo-facciale*

1) Incidenza ed etiologia delle cheilognatopalatoschisi.
2) Cheilognatopalatoschisi: concetti generali sul trattamento primario.
3) Cheilognatopalatoschisi: concetti generali sul trattamento secondario.
4) Cheilognatopalatoschisi: il trattamento ortodontico.
5) Disostosi cranio-facciale: classificazione, clinica e concetti generali di terapia.
6) Disostosi mandibolo-facciale: classificazione, clinica e concetti generali di terapia.
7) Concetti generali di chirurgia ortopedica dei mascellari.
8) Le osteotomie del mascellare superiore: classificazione e note di tecnica operatoria con particolare riguardo all'operazione 1ª Le Fort ed alle osteotomie di settori di arcata (Wassmund-Kolè-Wunderer, ecc.).
9) Tecnica operatoria ed indicazioni dell'operazione III Le Fort.
10) Le osteotomie della mandibola: classificazione, note di tecnica operatoria della osteotomia sagittale dei rami.
11) Osteoplastica del mento: indicazioni e tecniche operatorie.
12) Interventi sulla lingua a scopo ortodontico: indicazioni e tecniche operatorie.
13) Anchilosi T.M.: classificazione, clinica ed indirizzi generali di terapia.
14) Pronto soccorso al traumatizzato maxillo-facciale.
15) Le principali complicanze in traumatologia maxillo-facciale: classificazione e concetti generali di terapia.
16) Principi generali di terapia delle fratture dello scheletro maxillo-facciale.
17) I metodi ortopedici nella terapia delle fratture dello scheletro maxillo-facciale: definizione, indicazione e limiti.
18) I metodi chirurgici nella terapia delle fratture dello scheletro maxillo-facciale: definizione, indicazioni e limiti.
19) Fratture del condilo-mandibolare: classificazione, clinica e concetti generali di terapia.
20) Fratture della mandibola: classificazione, clinica e concetti generali di terapia.
21) Trattamento delle fratture mandibolari nell'edentulo.
22) Classificazione, clinica e concetti generali di terapia degli esiti abnormi delle fratture della mandibola.
23) Classificazione, clinica e terapia delle fratture del complesso orbito-malare-zigomatico.
24) Le fratture del 3° medio dello scheletro maxillo-facciale: classificazione, clinica e concetti generali di terapia.
25) I fracassi del viso: classificazione, clinica e concetti generali di terapia.
26) Classificazione, clinica e terapia degli esiti abnormi delle fratture del 3° medio del viso.
27) Indicazioni e tecnica operatoria della condilectomia.
28) Plastiche cutanee nella chirurgia orale e periorale.
29) Generalità sulla terapia ricostruttiva e riparativa dello scheletro maxillo-facciale.
30) Osteoplastica immediata della mandibola dopo resezione: indicazioni e tecnica operatoria.
31) Tecnica operatoria per il prelievo di cresta iliaca e di costa.
32) Fratture del naso: classificazione, clinica e concetti generali di terapia.
33) Chirurgia ricostruttiva della piramide nasale.
34) Le protesi chirurgiche.
35) La scialolitiasi.
36) Clinica dei tumori della parotide.
37) Parotidectomia totale con conservazione del nervo facciale: tecnica operatoria.
38) Tumori maligni della infra-meso-struttura: classificazione, clinica e concetti generali di terapia.
39) Tecniche operatorie per la resezione del mascellare superiore.
40) Tumori maligni della mandibola: classificazione e concetti generali di terapia.
41) Tecniche operatorie della resezione e delle resetiodisarticolazioni della mandibola.
42) Gli interventi « monoblocco » nel trattamento delle neoplasie maligne dei mascellari.
43) Lesioni precancerose della cute del viso.
44) Lesioni precancerose del cavo orale.
45) I tumori delle labbra.
46) I tumori odontogeni.
47) Cisti dei mascellari: classificazione, clinica e tecniche operatorie.
48) Le dispasie fibrose dei mascellari: classificazione, clinica e concetti generali di terapia.
49) Le lussazioni della mandibola: classificazione, clinica e concetti generali di terapia.
50) Le perforazioni del palato: classificazione, clinica e concetti generali di terapia.

5. — *Chirurgia pediatrica*

1) Le malformazioni congenite.
2) Le occlusioni noenatali intestinali.
3) Atresia dell'esofago.
4) Malformazioni ano-rettali.
5) Le occlusioni intestinali in età pediatrica (escluso il periodo neonatale).
6) Il reflusso gastro-esofageo.
7) Ernia iatale.
8) Stenosi esofagee.
9) Acalasia cardio-esofagea.
10) Stenosi ipertrofica del piloro.
11) Enterite necrotizzante.
12) Emorragie digestive in età pediatrica.
13) Patologia malformativa della parete anteriore dell'addome
14) Patologia malformativa del diaframma.
15) Morbo di Hirschsprung (esclusa l'età neonatale).
16) Inquadramento clinico della stipsi in età pediatrica.
17) I dolori addominali ricorrenti in età pediatrica.
18) L'appendicite acuta nelle varie età pediatriche.
19) Le infezioni delle vie urinarie.
20) Patologia ostruttiva malformativa delle vie urinarie.
21) Il problema delle masse retroperitoneali in età pediatrica.
22) Tumore di Wilms.
23) Neuroblastoma.
24) Malattia cistica del rene.
25) Idronefrosi.
26) Megauretere.
27) Il reflusso vescico-ureterale primitivo.
28) La patologia del doppio distretto renale.
29) Vescica neurologica.
30) Le derivazioni urinarie: indicazioni e tecniche chirurgiche.

31) Le derivazioni intestinali: indicazioni e tecniche chirurgiche.
32) Tumori del testicolo in età pediatrica.
33) La patologia del dotto peritoneo-vaginale nel maschio.
34) Il criptorchidismo.
35) Intersessi.
36) Ipospadia.
37) Labio-palato-schisi.
38) Ittero colestatico in età pediatrica.
39) Ipertensione portale in età pediatrica.
40) Trattamento dell'ipertensione portale nell'infanzia.
41) Insufficienza respiratoria neonatale da cause chirurgiche.
42) Enfisema lobare congenito.
43) Pneumotorace e piopneumotorace.
44) Bronchiectasie.
45) Idrocefalo.
46) Disrafismo spinale e cranico.
47) L'idatidosi in età pediatrica.
48) Torcicollo miogeno congenito.
49) Quadri clinici della lussazione congenita dell'anca.

6. — *Chirurgia plastica*

1) Criteri di valutazione della gravità di un'ustione acuta.
2) Alterazione degli equilibri fisiologici in organismi di diversa età gravemente ustionati.
3) Anemia, malnutrizione, tossicosi e infezione nell'ustionato esteso: cause e provvedimenti terapeutici.
4) Trattamento di emergenza dell'ustionato acuto.
5) Necrectomia di emergenza dell'ustionato acuto.
6) Copertura immediata o differita delle aree cruente risultate dalla eliminazione chirurgica del tessuto necrotico.
7) Generica idoneità alla copertura con auto-trapianti delle aree cruente di un ustionato.
8) Comportamento nella eventualità di contemporaneo ricovero di numerosi ustionati (disastri); organizzazione logistica, triage, assistenza medica.
9) Criteri di terapia generale dell'ustionato.
10) Terapia locale dell'ustionato.
11) Morte da ustione.
12) Guarigione spontanea di una lesione da ustione di III grado.
13) Folgorazioni.
14) Lesioni da raggi.
15) Ferite lacero contuse al dorso e al palmo della mano interessanti i tessuti profondi.
16) Lesioni da schiacciamento delle mani.
17) Press-ustione della mano.
18) Lesioni tendinee al dorso e al palmo della mano: sutura immediata, differita, trasposizione di tendini, trapianti liberi di tendini.
19) Morbo di Dupuytren: ipotesi etiopatologiche.
20) Tecniche operatorie nel morbo di Dupuytren: indicazioni e limiti all'intervento.
21) Sindrome del canale del carpo.
22) Ricostruzione del pollice.
23) Indicazioni di trattamenti microchirurgici nelle lesioni vascolari e nervose della mano.
24) Il reimpianto di dita o di mani amputate: idoneità della lesione al trattamento.
25) Lesioni traumatiche dei nervi a livello del polso: neurorafia o trapianto libero.
26) Patologia secondaria: definizioni ed esempi.
27) Riabilitazione dell'attività motoria della mano dopo trauma meccanico.
28) Tecniche di riabilitazione chirurgica delle articolazioni della mano profondamente ustionata.
29) Tecniche chirurgiche di ripristino estetico negli esiti deformanti di lesioni da ustioni al volto.
30) Trapianti liberi di cute autologa: spessore, modalità e sedi di prelievo in rapporto alla sede di utilizzazione e alla natura della lesione.
31) Lembi tubolati: criteri di utilizzazione, cause di insuccesso e gravità delle conseguenze.
32) Lembi muscolo-cutanei: tecniche di esecuzione.
33) Lembi monopeduncolati: criteri di utilizzazione.
34) Trapianti liberi di tessuto osseo e cartilagineo.
35) Trapianti di derma e trapianti di grasso.
36) Utilizzazione clinica degli omoinnesti di cute.
37) Omoinnesti, consanguineità e tipizzazione.
38) Funzione delle banche dei tessuti.
39) Conservazione vitale di cellule, tessuti ed organi.
40) Funzione dei tessuti liofilizzati nella terapia dei grandi ustionati.
41) Cicatrici ipertrofiche e cheloidi: tempi e modalità di trattamento.
42) L'ereditarietà nella patogenesi delle malformazioni congenite.
43) Labioschisi monolaterale e bilaterale: valutazione clinica ed indicazioni all'intervento.
44) Schisi parziale e totale del palato: valutazione clinica ed indicazioni all'intervento.
45) Cure pre e post-operatorie per la riabilitazione fonetica e masticatoria nelle schisi labio-palatine.
46) Riabilitazione fonetica chirurgica.
47) Anomalie congenite della mano: incidenza e classificazione.
48) Considerazioni cliniche sui limiti di età e di ampiezza nell'intervento di correzione delle sindattilie.
49) Ipospadie: etiopatogenesi e classificazione.
50) Ipospadia: metodologia chirurgica differenziale nel riparo dei diversi tipi di lesione.
51) Ipertelorismo: incidenza, etiologia. Considerazioni sulle modalità chirurgiche correttive.
52) Traumatologia del volto: indagini diagnostiche e valutazione clinica del danno nel traumatizzato acuto.
53) Accorgimenti terapeutici prioritari, modalità anestesiologiche nell'intervento immediato o differito sul traumatizzato al volto.
54) Complicazioni immediate e tardive nella traumatologia maxillo-facciale.
55) Fratture del III medio del volto e possibili complicazioni.
56) Paralisi del nervo facciale: modalità chirurgiche correttive.
57) Neoplasie maligne della cute: diagnosi di presunzione, diagnosi istologica, comportamento terapeutico.
58) Basaliomi: gravità della lesione rispetto alla localizzazione anatomica.
59) Carcinomi del labbro: diagnosi di gravità e indicazioni operatorie di demolizione e ricostruzione.
60) Neoplasie maligne della regione orbitaria: demolizioni conservative o exenteratio orbitae.
61) Melanomi: classificazione clinica ed istologica.
62) Comportamento chirurgico di fronte ad un melanoma clinicamente e istologicamente quantificato nella sua gravità.

7. — *Chirurgia toracica*

1) Fisiopatologia, diagnosi e trattamento della insufficenza respiratoria post-operatoria in chirurgia toraco-polmonare.
2) Classificazione morfologica e terapia chirurgica del petto escavato.
3) Classificazione morfologica e terapia chirurgica del petto carenato.
4) Le sindromi adeno-bronchiali.
5) Fisiopatologia, diagnosi e trattamento delle stenosi esofagee da caustici.
6) Le ernie dello hiatus esofageo.
7) La timectomia nel trattamento chirurgico della miastenia gravis.
8) I risultati a distanza della terapia chirurgica del carcinoma polmonare in base al tipo istologico.
9) Classificazione e stadi clinici del carcinoma polmonare.
10) Tumori ghiandolari del mediastino: classificazione, diagnosi e principi di trattamento.
11) Chirurgia radicale e chirurgia palliativa del carcinoma polmonare.
12) Traumi toraco-addominali.
13) Classificazione, diagnosi e trattamento dei mesotelioni della pleura.
14) Diagnostica funzionale e trattamento chirurgico dei diverticoli dell'esofago.
15) Fisiopatologia, diagnosi e trattamento dell'embolia polmonare.
16) Le perforazioni dell'esofago.
17) Diagnosi e trattamento chirurgico dei tumori del timo.
18) Le fistole bronco-pleuriche post-operatorie.
19) Quadro clinico, diagnosi e principi di trattamento della sindrome di Pancoast-Ciuffini.
20) Diagnostica moderna delle malattie funzionali dell'esofago.
21) La terapia chirurgica.
22) La sindrome della vena cava superiore.
23) I tumori benigni del polmone: classificazione, diagnosi e terapia chirurgica.
24) Terapia chirurgica della echinococcosi polmonare.
25) Il cavo residuo dopo pneumonectomia.
26) Le complicazioni immediate ed a distanza dopo pneumonectomia.

27) Le resezioni anastomosi bronchiali: indicazioni e tecnica di esecuzione, complicazioni.
28) Stenosi cicatriziali e stenosi neoplastiche della trachea.
29) La chirurgia dell'enfisema bolloso.
30) Fisiopatologia, diagnosi e trattamento del reflusso gastro-esofageo.
31) Traumi chiusi del torace.
32) Traumi aperti del torace.
33) Ernie traumatiche del diaframma.
34) La preparazione del paziente agli interventi di exeresi-polmonare.
35) Le sindromi paraneoplastiche nel carcinoma del polmone.
36) Lesioni traumatiche della trachea e dei bronchi principali e loro trattamento.
37) Le neoplasie maligne della parete toracica.
38) Pneumopatie cistiche malformative.
39) Esofagite peptica da reflusso: diagnosi e trattamento.
40) Il cancro-ascesso del polmone.
41) La valutazione pre-operatoria della funzionalità respiratoria in chirurgia toracica.
42) La toracoscopia: indicazioni e tecnica.
43) La fibrobroncoscopia.
44) Indicazioni e tecnica della mediastinoscopia.
45) L'agobiopsia polmonare: valore diagnostico e limiti.
46) La citologia bronchiale e pleurica.
47) Le fistole aereo-digestive.
48) Diagnostica angiografica del polmone.
49) Diagnostica differenziale delle ombre rotonde del polmone.
50) La chirurgia delle metastasi polmonari.
51) Il drenaggio nella chirurgia del torace.
52) La tracheostomia: principali indicazioni, tecnica e complicazioni.
53) Trattamento chirurgico della pericardite cronica costrittiva.
54) L'esofagoplastiche.
55) Corpi estranei dell'esofago.
56) Le complicazioni post-operatorie nella chirurgia del cancro dell'esofago toracico.
57) Reinterventi dopo operazioni sull'esofago.

8. — *Chirurgia vascolare*

1) Tecniche chirurgiche per il trattamento della sindrome da furto della succlavia.
2) Terapia chirurgica della sindrome di Leriche.
3) Terapia chirurgica delle lesioni ostruttive delle arterie carotidi.
4) Presupposti anatomici e fisiopatologici della fasciotomia nelle ischemie acute degli arti.
5) Sindrome da rivascolarizzazione nelle ischemie acute degli arti (terapia).
6) La sindrome da rivascolarizzazione nelle ischemie acute degli arti (fisiopatologia e clinica).
7) Le protesi vascolari allo-plastiche.
8) Trattamento degli aneurismi dell'aorta addominale in fase di rottura.
9) Metodi di protezione cerebrale durante la chirurgia della carotide nel tratto extra-cranico.
10) Lesioni traumatiche delle arterie degli arti.
11) Diagnosi dell'insufficienza cerebrovascolare.
12) L'angioplastica transluminale: tecnica ed indicazioni.
13) Addome acuto di origine vascolare.
14) Gli aneurismi anastomotici: etiopatogenesi.
15) Gli aneurismi anastomotici: clinica e terapia.
16) Le complicanze a distanza dei bypass aorto-femorale.
17) Gli aneurismi dell'aorta addominale soprarenale.
18) GLi aneurismi dell'aorta addominale sottorenale.
19) Fistole aorto-enteriche.
20) L'aortografia: indicazioni, tecnica e complicanze.
21) Il bypass axillo-femorale: indicazioni e tecniche.
22) Il bypass femoro-femorale: presupposti emodinamici.
23) Terapia delle gangrene degli arti.
24) Indicazioni e tecniche dell'interruzione della vena cava inferiore.
25) Indicazioni alla terapia calcieparinica.
26) La terapia anticoagulante orale.
27) Aneurismi infiammatori dell'aorta.
28) Impotenza vascolare.
29) Previsione del rischio chirurgico nella chirurgia delle carotidi.
30) Chirurgia delle carotidi di urgenza.
31) Terapia delle trombosi arteriose degli arti inferiori.
32) Terapia delle trombosi venose degli arti inferiori.
33) Farmaci trombolitici: utilità e limiti.
34) La simpaticectomia lombare: indicazioni.
35) La simpaticectomia lombare: tecniche.
36) Terapia chirurgica dell'ipertensione nefrovascolare.
37) Le ostruzioni femoro-poplitee: indicazioni al trattamento chirurgico.
38) Le sindromi da furto arto-iliaco.
39) Indicazioni al reimpianto della mesenterica superiore nella chirurgia degli aneurismi dell'aorta.
40) Gli aneurismi dissecanti dell'aorta.
41) Gli aneurismi delle arterie degli arti inferiori: diagnosi e terapia.
42) Complicanze degli aneurismi delle arterie periferiche.
43) L'impiego delle vene nella chirurgia ricostruttiva delle arterie.
44) Lesioni ostruttive dei vasi epiaortici: indicazioni al trattamento chirurgico.
45) Embolie della biforcazione aortica: diagnosi e terapia.
46) Le ipertensioni secondarie di interesse chirurgico.
47) Diagnostica dell'ipertensione nefrovascolare.
48) Criteri di prognosi nella terapia delle lesioni ostruttive dell'arteria renale.
49) Insufficienza celiaco-mesenterica cronica: diagnosi.
50) Insufficienza celiaco-mesenterica cronica: terapia chirurgica.
51) Tecnica del bypass aorto-femorale.
52) Indicazioni all'intervento di tromboendoarterectomia iliaca.
53) Le varici essenziali degli arti inferiori: indicazioni al trattamento chirurgico.
54) Terapie alternative nel trattamento delle varici degli arti inferiori.
55) Trattamento chirurgico delle varici degli arti inferiori: tecnica.
56) Indicazioni e tecniche chirurgiche nella terapia della sindrome dello stretto toracico.
57) Tecniche nel trattamento delle lesioni arteriose distrettuali degli arti inferiori.
58) Tecniche nella terapia chirurgica degli aneurismi toraco-addominali.
59) Tecnica della simpaticectomia degli arti superiori.

9. — *Neurochirurgia*

1) Fisiopatologia della motilità, del tono muscolare, della regolazione dei movimenti e dell'equilibrio.
2) Fisiopatologia delle sensibilità.
3) Fisiopatologia diencefalo-ipofisaria.
4) Fisiopatologia del circolo ematico cerebrale.
5) Fisiopatologia del circolo liquorale.
6) Fisiopatologia dei nervi cranici di interesse chirurgico.
7) Fisiopatologia del midollo spinale di interesse chirurgico.
8) Processi espansivi endocranici (classificazione-sede-anatomia patologica).
9) Processi espansivi endorachidei (classificazione, sede, anatomia patologica).
10) Malformazioni vascolari encefalo-midollari (class.-sede-A.P.).
11) Disrafie cranio-encefaliche e mielo-vertebrali.
12) Fisiopatologia dell'epilessia e dei movimenti volontari.
13) Lesioni dei nervi periferici di interesse chirurgico.
14) Traumi cranio-encefalici.
15) Traumi vertebro-midollari.
16) Ipertensione endocranica ed edema cerebrale.
17) Processi espansivi della regione sellare e parasellare.
18) Processi espansivi della base cranica.
19) Processi espansivi emisferici e della convessità encefalica.
20) Processi espansivi della linea mediana sopratentoriale.
21) Processi espansivi della fossa cranica posteriore.
22) Processi espansivi dell'angolo ponto-cerebellare.
23) Processi espansivi del forame occipitale.
24) Processi espansivi del rachide e midollo.
25) Malformazioni vascolari encefaliche e midollari.
26) Malformazioni congenite cranio-encefaliche e vertebro-midollari.
27) Epilessia e movimenti involontari anormali.
28) Mielopatie da spondilosi-stenosi del canale vertebrale-ernie discali.
29) Idrocefalia e craniostenosi.
30) Lesioni dei nervi periferici di interesse chirurgico.
31) Il dolore in neurochirurgia.
32) L'EEG l'EMG ed i potenziali evocati in neurochirurgia.
33) L'importanza della neuroradiologia in neurochirurgia (radiografie dirette e tomografia-pneumo e ventricolografia-angiografia-TAC-mielografia-isotopi radioattivi).
34) L'importanza di un adeguato bilancio idrico-proteico-salino nei pazienti neurochirurgici.

35) Terapia medica e chirurgica nei traumi cranio-encefalici e complicanze immediate e a distanza.
36) Terapia medica e chirurgica nei traumi vertebro-midollari e complicanze immediate e a distanza.
37) Terapia dei gliomi sopratentoriali.
38) Terapia dei gliomi sottotentoriali.
39) Trattamento chirurgico dei meningiomi sopratentoriali.
40) Trattamento chirurgico dei meningiomi sottotentoriali.
41) Trattamento chirurgico dei tumori dell'angolo ponto-cerebellare.
42) Trattamento chirurgico dei tumori del foro occipitale.
43) Terapia degli adenomi ipofisari e dei tumori parasellari.
44) Terapia dei tumori della regione epifisaria.
45) Trattamento chirurgico dei tumori intraventricolari.
46) Trattamento chirurgico degli angioreticulomi, dei papillomi e degli epidermoidi-dermoidi-teratomi e cordomi.
47) Terapia dei tumori secondari del sistema nervoso.
48) Terapia dell'edema cerebrale, idrocefalia, craniostenosi.
49) Terapia delle malformazioni congenite cranio-encefaliche e vertebro-midollari.
50) Terapia degli aneurismi sacculari endocranici.
51) Terapia delle malformazioni angiomatose del sistema nervoso centrale.
52) Trattamento chirurgico dei tumori endoorbitari.
53) Terapia dei processi infiammatori e parassitari del SNC
54) Terapia della epilessia e delle malattie extrapiramidali.
55) Trattamento del dolore in neurochirurgia.
56) Terapia delle lesioni ostruttive dei grossi vasi del collo.
57) Trattamento chirurgico dei tumori spinali (intramidollari, sottodurali, extradurali).
58) Trattamento chirurgico delle mielopatie cervicali, stenosi del canale lombare, ernie discali.
59) Chirurgia dei nervi periferici.

10. — *Oculistica*

1) Affezioni infiammatorie dell'orbita.
2) Affezioni neoplastiche dell'orbita.
3) Patologia delle palpebre: di natura infiammatoria, traumatica, congenita e neoplastica.
4) Patologia dell'apparato lacrimale: dacrioadeniti, dacriocistiti.
5) Processi infiammatori della congiuntiva: congiuntiviti batteriche.
6) Processi infiammatori della congiuntiva: congiuntiviti virali.
7) Congiuntiviti allergiche.
8) Tumori della congiuntiva.
9) Anomalie congenite della cornea.
10) Cheratiti.
11) Affezioni distrofiche e degenerative della cornea.
12) Cheratopatie traumatiche
13) Le cheratoplastiche.
14) Malattie infiammatorie della sclera: episcleriti e scleriti.
15) Uveiti anteriori: eziologia, sintomatologia.
16) Uveiti anteriori: diagnosi differenziale e terapia.
17) Uveiti posteriori.
18) Uveiti diffuse o panuveiti.
19) Il distacco di coroide.
20) Affezioni neoplastiche dell'uvea: tumori primitivi e metastatici.
21) Complicanze oculari del diabete.
22) Retinopatia associata a malattie generali: eziopatogenesi, aspetti morfologici, possibilità di trattamento.
23) Degenerazioni retiniche centrali: maculopatie.
24) Degenerazioni retiniche periferiche e vitreoretiniche.
25) Il retinoblastoma.
26) Distacco di retina: profilassi eziopatogenesi, semeiologia e diagnosi.
27) Fluorangiografia: tecniche e possibilità diagnostiche.
28) Distacco di retina: indicazioni e tecniche chirurgiche.
29) Cataratta: eziopatogenesi, sintomatologia, evoluzione e complicanze.
30) Cataratte: classificazione.
31) Chirurgia della cataratta. Criteri di operabilità: indicazioni, limitazioni, controindicazioni.
32) Chirurgia della cataratta. Tecniche chirurgiche: estrazione intracapsulare, extracapsulare.
33) Complicanze postoperatorie dell'intervento per cataratta.
34) Correzione dell'afachia.
35) Affezioni infiammatorie, degenerative ed emorragiche del vitreo.
36) Vitrectomia, indicazioni, controindicazioni e tecniche.
37) Fisiologia e semeiologia dell'idrodinamica oculare.
38) Glaucoma: definizione e classificazioni.
39) Glaucoma cronico semplice: eziopatogenesi, sintomatologia, evoluzione, diagnosi e prognosi.
40) Glaucoma primario da blocco angolare: patogenesi, disturbi soggettivi, segni obiettivi funzionali e morfologici, evoluzione, complicanze, diagnosi, e prognosi.
41) Glaucoma congenito.
42) Glaucomi secondari.
43) Terapia medica del glaucoma: farmaci antiglaucomatosi.
44) Terapia del glaucoma: metodiche microchirurgiche antiglaucomatose.
45) Malattie del nervo ottico: otticopatie infiammatorie, tossiche e da cause varie.
46) Lesioni delle vie ottiche, sindrome chiasmatica e retrochiasmatica.
47) Pupilla: innervazione, aspetti morfologici e funzionali, patologia della funzionalità pupillare.
48) Patologia della motilità oculare estrinseca, eteroforia, strabismo, nistagmo.
49) Anomalie della refrazione oculare e determinazione clinica della refrazione.
50) Possibilità attuali di laserterapia in oftalmologia: degenerazioni e rotture retiniche.
51) Possibilità attuali di laserterapia in oftalmologia: retinopatia diabetica.
52) Possibilità attuali di laserterapia in oftalmogia: il glaucoma.
53) Possibilità attuali di laserterapia in oftalmologia: indicazioni minori.
54) Cataratta congenita: eziopatogenesi e terapia.
55) Metodiche obiettive di indagine della funzione visiva.

11. — *Odontoiatria e stomatologia*

1) Indicazioni, controindicazioni e tecniche delle anestesie plessiche e tronculari in chirurgia orale.
2) Terapia d'urgenza degli incidenti da anestesia plessica e tronculare.
3) Nevralgie del trigemino: classificazione clinica e terapia.
4) Glossopatie infettive (batteriche, micotiche, virali): clinica e terapia.
5) Lesioni precancerose della cavità orale: diagnosi e terapia.
6) Tumori benigni della cavità orale e dei mascellari: diagnosi e terapia.
7) Tumori epiteliali maligni della cavità orale
8) Tumori mesenchimali maligni della cavità orale e dei mascellari.
9) Tumori dei tessuti odontogeni: etiopatogenesi e classificazione.
10) Epulidi: genesi, diagnosi e terapia.
11) Cisti odontogene dei mascellari: generalità, classificazione e terapia.
12) Cisti da inclusioni epiteliali dei mascellari: diagnosi e terapia.
13) Adeniti specifiche ed aspecifiche cervico-facciali: clinica e terapia.
14) Affezioni flogistiche delle ghiandole salivari.
15) Lesioni traumatiche dell'articolazione temporo-mandibolare (fratture e lussazioni).
16) Sindromi algico-disfunzionali dell'articolazione temporo-mandibolare, diagnosi e terapia.
17) Ascessi e flemmoni odontogeni: clinica e terapia.
18) Osteiti ed osteomieliti delle ossa mascellari: etiopatogenesi, clinica e terapia.
19) Sinusiti mascellari odontogene: diagnosi e terapia.
20) Cisti salivari da ritenzione: clinica e terapia.
21) Cheilognatopalatoschisi: classificazioni e trattamenti chirurgici ed ortopedici.
22) Protesi mascellare.
23) Lesioni traumatiche dei denti: classificazione e terapia.
24) Frattura della mandibola: diagnosi e terapia.
25) Fratture del mascellare superiore (I, II, III tipo di Le Fort): clinica e terapia.
26) Fratture del ponte zigomatico: clinica e terapia.
27) Trattamenti delle fratture maxillo-mandibolari negli edentuli.
28) Trattamento delle fratture della mandibola nei bambini.
29) Soccorso d'urgenza nei traumatizzati dento-maxillo-facciali.
30) Disodontiasi del terzo molare inferiore.
31) Incidenti e complicanze delle estrazioni dentarie.
32) Chirurgia preprotesica.
33) Frenulectomie indicazioni tecniche.
34) Fattori causali generali e locali nelle disgnazie e malocclusioni dentali.

35) Morfologia normale della faccia e dei principali indici e piani facciali per ricerche gnatocefalometriche.
36) Sviluppo dell'occlusione nella dentatura decidua, mista o permanente.
37) Classificazioni delle disgnazie e malocclusioni dentali.
38) Interventi di ortodonzia intercettiva di dentatura decidua e mista.
39) Terapia ortognatodontica mediante apparecchiature rimovibili.
40) Terapia ortognatodontica mediante apparecchiature fisse.
41) Terapia funzionale in ortognatodonzia.
42) Indicazioni tecniche della germectomia dentale.
43) Disinclusione ed allineamento dei denti inclusi.
44) Etiopatogenesi della carie dentale.
45) Profilassi della carie dentale.
46) Carie dello smalto e della dentina: anatomia patologica, clinica e terapia.
47) Pulpopatie: classificazione, diagnosi e terapia.
48) Paradentiti apicali acute e croniche: clinica e terapia.
49) Malattie focali odontostomatogene: basi dottrinarie, test, profilassi e terapia.
50) Malattia parodontale: fattori eziopatogenetici generali e locali.
51) Diagnosi e piano di trattamento della malattia parodontale.
52) Terapia protesica ed ortodontica della malattia parodontale.
53) Controllo della placca batterica.
54) Terapia chirurgica parodontale e muco-gengivale: indicazioni e tecniche.
55) Prevenzione e terapia del trauma da occlusione.
56) Stomatiti: classificazione, diagnosi e terapia.
57) Protesi totale: tecniche costruttive.
58) Riabilitazione occlusale mediante protesi fissa.
59) Protesi totale immediata: indicazioni e tecniche costruttive.
60) Protesi parziale rimovibile.
61) Ancoraggi nella protesi parziale e rimovibile.
62) Materiali da impronta per le protesi dentali.
63) Confezioni di placche portaghi per radium-terapia.

12. — *Ortopedia e traumatologia*

1) L'accrescimento e lo sviluppo osseo.
2) Il callo osseo normale e patologico.
3) I trapianti ossei.
4) Malformazioni congenite della mano.
5) Osteocondrodistrofie.
6) Malformazioni congenite vertebrali.
7) Fratture dell'estremo prossimale di femore.
8) Osteomielite acuta e cronica.
9) Malattie infiammatorie dell'osso.
10) Malattie infiammatorie delle articolazioni.
11) Tubercolosi ossea.
12) Cerebropatie infantili.
13) Poliomielite anteriore acuta.
14) Necrosi epifisarie.
15) Deformità congenite degli arti.
16) Scoliosi.
17) Cifosi.
18) Coxartrosi.
19) Gonoartrosi.
20) Tumori maligni primitivi dello scheletro.
21) Tumori maligni secondari dello scheletro.
22) Tumori benigni primitivi dello scheletro.
23) Fratture vertebrali amieliche.
24) Fratture vertebrali mieliche.
25) Fratture di bacino.
26) Fratture del gomito.
27) Fratture di avambraccio.
28) Fratture dell'omero.
29) Osteoporosi.
30) Malattie del ricambio con interessamento osseo.
31) Malattie distrofiche.
32) Fratture dell'estremo distale del femore.
33) Fratture del piatto tibiale.
34) Fratture diafisarie di gamba.
35) Fratture del tarso.
36) Fratture diafisarie di femore.
37) Fratture esposte.
38) Rotture sottocutanee dei tendini e dei muscoli.
39) Lesioni legamentose del ginocchio.
40) Lesioni capsulo-legamentose della spalla.
41) Lesioni ostetriche nei neonati.
42) Lombosciatalgie.
43) Lussazione congenita dell'anca.
44) Osteocondrosi.
45) Tumori primitivi della sinoviale.
46) Lesioni capsulo-legamentose collo-piede.
47) Dismetrie degli arti.

13. — *Ostetricia e Ginecologia*

1) La Colposcopia.
2) L'ultrasonografia in ostetricia e ginecologia.
3) La celioscopia: indicazioni e limiti.
4) L'isteroscopia.
5) Dieta e gravidanza.
6) Farmaci e gravidanza.
7) Virosi ed infezioni batteriche in gravidanza.
8) Vaccinazioni in gravidanza.
9) Indicazioni e limiti della diagnosi prenatale precoce.
10) Monitoraggio biofisico in gravidanza e travaglio di parto.
11) Induzione del parto: indicazioni e limiti.
12) Le modificazioni emocoagulative in corso di gravidanza, parto e puerperio.
13)Etiopatogenesi e terapia dell'aborto abituale.
14) L'iperemesi gravidica.
15) Clinica della EPH gestosi.
16) Cardiopatie e gravidanza.
17) Le anemie in gravidanza.
18) Diabete e gravidanza.
19) La gravidanza a « rischio ».
20) Clinica e terapia della placenta previa.
21) Clinica e terapia del distacco intempestivo della placenta normalmente inserta.
22) Profilassi e terapia della malattia emolitica del neonato.
23) La gravidanza pretermessa.
24) Se parto prematuro.
25) Disturbi dell'accrescimento fetale: loro individuazione e possibile trattamento.
26) La preparazione psico-profilattica al parto.
27) Diagnosi e terapia della sofferenza fetale.
28) Profilassi e diagnosi di rottura d'utero in gravidanza e in travaglio di parto.
29) Distocie meccaniche del parto: loro trattamento.
30) L'assistenza ostetrica nella presentazione podalica.
31) Il parto gemellare.
32) Le emorragie del secondamento e del post-partum.
33) Ossitocici e tocolitici.
34) L'analgo-anestesia nel parto.
35) Attuali indicazioni al taglio cesareo.
36) Attuali indicazioni al forcipe.
37) Indicazioni e controindicazioni alla ventosa.
38) La profilassi della malattia delle membrane ialine.
39) Tecniche di rianimazione del neonato asfittico.
40) Aspetti epidemiologici della mortalità perinatale.
41) Endocrinologia della riproduzione nell'infanzia e nell'adolescenza.
42) Le alterazioni del ciclo mestruale.
43) Le vaginite parassitarie e micotiche.
44) Clinica e terapia della endometriosi.
45) Fattori etiologici della sterilità di coppia.
46) Terapia medica della sterilità di coppia.
47) Terapia chirurgica delle infertilità di coppia.
48) La terapia termale in ginecologia: moderni orientamenti.
49) La sessuologia nella consulenza ginecologica.
50) La contraccezione.
51) Clinica e terapia del prolasso uterino totale.
52) L'incontinenza urinaria da sforzo: diagnosi e terapia.
53) La prevenzione delle complicanze urologiche in ginecologia.
54) La patologia benigna della vulva.
55) Le neoplasie della vulva.
56) Le neoplasie della vagina.
57) Epidemiologia del cervico carcinoma uterino.
58) Clinica e terapia delle lesioni precancerose della cervice uterina.
59) Terapia del cervicocarcinoma uterino.
60) Epidemiologia del carcinoma dell'endometrio.
61) Clinica e terapia delle lesioni precancerose dell'endometrio.
62) Terapia del carcinoma dell'endometrio.
63) Diagnosi e stadiazione delle neoplasie ovariche.
64) Terapia delle neoplasie epiteliali dell'ovaio.
65) Clinica e terapia del coriocarcinoma.
66) Diagnosi integrata delle lesioni mammarie.
67) Terapia delle neopliasie della mammella.
68) Carcinoma della mammella e gravidanza.

69) Chirurgia conservativa dell'apparato genitale femminile.
70) L'isterectomia totale per via addominale e per via vaginale: indicazioni, controindicazioni e note di tecnica.
71) Significato clinico della linfoadenectonomia lombo-pelvica nel trattamento delle neoplasie ginecologiche.
72) L'eviscerazione pelvica: indicazioni attuali.
73) Clinica e terapia della menopausa.

14. — *Otorinolaringoiatria*

1) Le virosi in otorinolaringoiatria.
2) Le infezioni focali.
3) Le sepsi in otorinolaringoiatria.
4) Malattie allergiche in otorinolaringoiatria.
5) Le mesenchimopatie in otorinolaringoiatria.
6) Le tromboflebiti in otorinolaringoiatria.
7) Algie cranio-facciali.
8) Problemi di immunopatologia in otorinolaringoiatria.
9) Le micosi in otorinolaringoiatria.
10) Il sordomutismo (aspetti sociali e rieducativi).
11) Fisiopatologia della tromba di Eustachio.
12) Le emofoe.
13) Gli spasmi faringolaringei.
14) Manifestàzioni di interesse otorinolaringoiatrico nella patologia dismetabolica.
15) Dispnee, disfagie e disfonie.
16) Acufemi.
17) Fisiopatologia dell'olfatto e del gusto.
18) Stati precancerosi in otorinolaringoiatria.
19) Fisiologia cocleare.
20) Adattamento uditivo.
21) Audiometria tonale e vocale.
22) Audiometria sopraliminare.
23) Audiometria obiettiva.
24) Prove medico-legali dell'accertamento delle ipoacusie.
25) Indagine topodiagnostica delle lesioni del nervo facciale.
26) Semeiotica radiologica del naso e seni paranasali.
27) Semeiotica radiologica dell'osso temporale.
28) Semeiotica radiologica della faringe e delle laringe.
29) Esofagoscopia.
30) Tracheo-broncoscopia.
31) Disfonie, dislalie, disartrie.
32) Insufficienza del circolo vertebro basilare.
33) Impedenziometria applicazioni cliniche.
34) Ipoacusia fluttuante: clinica e terapia.
35) Rilevazione e registrazione del nistagmo.
36) Microlaringoscopia, tecnica, indicazioni.
37) Barotraumi in otorinolaringoiatria.
38) Indagini contrastografiche, in ORL.
39) Le riniti e sinusiti croniche specifiche e aspecifiche.
40) Neurinoma dell'acustico.
41) Malformazioni congenite del naso e seni paranasali, della faringe e della laringe.
42) Traumi del naso e del massiccio facciale.
43) Complicanze oculo-orbitarie ossee e venose delle sinusiti.
44) Tumori dei seni nasali e del massiccio facciale.
45) Riniti atrofiche.
46) Epistassi.
47) Tumori maligni e benigni del cavo rinofaringeo.
48) Angine.
49) Tonsilliti croniche metatonsillite focale.
50) Turbe nervose della faringe.
51) Tumori della tonsilla palatina.
52) Tumori maligni dell'ipofaringe.
53) Tumori maligni della lingua e pavimento orale.
54) Tumori parafaringei.
55) Traumi della laringe.
56) Edemi della laringe.
57) Laringiti croniche specifiche.
58) Stenosi laringo tracheali.
59) Paralisi laringee.
60) Tumori benigni e maligni della laringe, della trachea e dei bronchi.
61) Corpi estranei della laringe, della trachea e dei bronchi.
62) Stenosi esofagee.
63) Corpi estranei dell'esofago.
64) Esofagiti e loro complicanze.
65) Tumori maligni e benigni dell'esofago.
66) Flogosi acute e croniche e tumori delle ghiandole salivari.
67) Sindromi oculo-salivari.
68) Fistole e cisti congenite del collo.
69) Adenopatie latero-cervicali.
70) Malformazioni congenite dell'orecchio.
71) Traumi della base cranica.
72) Otomastoiditi acute o croniche e loro complicanze.
73) Meningiti otogene.
74) Petrositi: clinica e terapia.
75) Labirintiti acute e croniche.
76) Malattia di Ménière.
77) Otosclerosi: patologia, clinica e terapica.
78) Nevriti dell'acustico.
79) Ipoacusie perinatali.
80) Sordità professionali.
81) Tumori glomocarotidei e timpano-giugulari.
82) Tumori maligni del temporale.
83) Sordità improvvise.
84) Otiti sierose.
85) Sordità centrali.
86) Sordità tossiche medicamentose.
87) Danno acustico da rumore.
88) Sindromi labirintiche periferiche.
89) Sindromi vestibolari centrali.
90) Faringotomie.
91) Terapia chirurgica conservativa del cancro della laringe.
92) Svuotamenti latero-cervicali nella patologia oncologica.
93) Chirurgia dell'otosclerosi.
94) Terapia delle paralisi del facciale.
95) Terapia della vertigine: medica e chirurgica.
96) Terapia fisica nelle lesioni nervose della faringe e della laringe.
97) Protesizzazione delle ipoacusie.
98) Chemioterapia antitumorale in ORL.
99) Miringoplastiche.
100) Terapia chirurgica delle polinusiti.
101) Chirurgia della parotide.
102) Trattamento delle malattie della voce e delle turbe del linguaggio.
103) Chirurgia del nervo vidiano: indicazioni e tecnica.

15. — *Urologia.*

1) Le affezioni cistiche del rene.
2) La calcolosi urinaria.
3) La tubercolosi uro-genitale.
4) L'iperparatiroidismo primario.
5) La megapolicalicosi.
6) Il rene a spugna.
7) La fibrosi retroperitoneale.
8) Il megauretere.
9) L'ureterocele.
10) Il rene a ferro di cavallo.
11) L'uretere retrocavale.
12) La malattia del giunto pieloureterale.
13) Le neoplasie renali.
14) I tumori della via escretrice superiore.
15) I tumori della vescica.
16) L'adenoma della prostata.
17) Il carcinoma della prostata.
18) I traumi del rene.
19) I traumi della vescica e dell'uretra.
20) I tumori del testicolo.
21) La torsione del testicolo.
22) Rene ed ipertensione arteriosa.
23) Il rene ectopico.
24) Il rene policistico.
25) Le ostruzioni cervico-uretrali nel bambino.
26) Le ematurie nel bambino.
27) Il reflusso vescico-uretero-renale.
28) Le stenosi dell'uretere.
29) La vescica nella tubercolosi urinaria.
30) L'infezione urinaria nell'adulto.
31) Le prostatiti acute e croniche.
32) Le uretriti.
33) Le fistole uretrali.
34) Le fistole uretero-vaginali.
35) Le fistole vescico-vaginali.
36) Il trapianto del rene.
37) Il comportamento dell'urologo di fronte al malato anurico.
38) Valore e significato della citologia urinaria.
39) Indicazioni all'arteriografia renale e sue modalità di attuazione.
40) Attuali indagini diagnostiche nelle intumescenze renali.
41) Importanza della T.C. e dell'ecografia nella terapia dei tumori della vescica.
42) Quadri clinici e diagnosi degli sbocchi ureterali ectopici.

43) Quadri clinici e diagnosi dei tumori retroperitoneali.
44) Orientamenti terapeutici in tema di calcolosi urinaria da iperparatiroidismo primario.
45) Il trattamento del traumatizzato renale.
46) Terapia chirurgica della calcolosi del rene e dell'uretere.
47) Le plastiche di ampliamento della vescica.
48) La terapia chirurgica della tubercolosi urinaria.
49) I tumori del pene: indicazioni e procedimenti terapeutici.
50) Il trattamento chirurgico dell'estrofia vescicale.
51) La sostituzione dell'uretere con ansa intestinale: indicazioni e procedimento chirurgico.
52) Le ureterocistoneostomie: indicazioni e procedimenti chirurgici.
53) La resezione vescicale: indicazioni e procedimento chirurgico.
54) Lacistectomia totale: indicazioni e procedimento chirurgico.
55) L'uretoresigmoidostomia: indicazioni e procedimento chirurgico.
56) La neovescica rettale: indicazioni e metodiche chirurgiche.
57) Il trattamento chirurgico dell'incontinenza urinaria nella donna.
58) La linfoadenectomia nei tumori dell'apparato urinario.
59) Indicazioni e modalità di attuazione della pielostomia transcutanea.
60) Indicazioni e modalità di attuazione dell'embolizzazione nei tumori del rene e della vescica.
61) Indicazioni e modalità d'impiego della terapia endoscopica nell'ipertrofia della prostata.
62) Trattamento endoscopico delle stenosi dell'uretra.
63) La puntura percutanea delle cisti renali: indicazioni e procedimenti.
64) Il trattamento endoscopico nei tumori della vescica.
65) Il trattamento chirurgico dei tumori renali in rene unico.

16. — *Urologia pediatrica*

1) Lo studio della funzionalità renale nel bambino.
2) L'insufficienza renale acuta nel bambino.
3) L'insufficienza renale cronica nel bambino.
4) Problemi della dialisi extracorporea e peritoneale nel bambino.
5) Le urgenze urologiche in età neonatale.
6) Possibilità e valore dello studio urodinamico nella patologia urologica pediatrica.
7) L'ematuria in età pediatrica.
8) L'ipertensione nefrovascolare nel bambino.
9) La megapolicalicosi.
10) Traumi renali in età pediatrica.
11) Le masse addominali in età pediatrica.
12) L'infezione urinaria nel bambino.
13) La calcolosi urinaria del bambino.
14) Le anomalie della giunzione pieloureterale.
15) La trombosi della vena renale.
16) Il tumore di Wilms.
17) La duplicità e bifidità pieloureterale.
18) Il megauretere primitivo.
19) Il trapianto renale nel bambino.
20) Il rene policistico in età pediatrica.
21) La displasia renale.
22) L'ureterocele.
23) Lo sbocco ureterale ectopico nella bambina.
24) Le malformazioni della vescica.
25) I tumori della vescica in età pediatrica.
26) Il reflusso vescico-ureterale.
27) I diverticoli vescicali del bambino.
28) La vescica neurologica in età pediatrica.
29) Le ostruzioni cervico-uretrali.
30) L'ipospadia.
31) L'epispadia.
32) La Prune-Belly Syndrome.
33) L'enuresi.
34) Le valvole dell'uretra posteriore.
35) Importanza dell'endoscopia nella diagnosi e nella scelta del trattamento del reflusso vescico-ureterale primitivo.
36) Le stenosi congenite dell'uretra nell'infanzia.
37) I tumori del testicolo.
38) Il criptorchidismo.
39) La torsione del testicolo nel bambino.
40) IL varicocele.
41) Le alterazioni dell'equilibrio idroelettrolitico nella chirurgia urologica dell'età neonatale.
42) La biopsia renale in età pediatrica.
43) Le derivazioni urinarie permanenti nella patologia urologica pediatrica.
44) Le stenosi congenite dell'uretra nell'infanzia: orientamento terapeutico.
45) La terapia medica della calcolosi cistinica: indicazioni e modalità.
46) La eminefroureterectomia: indicazioni e tecnica.
47) Le plastiche antireflusso.
48) La terapia chirurgica dell'estrofia vescicale.
49) Indicazioni al trattamento medico e chirurgico nel megauretere primitivo.
50) La terapia medica e chirurgica del criptorchidismo.

C AREA FUNZIONALE DI PREVENZIONE E SANITA' PUBBLICA

1. — *Igiene epidemiologia e sanità pubblica*

1) Ordinamento sanitario nazionale.
2) Caratteristiche demografiche e sociali della popolazione.
3) Statistiche di mortalità e morbosità.
4) Le statistiche sanitarie correnti.
5) I determinanti epidemiologici delle malattie infettive.
6) Le vaccinazioni obbligatorie.
7) Le vaccinazioni volontarie.
8) Controindicazioni alle vaccinazioni.
9) Epidemiologia e profilassi delle malattie a trasmissione diretta.
10) Epidemiologia e profilassi delle malattie a trasmissione aerea.
11) Epidemiologia e profilassi delle malattie a trasmissione oro-fecale.
12) Epidemiologia e profilassi delle malattie a trasmissione da vettori.
13) Epidemiologia e profilassi delle Antropozoonosi.
14) Epidemiologia e profilassi delle rossinfezioni alimentari.
15) Controllo delle infezioni ospedaliere.
16) Gli effetti del microclima sulla salute.
17) I problemi sanitari legali all'approvvigionamento idrico.
18) I problemi sanitari legali all'inquinamento delle acque.
19) Rifiuti solidi e inquinamento del suolo.
20) Effetti sull'uomo dell'inquinamento atmosferico.
21) Prevenzione dell'inquinamento atmosferico.
22) Inquinamento da rumore.
23) La conservazione degli alimenti.
24) Il controllo igienico degli alimenti.
25) L'inchiesta epidemiologica.
26) Fattori di rischio delle malattie croniche e degenerative.
27) Prevenzione delle malattie genetiche.
28) Tutela della salute materno-infantile.
29) Prevenzione dell'alcolismo.
30) Prevenzione della carie dentale.
31) Igiene degli ambienti di lavoro.
32) Principi e metodi di Educazione Sanitaria.
33) Il campionamento.
34) Tassi, correzione dei tassi. inferenza sui tassi.
35) Tipi di studio in epidemiologia.
36) Misure fondamentali in epidemiologia.
37) Definizione e valutazione dei rischi.
38) Valutazione dei test di screening.
39) Indici e indicatori sanitari.
40) Documenti sanitari individuali.
41) La relazione annuale sullo stato sanitario.

2. — *Organizzazione dei servizi sanitari di base*

1) Linee generali dell'evoluzione dell'organizzazione sanitaria pubblica dalla Direzione Generale di Sanità al Ministero della Sanità.
2) Evoluzione dell'assistenza mutualistica dal primo dopoguerra al commissariamento degli Enti.
3) Le principali organizzazioni sanitarie internazionali: scopi ed attività.
4) L'assistenza sanitaria territoriale: dalla condotta medica alla medicina di base.
5) L'organizzazione distrettuale nella legislazione nazionale e e regionale sanitaria.
6) Evoluzione della legislazione sulle malattie sociali.
7) La medicina scolastica; cenni storici, compiti, tendenze.
2) Orientamenti dell'organizzazione dei servizi delle USL nella legislazione regionale.
9) La prevenzione nella legge 833 e nelle leggi regionali.

10) La legislazione sull'invalidità civile: storia, orientamenti, controlli.
11) Il concetto di cure primarie, secondarie, terziarie.
12) Collegamenti telematici ed organizzazione sanitaria.
13) Il Poliambulatorio: a livello di distretto o a livello intermedio.
14) Principi di assistenza domiciliare.
15) Varie forme di assistenza domiciliare e loro valutazione.
16) L'assistenza ai malati di mente in sede extra ospedaliera: varie soluzioni organizzative.
17) L'assistenza agli anziani: principi e metodi.
18) Le fonti attuali di dati statistici sull'andamento della mortalità, morbosità, degenze ospedaliere, suicidi, consumi alimentari.
19) Altre fonti di dati sull'andamento della salute. L'epidemiologia della salute: indici principali.
20) Epidemiologia delle malattie cardio-vascolari.
21) Epidemiologia dei principali tumori.
22) Epidemiologia delle malattie infettive a ciclo oro-fecale.
23) Epidemiologia delle malattie a trasmissione sessuale.
24) Epidemiologia dell'alcolismo.
25) Epidemiologia delle malattie mentali.
26) Impostazione di una indagine sulla diffusione degli handicaps.
27) Criteri per la scelta di campioni per indagini di morbosità e di diffusione dell'invalidità.
28) Criteri per valutare l'attendibilità dei risultati di indagini prospettiche.
29) Criteri per valutare l'attendibilità di indagini retrospettive.
30) Impostazione e valore delle indagini trasversali.
31) L'epidemiologia delle tossicodipendenze: indici diretti ed indiretti.
32) La programmazione nazionale e regionale: principi e finalità.
33) La valutazione dei fabbisogni di personale sanitario a livello regionale.
34) La valutazione dei fabbisogni di personale sanitario a livello **USL**.
35) Principali proiezioni demografico-socio-economiche utili per la programmazione sanitaria.
36) Principi di applicazione del fenomeno dell'attesa nel settore sanitario ed organizzazione dei flussi.
37) Sistemi di valutazione del carico di lavoro degli operatori.
38) Programmazione degli interventi di educazione sanitaria nell'ambito scolastico.
39) Programmazione degli interventi di educazione sanitaria nell'ambito lavorativo.
40) Programmazione dell'attività di consultori materno-infantili.
41) Ruolo del medico di base nella prevenzione primaria: il medico come educatore sanitario; esempi e proposte.
42) La consulenza eugenica: possibilità e limiti.
43) La prevenzione degli handicaps ed il medico di base.
44) Tecniche di prevenzione secondaria a disposizione del medico di base.
45) La prevenzione terziaria ed il medico di base.
46) L'autogestione del diabete ed il medico di base.
47) Prevenzione terziaria nella condotta terapeutica dell'ipertensione.
48) Attuali tecniche di recupero dei tossicodipendenti ed il ruolo del medico di base.
49) Le tecniche di educazione sanitaria: principi e metodi.
50) La medicina dello sport come medicina preventiva.
51) Le visite di selezione per le industrie a rischio.
52) La prevenzione sui luoghi di lavoro ed il medico di base.
53) Gli Accordi Unici Nazionali ex-art. 48/833: impostazione e gestione.
54) Principi generali sui protocolli diagnostici.
55) Mezzi di controllo della spesa farmeutica e delle prescrizioni, il ruolo dell'informatica.
56) L'informatica nel controllo degli elenchi; principi, possibilità, limiti.
57) Organizzazione dell'educazione permanente dei medici convenzionati: principi pedagogici, sistemi pratici.
58) ~~La medicina fiscale nello spirito della Riforma~~; possibilità e metodi.
59) Metodi di valutazione costo/efficenza.
60) Metodi di valutazione costo/efficacia.
61) Metodi di valutazione costo/beneficio.
62) La guardia medica ed il dipartimento di emergenza: organizzazione sul territorio.
63) Principi moderni di gestione del personale.
64) Il ruolo del volontariato.
65) Metodi e mezzi per assicurare la partecipazione.

3. — *Igiene ed organizzazione dei servizi ospedalieri*

1) L'evoluzione della legislazione ospedaliera in Italia fino alla istituzione del Servizio Sanitario Nazionale.
2) L'amministrazione e la gestione dell'ospedale nel nuovo sistema sanitario italiano.
3) Funzioni e compiti dell'ospedale come presidio dell'Unità Sanitaria Locale: rapporti e collegamenti con gli altri servizi sanitari della U.S.L.; concezione e ruolo dell'ospedale a funzione multizonale.
4) La distribuzione della rete ospedaliera in un piano sanitario regionale.
5) I rapporti tra Ospedale e Università nella gestione di un complesso ospedaliero-universitario clinicizzato. L'ospedale policlinico universitario.
6) Ordinamento interno dell'Ospedale. Nuovi concetti di organizzazione dipartimentale. La centralizzazione di alcuni servizi ospedalieri.
7) Funzioni, compiti ed aspetto organizzativo della direzione sanitaria ospedaliera.
8) I servizi amministrativi di supporto alla organizzazione dei servizi sanitari ospedalieri. I servizi generali e tecnico-economali.
9) Struttura della zona di degenza. I servizi speciali di diagnosi e cura.
10) Organizzazione e coordinamento dei servizi di emergenza e di pronto soccorso, dei servizi di accettazione ed osservazione, del poliambulatorio ospedaliero.
11) Forme di assistenza ospedaliera in alternativa al ricovero tradizionale.
12) Il personale ospedaliero: ordinamento giuridico, organizzazione, formazione ed aggiornamento, medicina preventiva, locali per il personale.
13) Epidemiologia e profilassi delle principali malattie infettive.
14) Epidemiologia e profilassi delle infezioni ospedaliere: incidenza, fonti e veicoli di contagio, pazienti a rischio normale e ad alto rischio per recettività propria od indotta, misura di difesa dei pazienti e del personale.
15) Organizzazione della profilassi delle infezioni ospedaliere. Rilevazione epidemiologica. Controllo microbiologico. Tecniche di isolamento. Formazione, aggiornamento e controllo del personale. Disciplina dei visitatori. Pulizia, sanificazione, disinfezione, sterilizzazione. Politica degli antibiotici. Protezione dei pazienti « a rischio ».
16) Fattori chimici e fisici di rischio per malati e personale in ospedale.
17) Aspetti igienici nell'organizzazione di servizi tecnico-economali: servizio cucina e distribuzione del vitto e delle diete speciali; servizio di lavanderia; raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti.
18) Tipologia delle costruzioni ospedaliere e criteri costruttivi in funzione dei collegamenti logistici dei vari settori ospedalieri e della funzionalità ed economia di gestione dei servizi ospedalieri.
19) Caratteristiche costruttive delle zone dei servizi di ingresso, degli ambulatori, e dei servizi speciali di diagnosi e cura « a doppio fronte », rivolto ad esterni e a ricoverati.
20) Requisiti costruttivi della Sezione di degenza intesa come « unità di cura » e delle zone di degenza protetta per malati ad alto rischio infettivo.
21) Requisiti costruttivi dei blocchi operatori e dei laboratori per indagini strumentali cruente.
22) Requisiti costruttivi e caratteristiche degli impianti dei servizi generali.
23) Requisiti tecnici delle rifiniture e dei materiali impiegati nelle costruzioni ospedaliere in funzione della pulizia, della protezione e del benessere dell'ammalato.
24) Microclima ospedaliero: fattori del benessere termico e loro valutazione; sistemi di aerazione e di riscaldamento; il condizionamento; l'illuminazione naturale e artificiale; la difesa contro i rumori.
25) L'arredamento dei locali ospedalieri.
26) Le comunicazioni interne in ospedale. I sistemi di segnalazione acustica e luminosa. La posta pneumatica.
27) I sistemi di registrazione dei dati. Le principali rilevazioni statistiche ospedaliere. La relazione sanitaria annuale sulla attività ospedaliera.
28) Cartella clinica ed archivio clinico.
29) Gli archivi ospedalieri come fonte di dati nella valutazione epidemiologica generale e per l'effettuazione di inchieste epidemiologiche.

30) L'automazione del sistema informativo: applicazione dei calcolatori elettronici in ospedale.
31) La valutazione « manageriale » dell'attività ospedaliera. Indici di efficienza dei servizi ospedalieri. Il rapporto « costo-beneficio » nella gestione dei servizi ospedalieri. Elementi di valutazione dell'efficacia delle cure in ospedale.

4. — *Medicina del lavoro*

1) Strumenti informativi per le attività di tutela della salute nei luoghi di lavoro.
2) Epidemiologia degli infortuni sul lavoro.
3) Patologia professionale da variazione del microclima.
4) Patologia professionale da variazioni della pressione atmosferica.
5) Patologia professionale da radiazioni ionizzanti.
6) Patologia professionale da radiazioni non ionizzanti.
7) Patologia professionale da rumori.
8) Patologia professionale da vibrazioni meccaniche.
9) Patologia professionale da elettricità.
10) Intossicazioni da agenti chimici di origine professionale.
11) Indicatori di dose interna e indicatori di effetto in soggetti esposti a tossici industriali.
12) Monitoraggio biologico.
13) Intossicazioni professionali: terapia d'urgenza.
14) Impiego di sostanze ad azione chelante in medicina del lavoro.
15) Intossicazione professionale da fluoro, da alogeni, da boro e loro composti.
16) Intossicazione professionale da piombo e composti inorganici ed organici.
17) Intossicazione professionale da mercurio e composti.
18) Intossicazione professionale da cobalto, cadmio, antimonio, arsenico, manganese, osmio, selenio, vanadio, cromo, nichel, rame, tallio, zinco, fosforo, bismuto, berillio e loro composti.
19) Intossicazione professionale da ossido di carbonio e da solfuro di carbonio.
20) Intossicazione professionale da benzene.
21) Intossicazione professionale da omologhi del benzene e da derivati clorati del benzene, da derivati nitrici degli idrocarburi benzenici e da derivati aminici-anilici.
22) Intossicazione professionale da pesticidi organoclorati e da esteri organofosforici.
23) Intossicazione professionale da pesticidi di origine vegetale.
24) Intossicazione professionale da acridina e piridina.
25) Intossicazione professionale da cloruro di vinile.
26) Intossicazione professionale da tricloroetilene e percloroetilene.
27) Intossicazione professionale da alcoli, glicoli e derivati.
28) Intossicazione professionale da tetracloruro di carbonio.
29) Intossicazione professionale da ossidi di azoto, da ammoniaca, da acido nitrico e da cloroformio.
30) Intossicazione professionale da etere di petrolio e benzina.
31) Epatopatie da tossici industriali.
32) Cardiovasculopatie da lavoro.
33) Emopatie da tossici industriali.
34) Nefropatie da tossici industriali.
35) Reumoartropatie da lavoro.
36) Neuropatie da tossici industriali.
37) Angioneurosi di origine professionale.
38) Malattie dell'apparato digerente di origine professionale.
39) La fatica: sindrome clinica e bioumorale.
40) Stress e lavoro, con particolare riguardo alle metodiche di rilevamento.
41) Patologia da lavoro nella donna nei confronti dell'apparato riproduttivo.
42) Broncopneumopatie professionali da agenti chimici.
43) Broncopneumopatie professionali da agenti fisici.
44) Broncopneumopatie professionali da agenti biologici.
45) Broncopneumopatie professionali da gas e vapori tossici.
46) Pneumoconiosi da polveri non sclerogene.
47) Pneumoconiosi da polveri vegetali e da polveri miste.
48) Silicosi polmonare.
49) Asbestosi polmonare.
50) Broncopneumopatie professionali di natura immunoallergica.
51) Bronchite cronica di origine professionale.
52) Asma bronchiale di origine professionale.
53) Alveoliti allergiche estrinseche di origine professionale ed il farmers' lung.
54) Enfisema polmonare di origine professionale.
55) Pneumoconiosi dei minatori di carbone.
56) Tumori di origine professionale.
57) Mutagenesi in campo di medicina del lavoro.
58) Patologia da verniciatura.
59) Patologia da saldatura dei metalli.
60) Patologia da rischi presenti nell'industria galvanica.
61) Patologia da rischi presenti nell'industria grafica.
62) Patologia da rischi presenti nell'industria tessile.
63) Patologia da rischi presenti nell'industria del legno.
64) Patologia da rischi presenti nell'ambiente ospedaliero.
65) Patologia da rischi presenti nell'industria calzaturiera.
66) Patologia da rischi presenti nell'industria estrattiva.
67) Infestazione di origine professionale. inquadramento, concetti generali.
68) Infezioni di origine professionale.
69) Micosi di origine professionale.
70) Anchilostomiasi.
71) Carbonchio di origine professionale.
72) Leptospirosi di origine professionale.

ELENCO DI ARGOMENTI PER LE PROVE DI ESAME PER IL PROFILO PROFESSIONALE FARMACISTI

FARMACISTA DIRIGENTE

Argomenti per la prova di cui al punto 1 *dell'art.* 11

1) Farmacologia generale.
2) Farmacocinetica clinica.
3) Interazioni tra farmaci.
4) Farmacologia in alcune situazioni specifiche (gravidanza allattamento vecchiaia età pediatrica insufficienza renale ed epatica).
5) Principi e metodi per la valutazione della efficacia e della tossicità dei farmaci.
6) Nozioni generali sui farmaci antibatterici e sulla chemioantibioticoterapia.
7) Farmacologia clinica ed impiego terapeutico delle varie classi di antibiotici.
8) Farmacologia clinica ed impiego terapeutico dei farmaci cardiovascolari.
9) Farmacologia clinica ed impiego terapeutico dei farmaci antiabetici.
10) Farmacologia clinica ed impiego terapeutico degli psicofarmaci.
11) Farmacologia clinica ed impiego terapeutico dei farmaci attivi sul dolore.
12) Farmacologia clinica ed impiego terapeutico dei farmaci broncopolmonari.
13) Farmacologia clinica ed impiego terapeutico dei farmaci agenti sulla coagulazione.
14) Farmacologia clinica ed impiego terapeutico dei farmaci agenti sulla infiammazione.
15) Farmacologia clinica ed impiego terapeutico dei farmaci emopoietici.
16) Farmacologia clinica ed impiego terapeutico dei farmaci ad attività ormonale.
17) Farmacologia clinica ed impiego terapeutico dei farmaci attivi sul sistema nervoso autonomo.
18) Farmacologia clinica ed impiego terapeutico delle vitamine.
19) Tossicologia e farmaci.
20) Farmacologia clinica ed impiego terapeutico di Sieri Vaccini « Immunoglobuline.
21) Terapia infusiva parenterale.
22) Nutrizione clinica.
23) La disinfezione.
24) Farmacologia clinica ed impiego terapeutico dei farmaci gastrointestinali.
25) Liofilizzazione.
26) Tensioattivi.
27) Preparati iniettabili.
28) Preparazioni farmaceutiche orali solide.
29) Preparazioni farmaceutiche orali liquide.
30) Preparati ad uso rettale.
31) Preparati ad uso oftalmico.
32) Preparazioni farmaceutiche ad uso esterno.
33) La conservazione dei medicamenti.
34) Indagini bromatologiche inerenti al Servizio Farmaceutico.

Argomenti per la prova di cui al punto 2 *dell'art.* 11

35) Compiti, attività ed organizzazione del Servizio Interno di farmacia Ospedaliera.
36) Compiti ed attività ed organizzazione del Servizio Farmaceutico delle USL.

37) Informazione e documentazione sui farmaci.
38) L'approvvigionamento dei medicamenti da parte della USL.
39) La vigilanza sulle farmacie convenzionate pubbliche private.
40) Le attribuzioni delle U.S.L. dello Stato e delle Regioni in tema di assistenza farmaceutica.
41) Il personale farmacista dipendente dalle USL.
42) L'educazione sanitaria nella professione del farmacista.
43) La politica del farmaco.
44) L'assistenza farmaceutica nelle USL.

Argomenti per la prova di cui al punto 3 *dell'art.* 11)

45) L'esercizio delle farmacie sul territorio.
46) Gli elementi caratterizzanti le riforme dell'Istituto della farmacia.
47) La legislazione speciale sugli stupefacenti e le sostanze psicotrope.
48) Medicamenti stupefacenti e psicotropi nell'area ospedaliera ed extraospedaliera della USL.
49) Il sistema sanzionatorio e l'istituto della farmacia.
50) La produzione e la dispensazione al pubblico dei medicamenti.

ELENCO DI ARGOMENTI PER LE PROVE DI ESAME PER IL PROFILO PROFESSIONALE VETERINARI

A AREA FUNZIONALE DI SANITÀ ANIMALE E IGIENE DELL'ALLEVAMENTO E DELLE PRODUZIONI ANIMALI

1. — *Sanità animale e igiene dell'allevamento e delle produzioni animali*

1) Polizia veterinaria generale.
2) Malattie infettive e diffusive degli animali, ivi comprese le malattie esotiche, di maggiore interesse profilattico.
3) Malattie infestive e diffusive degli animali, ivi comprese le malattie esotiche, di maggiore interesse profilattico.
4) Piani organici di profilassi.
5) Organizzazione delle inchieste epizootologiche per sondaggio con la tecnica del campione.
6) Determinazione ed analisi costo-beneficio delle operazioni di profilassi.
7) Valutazione dei danni economico-sociali provocati dalle malattie degli animali.
8) Determinazione degli indicatori di sanità animale.
9) Igiene dei ricoveri animali ed annessi.
10) Igiene dell'alimentazione animale.
11) Igiene della riproduzione animale.
12) Igiene degli allevamenti intensivi.
13) Inquinamenti ambientali da attività zootecniche ed industriali soggette a vigilanza veterinaria.
14) Farmacologia e tossicologia veterinaria applicata all'allevamento degli animali.
15) Controllo dell'impiego dei farmaci ad uso veterinario.
16) Igiene delle produzioni animali: carni, latte, uova, miele.
17) Organizzazione dell'assistenza zooiatrica.
18) Tutela del benessere degli animali, con particolare riferimento al trasporto ed ai metodi di allevamento
19) Statistica sanitaria, con particolare riguardo al settore veterinario.
20) Legislazione sanitaria, con particolare riguardo al settore veterinario.
21) Educazione sanitaria delle popolazioni rurali e di quanti siano interessati alla vita degli animali.
22) Formazione ed aggiornamento professionale del personale veterinario e para-veterinario.

B AREA FUNZIONALE DI IGIENE DELLA PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE

1. — *Igiene della produzione e commercializzazione degli alimenti di origine animale*

1 Anatomia patologica applicata all'ispezione sanitaria delle carni.
2) Microbiologia applicata all'ispezione sanitaria delle derrate alimentari di origine animale.
3) Parassitologia applicata all'ispezione sanitaria delle derrate alimentari di origine animale.
4) Tossinfezioni alimentari.
5) Igiene delle produzioni animali: carni, latte, uova, miele.
6) Igiene dell'alimentazione animale connessa alla salubrità degli alimenti.
7) Controllo dell'impiego dei farmaci ad uso veterinario connesso alla salubrità degli alimenti di origine animale.
8) Residui e sostanze indesiderabili negli alimenti di origine animale.
9) Inquinamenti ambientali da attività zootecniche ed industriali soggette a vigilanza veterinaria.
10) Ispezione e vigilanza veterinaria sugli animali destinati alla alimentazione umana.
11) Ispezione sanitaria delle carni fresche (refrigerate o congelate, surgelate, insaccate o comunque preparate.
12) Ispezione sanitaria delle carni di volatili da cortile, di coniglio e di selvaggina.
13) Ispezione sanitaria delle uova.
14) Ispezione sanitaria del miele.
15) Ispezione sanitaria dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura.
16) Tecnica e programmazione delle inchieste per campione sugli alimenti di origine animale.
17) Controllo sanitario delle derrate alimentari di origine animale nelle fasi di produzione, trasformazione, deposito, trasporto, distribuzione e somministrazione.
18) Approvvigionamenti annonari, mercati e industrie degli alimenti di origine animale.
19) Costo-beneficio della ispezione veterinaria degli alimenti di origine animale.
20) Valutazione dei danni economico-sociali determinati dalla insalubrità degli alimenti di origine animale.
21) Organizzazione e criteri operativi igienico-sanitari nei pubblici e privati macelli, laboratori di sezionamento, di trasformazione e frigoriferi.
22) Determinazione degli indicatori di efficienza ispettiva.
23) Statistica sanitaria, con particolare riguardo al settore veterinario.
24) Legislazione sanitaria, con particolare riguardo al settore veterinario.
25) Educazione sanitaria del personale addetto al settore produttivo e distributivo delle derrate alimentari di origine animale.
26) Formazione ed aggiornamento professionale del personale veterinario e para-veterinario.

(2020)

ERNESTO LUPO, *direttore*
VINCENZO MARINELLI, *vice direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

(4651079/1) Roma Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.

(c. m. 411230831670)

L. 1.000